Lo sciopero a Torino per gli affitti (pagina 4)

edizione borse

Anno 101 - Numero 152

giovedì 3 venerdì 4 luglio 1969

AYOmarket
Corso Principe Eugenio 11
Corso Raffaello 7
Corso Giulio Cesare 229
IVREA Corso Vercelli 288
vi offre
l'AUTOVACANZA

STAMPA SERA

forte, robusta, senza l'automobile per le vacanze ad un prezzo ultraconveniente. Venite subito a visitare le nostre grandiose esposizioni. Una grande organizzazione di vendita per il mercato dell'automobile
AYOmarket

Un numero L. 70 (copia arretrata L. 140) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 57.64 - Telex 21.123 - Estero ediz. unica* (sped. sacch. Posta contrass. con assic.): Francia n.fr. 0,80; Svizzera frs. 0,70 - Inserzioni: Stet-Kompass Pubblicità S.p.A. 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 650.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 650.06 - 20123 Milano, via Cerva 35, tel. 700.121 - 00186 Roma, via Po 12, tel. 854.810 - 16121 Genova, via XII Ottobre 180/r, tel. 595.632 - Pubblicità commerciale: L. 200 (Edizione antimeridiana 700) - Posizioni data rigore aumento 20 % - Occasionali, Necrologi Aziende L. 250 mm (Edizione antimeridiana 800) - Finanziari, Legali L. 500 mm (Edizione unica 1000) - Necrologi L. 200 per parola (Edizione unica 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Edizione unica 1600) - Economici vedere rubrica - Listino numero 25 %

Dopo l'appello di Nenni ai socialisti

UN PO' DI OTTIMISMO

Gli interventi di stamane - Tanassi ha chiesto una «nuova maggioranza» che escluda ogni «pericolosa» collaborazione con il pci - Il ministro interrotto mentre parla della situazione del comunismo mondiale - Egli osserva: «E' questo che ci divide» - Appello di Mariotti all'unità - Si attendono i discorsi degli altri leaders - In serata si dovrebbe votare sul documento di Nenni

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Poche ore ancora e sapremo se il psi si salverà, o no, dalla scissione. Con gli interventi di Romita, Mancini, Giolitti stamane il dibattito è proseguito e si è avviato alla conclusione. In serata dovrebbe aversi la votazione sul documento con cui Nenni si propone il ritorno ai principi dell'unificazione del '66.

Le condizioni del «vecchio, *grande malato*» (il psi, nato nel 1892 a Genova, è il più anziano tra i partiti di massa italiani) sembravano stamane migliorate rispetto ai giorni scorsi. I rappresentanti delle correnti, prima dell'inizio della seduta, si sono scambiati cordiali strette di mano. E anche all'esterno della Sala delle Fontane, dove si svolgono i lavori, l'atmosfera era più calma.

Non si sono ripetuti gli incresciosi episodi di ieri sera (i più gravi si sono avuti all'arrivo di Tanassi e Preti: gruppi di sostenitori della «nuova maggioranza» hanno tentato di aggredire i due ministri socialdemocratici con pesanti cartelli, qualcuno ha lanciato sputi, sono volati anche pugni).

Non siamo però ancora all'accordo. Anzi, restano molti elementi di incertezza e di pericolo. E'ha messo in rilievo, nel suo discorso — uno dei primi della seduta di questa mattina — il sottosegretario all'Interno Romita «autonomista» di provenienza socialdemocratica, «è accettismo — ha detto Romita — l'appello di Nenni a ritrovare l'unità più larga possibile su un documento che si richiami ai principi e alla politica dell'unificazione». «Ma — ha aggiunto — ammaestrati da certi episodi di involuzione avvenuti in passato, esigiamo, come garanzia per l'attuazione di questa linea, organi direttivi attraverso i quali questa linea

Mario Pinzauti

(Continua in 13ª pagina)

Tragico incidente forse per la droga

Il chitarrista dei Rolling muore nella sua piscina

La polizia ha aperto un'inchiesta - Finora oscure le cause del dramma - Brian Jones, il popolare musicista del complesso, fu più volte condannato in passato per uso e detenzione di stupefacenti - La moglie del «Beatle» Lennon non perderà il figlio per l'incidente d'auto

nostro servizio

Londra, giovedì sera.

Brian Jones, il chitarrista di 26 anni che era diventato uno dei maggiori idoli della musica beat con il complesso dei Rolling Stones, è morto stanotte dopo avere perduto conoscenza nella piscina della sua lussuosa tenuta di Cotchford Farm, ad Hartfield.

La notizia è stata data dalla polizia; dell'oscuro episodio si sta occupando la magistratura, che ha aperto una inchiesta. Jones è stato tirato fuori dalla piscina in stato di incoscienza da tre amici suoi ospiti, che hanno chiamato un'ambulanza. Un infermiere ha tentato invano di rianimare il giovane con la respirazione a bocca a bocca, ma non c'è stato nulla da fare. Al medico, sopraggiunto di lì a poco, non è stato difficile constatare la morte.

Il mese scorso Jones si era diviso dal famoso quintetto in termini amichevoli, a seguito di una controversia sul genere di musica che i Rolling Stones dovevano eseguire.

La scomparsa aveva acquistato Colchford Farm nel novembre scorso per 31.000 sterline (circa 46 milioni di lire italiane). La villa, appartenuta un tempo a un altro musicista, risale al XVI secolo, si compone di sei camere da letto ed è al centro di una tenuta di undici acri vicina alla foresta di Ashdown, a sud-est di Londra.

In cinque anni di attività, Jones e gli altri «Rolling Stones» avevano venduto 43 milioni di dischi qualificandosi, insieme ai «Beatles», come uno dei più popolari e applauditi complessi di musica pop.

Naturalmente la fama e i quattrini avevano mutato in fretta le abitudini dei giovani musicisti. Jones aveva avuto noie con la magistratura in due occasioni per essere stato trovato in possesso di marijuana.

Nel dicembre del 1967 sfuggì al carcere promettendo di rinunciare all'uso della droga e se la cavò con una condanna a tre anni, sospesa dalla condizionale e una multa di 1000 sterline. Cinque mesi dopo venne nuovamente arrestato: la polizia aveva trovato marijuana nella sua casa del quartiere londinese di Chelsea. Il giudice lo multò di 50 sterline. Il difensore di Jones si appellò contro la sentenza sostenendo la tesi che il magistrato era stato influenzato sfavorevolmente nei riguardi del musicista per il suo «aspetto bizzarro»; ma l'appello venne respinto.

«Non sono un beatnik — disse una volta Jones. — Lavoro per vivere. Sono ricco e non voglio essere trattato come un cittadino di seconda categoria». *Jones rilasciò questa dichiarazione dopo che lui e la sua bionda amica, Suki Potier, si erano visti rifiutare una stanza d'albergo a Ceylon agli inizi del corrente anno.*

«Le cose sono cambiate dall'anno scorso — disse in quella circostanza. — C'era gente che si insultava per le strade pensando che fossimo dei "beatnik". Non tutte le persone che portano capelli lunghi sono "beatnik". Vi sono molti che lo fanno solo per seguire la moda».

Un altro famosissimo cantante inglese ha fatto parlare ieri di sé in cronaca: John Lennon, dei «Beatles», ha avuto un incidente d'auto ed è ora ricoverato con la moglie giapponese Yoko Ono e i due figli Julian e Kyoko nell'ospedale di Gispie in Scozia dove saranno trattenuti almeno fino a domani.

L'incidente è stato provocato da una brusca frenata compiuta da Lennon per bloccare l'auto su una stretta strada delle montagne scozzesi. La manovra ha mandato il cantante, la moglie e i due bambini con il viso sul cruscotto della vettura. Lennon ha riportato un taglio al mento che ha richiesto due punti di sutura. Yoko è pure rimasta ferita leggermente al mento, mentre la figlia Kyoko, nata all'artista giapponese nel primo matrimonio, ha avuto bisogno di vari punti per una brutta ferita al labbro. Il figlio del primo matrimonio di Lennon, Julian, se l'è cavata con uno stato di «choc» e, ma stamane si sentiva completamente a posto.

Il portavoce dei «Beatles» ha riferito che le ferite non lasceranno segni sul volto del cantante e della moglie, che non perderà il figlio di cui è in attesa. (Associated Press)

Brian Jones era un giovane anticonformista: vestiva in modo stravagante, si drogava

DELITTO A MONCALIERI

Emigrante uccide l'uomo che lo insulta

L'assassino, padre di due bimbe, era tornato dalla Francia - All'uscita dall'osteria litiga con un operaio e lo massacra sbattendogli il capo sull'asfalto

Due uomini ieri sera si incontrano all'osteria: non si erano mai visti prima. Fanno amicizia, si ubriacano, si raccontano la storia della loro vita, escono nella notte litigando. «Sei uno straniero» una grida come un insulto, e l'altro, un emigrante appena tornato a casa, gli piomba addosso e come una bestia lo massacra, gli sbatte la testa sull'asfalto finché non stringe tra le mani un cadavere.

La vittima è Angelo Ferrero, 40 anni, abitante in borgata Barauda 7 di Moncalieri con i fratelli Luigi e Giovanni, di 46 e 38 anni. Era scapolo, lavorava alla segheria Ramoglino di La Loggia.

L'assassino è Luigi Ribotta, 33 anni. E' tornato da una settimana dalla Francia dove ha lavorato, in un paese al confine con la Germania, per 15 anni. E' tornato amareggiato: ha lasciato laggiù la moglie Astrid, 30 anni, con le due figlioletto: Martine e Natalia, di 9 e 4 anni. Si sono separati perché la donna spendeva tutti i soldi nelle scommesse sulle corse dei cavalli e trascurava la famiglia.

L'assassino Luigi Ribotta durante il sopralluogo a Tetti Piatti

Ora era ospite della sorella Lucia, 41 anni, che abita con il marito Battista Saracco, 55 anni, e due figli in

(Continua in 4ª pagina)

borse

Migliore disposizione e netti vantaggi

Quotazioni a pag. 13

in sintesi

Ieri sul Canale di Suez

IL CAIRO — Secondo un comunicato egiziano, per tutto la giornata di ieri le artiglierie hanno sparato da una parte e dall'altra del Canale di Suez. Il duello è terminato dopo le 18. Sempre secondo il Cairo «gli egiziani hanno ridotto al silenzio il fuoco israeliano». In mattinata vi era stato anche un combattimento aereo.

Rockefeller e Santo Domingo

SANTO DOMINGO — Nelson Rockefeller, inviato del presidente Nixon, è in visita a Santo Domingo, diciassettesima tappa del suo giro nei paesi dell'America Latina. Uno schieramento di forze eccezionale assicura l'ordine pubblico. Poco prima del suo arrivo una bomba ha danneggiato la strada presso l'albergo in cui Rockefeller doveva scendere.

Praga: bandiere a lutto

PRAGA — Volantini scritti a mano invitano i cecoslovacchi ad esporre le bandiere a lutto domenica pomeriggio, anniversario della morte sul rogo nel 1415, di Jan Huss, il teologo riformatore che impersona un periodo fondamentale della storia cecoslovacca. Il leader del pc, Husak, parlando ai giornalisti, ha detto che «tutti i centri di resistenza alla linea del partito saranno presto liquidati». Movimenti di truppe sovietiche sono stati notati in Boemia e in Moravia.

CENTRO IMPIANTI RISCALDAMENTO
TRASFORMAZIONI A GASOLIO
Telef. 580.192
PER UNA RAPIDA E CORRETTA ESECUZIONE DEI LAVORI
C.so Duca Abruzzi 69 - Torino - C.P. 10129

perché continuare ad accontentarvi della Vostra vecchia utilitaria?
la nuova Ford ESCORT
è una meravigliosa automobile: cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna, comfort di un'auto costosa, il costo di acquisto e di uso di una piccola utilitaria!
a L. 849.000 ige compresa
è vostra a L. 19.000 mensili
Ford ATAUTO TORINO corso Principe Eugenio 11, telef. 539-595; corso Raffaello 7, telef. 651-968; corso Giulio Cesare 229, telef. 267-048 aperti anche mattinate festive.

ultima ora

Inviato di Nixon d'urgenza dal Papa

Città del Vaticano, giov. sera (U. P.) Il signor Peter Flanigan, «assistente speciale» del presidente Nixon, ha consegnato questa mattina un messaggio personale del capo della Confederazione americana a Paolo VI. Il Papa l'ha ricevuto alle 12,15 e lo ha trattenuto a colloquio per circa mezz'ora.

La consegna del messaggio è stata confermata dall'Ambasciata degli Stati Uniti in Roma. Può essere messa in relazione ad una nuova iniziativa diplomatica o ad una non lontana visita del presidente Nixon a Roma? Negli ambienti della Ambasciata americana ci si è dichiarati non in grado di dire qualcosa in proposito.

Il signor Peter Flanigan era giunto a Roma questa mattina da Washington e ripartirà sabato prossimo.

Sig. _____
(COGNOME) (NOME)

_____
(INDIRIZZO) (CITTA')

_____
(TITOLO DELL'OPERA)

STAMPA SERA indice un «premio fotografico» permanente, aperto a tutti i dilettanti. I lettori possono inviare le fotografie da loro scattate, in qualsiasi formato e di qualsiasi soggetto. Ad ognuna di esse deve essere accuratamente incollato sul retro il tagliando pubblicato qui sopra.

Tutti i giorni STAMPA SERA riproduce la fotografia migliore, scelta da una giuria composta da esperti e assistita da un notaio. Per ogni opera pubblicata l'autore riceve un premio di lire ventimila. (La responsabilità sulle immagini è unicamente dei partecipanti).

Premio STAMPA SERA

Fra le opere giunte a STAMPA SERA per il premio fotografico la giuria ha deciso di pubblicare quella di OBERTO GILI (corso Duca degli Abruzzi 8, Torino) dal titolo «UNA SIMPATICA RAGAZZA». A Oberto Gili va quindi il premio di ventimila lire. Altre fotografie, fra quelle giunte nei giorni scorsi e fra quelle che arriveranno, saranno pubblicate in seguito, una per giorno. Ad ognuna sarà attribuito il premio di ventimila lire. I lettori possono inviare fotografie di qualsiasi formato, indirizzando a: Stampa Sera, via Marenco 32 - 10126 Torino

UN'INCHIESTA CONDOTTA FRA MILLE UOMINI SPOSATI

Novanta mogli su cento sono tradite (in Francia)

Sono soprattutto gli industriali e i commercianti a concedersi avventure extra-coniugali - Ma hanno poco tempo, e non riescono a rendere felici né le mogli né le amanti - Un giudizio di Sacha Guitry, che fu ampiamente ingannato, ma si consolava con l'ironia

dal corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Novanta mariti su cento (stando ad un'indagine realizzata interrogando mille uomini sposati) tradirebbero la moglie. La proporzione sembra eccessiva, benché l'antica saggezza avverta che l'uomo è poligamo di natura; così come ammonisce che anche le mogli tradiscono i mariti: molti mariti celebri hanno portato le corna in Francia: Jean de la Fontaine, Molière, Corneille, Voltaire, Alfred de Vigny, Gustave Flaubert, Baudelaire, Balzac (la cui moglie era rinchiusa con l'amante nella camera vicina alla sua, mentre egli moriva), Alfred de Musset, Victor Hugo. Non parliamo di Napoleone! Si potrebbe continuare a lungo. E nei «vaudevilles» di Feydeau, di Labiche e di altri autori celebri, il classico «ménage à trois» della borghesia comporta sempre due uomini ed una donna. Il contrario è rarissimo.

Numerosi industriali, dirigenti d'azienda, commercianti, hanno dichiarato di avere almeno due donne: la moglie a casa, l'amante *«dalle cinque alle sette»* del pomeriggio. Ma sarebbe un *«dalle cinque alle sette»* teorico perché l'industriale, il commerciante, il dirigente d'azienda, è sempre molto occupato, e ha poco tempo disponibile. Conseguenza: non può rendere felice né la moglie né l'amante. Risultato: non è felice neanche lui. Molti confessano del resto di annoiarsi e con l'una e con l'altra.

Però i francesi si sposano sempre più giovani. Le coppie di ventenni sono numerose. Mentre nel 1956 gli sposi che avevano meno di venticinque anni rappresentavano soltanto il 27 per cento dei maschi ed il 36 per cento delle femmine, nel 1965 erano, rispettivamente, il 53 per cento ed il 72 per cento. Per le ragazze il matrimonio significa la possibilità di sottrarsi al controllo dei genitori, la porta «a una maggior libertà»; ma il marito che spera di trovare una moglie all'antica, che fa tutto in casa, si occupa dei figli ed ubbidisce, è rapidamente deluso.

Negli ultimi vent'anni le basi tradizionali che cementavano l'unione dei coniugi sono crollate. Le antiche regole della morale non vengono più osservate, la donna lavora, ed è diventata legalmente l'eguale dell'uomo. E non è stata ancora trovata una nuova definizione chiara dei compiti rispettivi del marito e della moglie in seno alla famiglia. Ne derivano malintesi e dissensi che si trasformano in conflitti talvolta asprissimi.

Il romanziere Henry de Montherlant accusa le donne di amare troppo le scenate, di provocarle, al punto che il marito vive con la continua paura di una lite, trema dinanzi alla moglie, trema quando rincasa in ritardo, non ha il coraggio di fare quel che vuole, di andare al caffè a trovarvi gli amici... Troppe mogli non conoscono o trascurano il parere del filosofo Alain: *«L'uomo, nell'amore, cerca la pace, non la guerra. Beate le donne affettuose e dolci, poiché saranno amate bene. Nulla irrita l'uomo quanto una donna appressivo».*

Anche André Maurois, nel libro scritto poco prima della sua morte ed intitolato *Lettres à l'inconnue*, invita la donna a non esagerare con certi atteggiamenti e le consiglia di prendere il marito com'è, se davvero gli vuol bene, invece di tentare di modificare il suo carattere, di farne un uomo come lo vorrebbe lei. Altrimenti si allontana.

Le scrittrici, naturalmente, la pensano in un altro modo. Colette descriveva così il matrimonio per una donna: *«Essere sposata significa temere che la civetteria del signore sia troppo cotta, l'acqua minerale non abbastanza fredda, la camicia stirata male, i colletti troppo floscì, il bagno troppo caldo; significa assumere la parte sposante dell'intermediaria-tampone fra il signore ed il resto dell'umanità».* Colette [illegible]va. E le cose, comunque, sono oggi diverse. Secondo le statistiche, un matrimonio su due può essere considerato più o meno riuscito, malgrado le cifre relative ai tradimenti, rivelate dall'ultima inchiesta.

Gli uomini si giustificano affermando che, se cercano fuori quel che non trovano in casa, la colpa è delle mogli. Ed aggiungono, ubbidendo a vecchi pregiudizi, che il tradimento maschile è meno grave di quello femminile. Tale opinione era condivisa da Sacha Guitry, che sobe parecchie mogli, fu tradito da tutte e scrisse: *«Della moglie infedele non rimane nulla, dopo il suo tradimento, mentre l'uomo infedele conserva lo stesso il proprio nome, la posizione sociale, la ricchezza, tre cose di cui molte donne si sanno accontentare».*

Loris Mannucci

Il commediografo e attore Sacha Guitry con Yvonne Scriville, una delle sue consorti

Doppia rapina in Brasile compiuta da 20 banditi

SAN PAOLO, giovedì sera.

Le copie dei giornali «O Globo» e «Jornal do Brasil» sono state sequestrate ieri nelle edicole di San Paolo.

Il provvedimento è da collegare al fatto che i due giornali hanno riportato la notizia di una duplice, simultanea rapina a due banche della città, da parte di una ventina di uomini armati, compiuta martedì in pieno giorno sotto gli occhi di centinaia di persone.

(Associated Press)

Una vedova di 77 anni si uccide a Biella gettandosi dal balcone

Biella, giovedì sera.

(p. m.) Per una improvvisa crisi di sconforto una donna di 77 anni, la signora Irma Servo ved. Bioglio, si è gettata stamane dal balcone della sua abitazione, al sesto piano del palazzo all'angolo delle vie La Marmora e Pietro Micca, in pieno centro. La sventurata è morta sul colpo.

Da qualche tempo la Servo, che viveva insieme alla figlia Mariangela Bioglio, di 43 anni (il marito, noto commerciante, morì anni fa), soffriva di esaurimento nervoso, ma nulla aveva fatto presagire il suo gesto disperato. Verso le 9 di stamane la signora Servo stava facendo colazione in compagnia della figlia; all'improvviso si è alzata ed ha detto di volersi recare in camera sua per prendere un fazzoletto. Senza far rumore, ha poi accostato una sedia al parapetto del balcone e si è lasciata cadere nel vuoto, finendo sulla via Pietro Micca, a poca distanza dal semaforo.

Sul marciapiede non c'era nessuno. Il tragico volo è stato seguito da due automobilisti che transitavano in quel momento, Antonio Rocco e Alfredo Bertagnolio, 40 e 63 anni, abitanti in città. Impensierita dal prolungarsi dell'assenza della madre, Annamaria Bioglio è andata nella stanza e l'ha trovata vuota: istintivamente ha diretto lo sguardo verso il balcone e, notata la sedia accanto al parapetto, ha intuito la tragedia.

CANNOBIO — E' stato aperto un nuovo campeggio, a 1 chilometro dalla zona, dotato di impianti igienici e elettrantebar; purtroppo all'inaugurazione è mancato il sole.

STAMANE AL PROCESSO PER IL «VALLE SUSA»

La sorella di Felice Riva ha rifiutato di testimoniare

La signora e suo marito si sono avvalsi della norma di legge che li esime dal deporre per la parentela che hanno con l'imputato - Secondo un documento della difesa, l'ex amministratore del Cotonificio appropriandosi di titoli danneggiò la signora Ida e non l'azienda

Milano, giovedì sera.

La sorella di Felice Riva, Ida, si è presentata stamane nell'aula della sesta sezione del Tribunale penale, citata dall'avv. Lener che difende l'ex consigliere delegato del «Valle Susa». La giovane signora è arrivata con il marito, Giuseppe Dragoni, di 40 anni, anch'egli citato come testimone dalla difesa di Felice Riva. I coniugi Dragoni hanno dichiarato che intendono avvalersi della norma di legge che li esime dall'obbligo di testimoniare, per la parentela che hanno con gli imputati, in questo caso rispettivamente i fratelli e cognati Felice e Vittorio.

Sono stati poi interrogati due funzionari di banca, Mario Galletta, dirigente della Mediobanca, e Guido Chiaramella, ex condirettore del Credito Italiano. Entrambi hanno riferito sui rapporti esistenti tra i loro istituti di credito ed il cotonificio «Valle Susa».

Il signor Luigi Bertani, che dirasse l'ufficio di programmazione del «Valle Susa», ha riferito tra l'altro di aver frequentato il direttore di uno degli stabilimenti dell'azienda, Severino Trello, che il 14 gennaio 1966 si suicidò nel suo ufficio. «Non conosco i motivi precisi di quel gesto — ha detto il teste — ma posso facilmente intuirli: era un uomo solo, senza famiglia, che viveva per il suo lavoro. Il "Valle Susa" era tutta la sua vita. L'ho visto qualche giorno prima che si uccidesse e mi disse che, dopo il fallimento, la sua vita era finita».

E' stato poi interrogato il rag. Coriante Manfredo, che fu sindaco di alcune società del gruppo Riva. Ha riferito anch'egli sulla vita a Lugano dei tre fratelli dopo la morte del padre, ma non ha saputo fornire particolari che non fossero già noti. L'avv. Lener gli ha allora mostrato un foglio di carta contenente un complicato progetto per il trasferimento di azioni delle società del gruppo Riva ed altre società svizzere. Il teste, data una scorsa al foglio, ha detto che si tratta di un appunto da lui scritto il 3 luglio del 1958 durante una gita a Lugano con il comm. Giulio Riva, su dettatura di quest'ultimo.

L'avv. Lener, rispondendo alla sollecitazione del difensore di Vittorio Riva, ha detto che quel foglio di carta prova, tra l'altro, l'intenzione di Giulio Riva di trasferire ad una società svizzera, in pagamento di un debito del «Valle Susa», il pacchetto azionario della «Ponte Lambro». «Alla morte di Giulio Riva — ha detto l'avv. Lener — Felice Riva, in contrasto con quel progetto, propose invece, nel dicembre del 1960, l'incorporazione della "Ponte Lambro" nel "Valle Susa", facendo rientrare pertanto dalla Svizzera le azioni della prima società».

Secondo la tesi del suo difensore, Felice Riva, che è tra l'altro accusato di aver sottratto le azioni della «Ponte Lambro», ricevette varie volte diffide dalla sorella Ida, che rivendicava, assieme al fratello Vittorio, la proprietà privata del «Valle Susa», in quanto lo stesso cotonificio era da considerare il prestanome per la proprietà di tutte le azioni del gruppo Riva.

Madre di tre figli presso Cuneo

Ravviva la stufa e il fuoco l'investe

La donna è in condizioni disperate - Il coraggio del marito l'ha strappata alla morte - L'episodio a Montanera

dal corrispondente

CUNEO, giovedì sera.

Una giovane signora, madre di tre bambini, Orsola Olivero di 29 anni, residente a Montanera in via Garibaldi, è rimasta gravemente ustionata stamani nella propria abitazione mentre cercava di ravvivare il fuoco di una stufa a legna. Anche il marito, Luigi Calcagno di 40 anni, si è bruciato le mani nel tentativo di spegnere le fiamme che avevano avvolto la sventurata.

La Olivero è ricoverata al Santa Croce di Cuneo dove i sanitari le hanno riscontrato estese ustioni di primo e secondo grado al torace, alle mani, alle gambe e uno stato di «choc» provocato dallo spavento: la prognosi è riservata. Il marito si è invece fatto medicare da un sanitario del paese ed è rimasto a casa per sorvegliare i tre bimbi, tutti in tenera età.

La raccapricciante disgrazia è accaduta poco dopo le 8 e non ha avuto testimoni. A quell'ora infatti il Calcagno era nel cortile a lavorare e i figli ancora a letto. I carabinieri intervenuti sul posto per l'inchiesta hanno potuto ricostruire l'incidente. La stufa — sulla quale la Olivero aveva messo il latte a bollire — non voleva saperne di tirare. La donna, che in quel momento aveva in mano una bottiglietta di alcool si è chinata sul fuoco già ravvivato per un controllo; in quello stesso istante i suoi vestiti — sui quali evidentemente era finito uno spruzzo d'alcool — hanno preso fuoco.

La sventurata ha lanciato un urlo, fortunatamente sentito dal marito che è subito accorso: coraggiosamente, prima con le mani e poi con una coperta, il Calcagno è riuscito a spegnere le fiamme che avevano già piagato il corpo della moglie. La terribile scena si è svolta stamani agli occhi terrorizzati dei bambini, svegliati di soprassalto e corsi in cucina. Con un'auto la Olivero è stata poi trasportata all'ospedale di Cuneo. Benché le condizioni siano giudicate gravi, i sanitari non disperano di salvarla.

g. d. m.

Il principe viaggia con il batticuore

Caccia alla bomba nel turbolento Galles

Una scatola di biscotti, camuffata da ordigno esplosivo, ha messo in allarme gli artificieri - Per incoronare il figlio la regina si è buscata un raffreddore

LONDRA, giovedì sera.

Un portavoce di Buckingham Palace ha annunciato che Elisabetta II d'Inghilterra è stata colpita da un'infreddatura — probabilmente causata da vento e dalla pioggia che hanno accompagnato mariedì scorso l'investitura del principe di Galles a Caernarvon — ed ha dovuto annullare i suoi impegni per i prossimi giorni.

La sovrana, che è febbricitante, è rimasta nel suo appartamento a Buckingham Palace, ed è stata visitata da uno dei suoi medici personali, sir Ronald Bodley Scott. Tra gli impegni che la Regina ha dovuto annullare vi era la visita della figlia del Presidente Nixon, Tricia, la quale era stata invitata ad un the a Buckingham Palace per questo pomeriggio.

Intanto Carlo, principe di Galles, continua il suo giro dei «feudo», dopo l'investitura di mariedì scorso. Due minuti prima che il principe di Galles, nel corso del suo viaggio attraverso la regione, passasse il ponte di Betws-y-Coed, gli artificieri dell'esercito hanno fatto esplodere un oggetto sospetto rinvenuto lungo la strada, e che — si è visto poi — non era un ordigno esplosivo.

Si trattava di una scatola di biscotti, coperta di foglie secche, dalla quale uscivano due fili elettrici: gli artificieri, a titolo di precauzione, non hanno cercato di aprirla ma l'hanno fatta saltare con una carica detonante. La scatola è esplosa, facendo pensare che si trattasse effettivamente di una bomba, ma la realtà la scatola doveva essere vuota ed è esplosa soltanto la carica impiegata dagli artificieri.

(United Press)

DICK TRACY E IL CANE PANTERA

RIASSUNTO. — Il bimbo supervobusto e la mamma, sfuggiti allo terribile ira Sosa, hanno trovato ospitalità presso un ex-sindaco, che alleva cani. Ma nella fattoria si trova anche uno strano animale, incrocio fra un cane e una pantera, che alcuni malfattori hanno addestrato a compiere rapine.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 49.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

ASTROLOGIA
e altre scienze occulte svelano futuro e aiutano risolvere casi critici salute, amore, affari
DELSIGNORE, Via Cibrario 44
Telefoni 486.421 - 981.545

Si portano!
LE NOSTRE AZIONI A CONTATTO
ESTERNO DEGLI OCCHIALI

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Rossini 16.30 17; 19-20; fest. 10-12; L. 500.000

liberatevi dalla
FORFORA

YDRAPON
CATRAME DI BETULLA

IL FANTASTICO «BOOM» TURISTICO DELLA ROMAGNA

Adriatico, sole e ragazze

Cominciata la "grande vacanza": per due mesi milioni di persone vivranno a gomito a gomito su una spiaggia lunga centinaia di chilometri - La clientela di Riccione, Rimini, Cesenatico, Cattolica e degli altri centri è press'a poco divisa in metà, fra italiani e stranieri - Fra questi, la prevalenza è naturalmente di tedeschi, ma quest'anno per la prima volta sono comparsi i biondi norvegesi - I grandi vantaggi di questa costa: prezzi modici, perfetta attrezzatura, cordialità di albergatori, ottima cucina

Tre belle ragazze tedesche sulla spiaggia di Riccione. Sono Erika Freund, 18 anni, di Norimberga, Eva Blen, 23 anni, di Monaco e Gisa Schaarschimdt, 17 anni, di Ludwigsstadt. Insieme con altre sei connazionali hanno partecipato al quinto «Festival della bellezza tedesca» che si è svolto appunto a Riccione dal 23 al 28 giugno. La selezione è avvenuta in tutta la Germania e le prescelte sono state invitate a trascorrere una settimana sull'Adriatico. In loro onore ci sono stati fuochi d'artificio, sfilate, feste da ballo ed Eva, Erika, Gisa e le loro compagne hanno suscitato molta ammirazione. Entusiaste dell'Italia, hanno tutte una speranza segreta: fare del cinema

Da adesso alla fine di agosto la Riviera adriatica annuncia il «tutto esaurito». Quasi impossibile trovare un posto nelle migliaia di alberghi e di pensioni che si susseguono per centinaia di chilometri: chi non ha prenotato per tempo può sperare soltanto in una sistemazione di fortuna. Per due mesi, milioni di persone vivranno a contatto di gomito sulla immensa distesa di spiaggia, nei ristoranti, nei locali notturni. Un fantastico «boom» turistico che si rinnova di anno in anno e che trova la sua massima espressione nella zona attorno a Rimini, da Cesenatico a Riccione, a Cattolica. Da adesso fino alla fine di agosto l'aeroporto di Rimini sarà il terzo d'Italia, inferiore soltanto a quello di Roma e Milano. Giorno e notte l'autostrada che da Bologna porta fino ad Ancona smisterà interminabili colonne di automobili.

Alla fine della stagione gli operatori economici tireranno le somme e molto probabilmente si accorgeranno di aver guadagnato di più dello scorso anno. Le previsioni, infatti, sono per un nuovo record assoluto. Gli stranieri, che rappresentano il 50 per cento della popolazione turistica della Riviera romagnola, sono arrivati ancora più numerosi e all'orizzonte non vi sono crisi internazionali o restrizioni di valuta (come è capitato per gli inglesi) che possano frenarne l'afflusso. I tedeschi sono sempre in prima fila ed ormai la loro è diventata la seconda lingua ufficiale dei centri di villeggiatura; ma la novità di quest'anno è rappresentata dai nordici, in particolare norvegesi, il cui incremento ha superato ogni aspettativa.

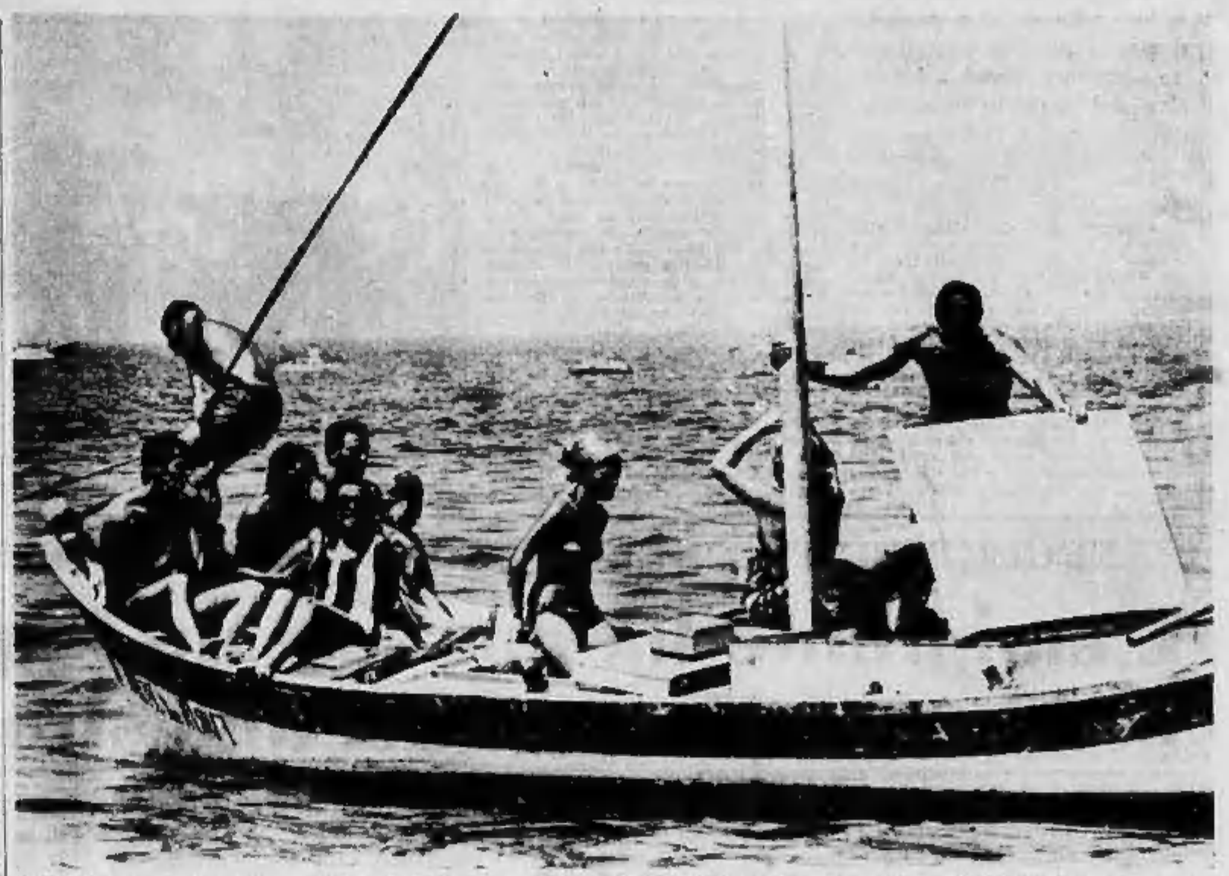
Per tutto maggio e giugno i tedeschi sono stati i padroni di casa della Riviera romagnola. Ora la loro presenza è bilanciata dai massicci arrivi degli italiani che hanno cominciato le «grandi vacanze»: emiliani soprattutto, ma anche parecchi lombardi, veneti e piemontesi. Perché milioni di persone vengono ogni anno da tutta l'Europa sull'Adriatico? Che cosa offre questa Riviera?

Anzitutto una larga possibilità di accesso: chilometri e chilometri di litorale sabbioso e vie di comunicazione che riescono a smaltire — sia pure con una certa fatica — un'enorme mole di traffico. Tutto ciò non basterebbe se non intervenisse un fattore decisivo: i prezzi. La Riviera adriatica è notoriamente economica, cioè aperta a tutti. Nella bassa stagione si possono trovare pensioni a 1200 lire al giorno; minuscole aziende a gestione familiare, il padrone ricerca i clienti, si occupa della spesa ecc... e mangiano in cucina, la moglie fa la cuoca, magari aiutata da una cugina, i figli servono a tavola. I pasti sono naturalmente molto semplici, ma abbondanti. Nell'alta stagione i minimi aumentano a 1800 lire; poi dalle 2 alle 5 mila lire c'è una vastissima possibilità di scelta. I massimi dipendono dalla località: 8 mila lire a Cesenatico e Cattolica, 15 mila a Riccione (un appartamento nel migliore albergo) che è la stazione balneare più chic di tutta la Riviera.

«Da cinque anni a questa parte — assicura il signor Mantani, che dirige l'ufficio stampa dell'azienda di soggiorno di Riccione — i prezzi sono rimasti immutati. Gli albergatori hanno capito che era nel loro interesse e tutti si sono adeguati. Il turista medio, quello straniero soprattutto, vuol sapere esattamente quali spese deve affrontare. Prendiamo il tedesco, ad esempio. Non è vero che non spende, soltanto vuol sapere prima, con la massima precisione. Se un ristorante espone un cartello che dice: "Oggi arrosto, 5 mila lire". Il tedesco entra, ma vuol pagare 5 mila lire e non una di più».

I Romagnoli, poi, sono imprenditori turistici nati: sanno come trattare la gente. Molta simpatia, una cordialità istintiva, per nulla untuosa, una battuta, un gesto gentile al momento giusto e il cliente è conquistato. Diventa un «fedelissimo». Arriva il pullman da Francoforte e appena scesi davanti all'albergo i Peter e Hans, Gunilla e Inge, trovano ad accoglierli una banda improvvisata o uno sventolio di bandiere. Poi, a tavola, la sorpresa di un fiore, o una bottiglia di vino offerta dal padrone.

Stimolare, forse, ma hanno il loro significato. Qui si vive esclusivamente di turismo e non si lascia niente al caso. Arrivano i tedeschi: ebbene, il tedesco lo parliamo tutti, dall'albergatore al pescivendolo, i cinema proiettano per metà pellicole in lingua tedesca e tedesco parla anche il prete quando fa la predica alla domenica. D'autunno Riccione, Cesenatico e Cattolica diventano città fantasma, alberghi vuoti, ma già si pensa alla stagione futura. Non bisogna dimenticare i biglietti di auguri ai clienti, molti albergatori fanno il giro d'Europa e vanno a trovarli a uno a uno. Si rinsalda insieme l'estate, il cliente si commuove, promette per sé e per gli amici. Poi all'inizio della primavera cominciano i lavori di restauro, si ridipinge, si verniciа e a Pasqua tutto è pronto per la nuova invasione di turisti assetati di sole, di svaghi, di simpatia. Riccione, con i suoi 500 esercizi alberghieri, ha avuto lo scorso anno 3 milioni di presenze, Cattolica (quasi 500 fra pensioni e alberghi) 2 milioni e mezzo, Cesenatico 2 milioni. Sono cittadine di 20 mila abitanti o poco più. Una pioggia di miliardi da cui tutti — in misure più o meno evidenti — traggono vantaggio.



Una gita in barca e poi un bagno al largo: così si apprezza veramente il mare. Anche la pesca d'altura conta sull'Adriatico molti appassionati

Come ci si diverte in centinaia di locali

Gigantesche sale da ballo ristoranti aperti tutta la notte

Due mondi coabitano su questa riviera: il turismo familiare, albergo-spiaggia con molti bambini, e il turismo mondano, cui il mare serve soltanto da pretesto - Un mago delle luci che «snobba» Fellini

Sulla Riviera romagnola coabitano due tipi di turismo: uno familiare ed uno mondano. Una coabitazione che non presenta grossi problemi, perché in genere l'uno vive di giorno e l'altro di notte. Il turismo familiare ha la sua facile spiegazione nelle condizioni climatiche ed ambientali, oltre che nei prezzi contenuti. Spiaggia immensa, un mare basso e piatto dove non è indispensabile saper nuotare: i bimbi possono sguazzare tranquillamente, correre, costruire castelli di sabbia senza che le mamme debbano preoccuparsi eccessivamente. Tutt'al più può capitare che qualcuno si perda nella babele di ombrelloni e sedie a sdraio e sconfini nello stabilimento vicino, ma sono avventure che finiscono sempre a lieto fine. Al massimo l'altoparlante annuncia che si cerca un bambino di sei anni, di nome Pierino, con la maglietta verde e qualcuno si affretta a riportarlo alla madre in ansia. Sorveglianti e bagnini sono numerosissimi: un po' per merito loro, un po' per merito del mare bonaccione non annega nessuno. A Riccione ad esempio, l'ultimo morto annegato risale a otto anni fa.

E ancora: l'acqua è tiepida, non fa mai né troppo caldo né troppo freddo. Condizioni ideali per bimbi e ragazzini. Tutto ciò fa parte dell'ambiente naturale, c'è e ci sarà sempre: quindi è per attirare l'altro tipo di turismo, quello mondano, che si è compiuto lo sforzo maggiore. Di qui il moltiplicarsi dei locali notturni, dei ristoranti che lavorano venti quattr'ore su ventiquattro dei caffè concerto. A qualsiasi ora della notte si sa dove andare e la compagnia è assicurata fin quando si leva il sole.

Il centro di questa vita mondana è Riccione, il grande palcoscenico delle follie notturne. Ma anche gli altri centri, sia pure con caratteristiche diverse, tengono il passo. E per chi è immerso nel turismo mondano il mare in pratica non esiste, è soltanto un pretesto. Fanno eccezione i giovanissimi che hanno la forza di fare l'una e l'altra, la vita di mare e la vita di notte.

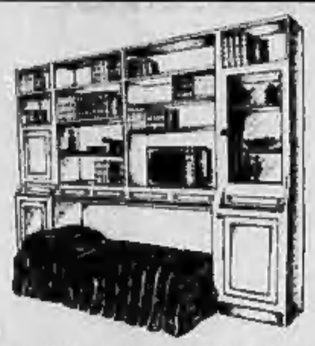
Ci sono locali per tutti i gusti, ma la tendenza è ad un raffinamento generale. Esistono ancora le «balere» frequentate in massima parte dai ragazzotti dell'entroterra che arrivano alla sera in motoscooter in cerca di conquiste, forti del loro approssimativo tedesco: ma vanno scomparendo, o meglio si sono modificate, hanno acquistato tono. Comunque, nulla di snob, perché la clientela è quanto mai eterogenea. I prezzi per la consumazione variano dalle 500 alle 2 mila lire, fatta eccezione per le grandi serate, in cui intervengono artisti e cantanti di fama.

Citiamone alcuni. A Cesenatico il *La nott*, in grado di contenere 2 mila persone, e il *Peccato veniale*, di cui è proprietario l'ex portiere della Nazionale Giorgio Ghezzi; a Riccione il Savioli e il *Villa Alta*, quest'ultimo alle spalle del paese, aperto fino al mattino, molto accogliente e raffinato; a Cattolica l'*Eden Rock* e il *Caribe*, nel verde del promontorio di Gabicce. Ma ve ne sono moltissimi altri che inghiottono ogni sera decine di migliaia di persone. E qualcuno è costruito su misura per i tedeschi innamorati del turismo oleografico, talmente finti da diventare curiosi. Come i *Tre piccioni* di Cattolica, dove si beve birra e vino e due vecchie «chanteuses» cantano *O sole mio*, *Arrivederci Roma* e altri motivi del genere.

La grande novità di quest'anno è il ritorno del «lento». La scorsa stagione si ballava dappertutto quasi soltanto lo *shake*; ora siamo al metà e metà, con grande soddisfazione di chi non ha dimenticheza con le danze sfrenate. Non fa eccezione neppure il più noto locale «beat» della riviera, *L'altro mondo*, che sta proprio di fronte all'aeroporto di Rimini. Qui ritroviamo i giovanissimi, capelli lunghi e minigonne (altrove sostituite dai pantaloni). Ed è un locale fatto apposta per loro: visto dall'esterno pare un capannone, un *hangar* per aeroplani; all'interno pareti e divanetti sono in fibre sintetiche e si ha una grande sensazione di spazio, ma la cosa più affascinante sono le luci: un vero caleidoscopio in movimento, un'opera assolutamente originale che ha suscitato l'interesse di molti tecnici.

Il creatore si chiama Pasquini; come tecnico delle luci ha lavorato anche in teatro e nel cinema. Un romagnolo autentico, un tipo curioso. Tempo fa ha rivisto Fellini, amico d'un tempo. Fellini gli ha buttato le braccia al collo davanti a tutti: «*Che cosa fai?*» gli ha chiesto in dialetto. E lui ha risposto: «*Io faccio l'elettricità, e tu?*». E tuttavia gli fa piacere sentirsi chiamare «mago delle luci». Dice che fra poco stupirà tutti: farà piovere e nevicare in sala, proprio cose dell'altro mondo.

CASA DEL SOFÁ E SALOTTO
F.lli BERGALLO



divani - poltrone - mobili - trasformabili
letto una due piazze - armadioni - librerie
UNICA SEDE - TORINO
stabilimento e vendita al pubblico
C. GIULIO CESARE 179
Tel. 85.22.07 - 28.98.36

Cena di lusso con 2500 lire

La Romagna è famosa per la sua cucina ed è una fama ampiamente meritata. Si mangia bene a tutti i livelli, dal ristorante di classe alla trattoria senza molte pretese. E' una cucina «ricca», molto gustosa, basata su elementi genuini piuttosto che su complicate elaborazioni. I vini tipici sono il Sangiovese (rosso) e l'Albana (bianco).

Negli alberghi e nelle pensioni (anche le più modeste) della Riviera romagnola i pasti sono abbondanti, ma ristoranti e pizzerie lavorano molto. E i prezzi sono piuttosto bassi. Con 2500 lire, ad esempio, si mangia a Punta dell'Est, il miglior ristorante di Riccione. Sempre a Riccione sono almeno da ricordare «Il pescatore» (specializzato naturalmente in pesce) e «Vino», che non chiude mai e si affolla poco prima dell'alba. La specialità di «Vino» è il risotto con le vongole, ma spesso si possono gustare delle ottime ostriche. Ne esiste un vastissimo banco al largo della costa, verso Pesaro. Costano poco e vengono esportate perfino in Francia.

VENDITA
PREZZI DI FABBRICA
CONFEZIONI MASCHILI
CALZONI - GIACCHE
VESTITI - SOPRABITI
ACQUASOL VIA BAVA 31 - TORINO

Come si vive nella «Riccione-bene»

I depliant turistici definiscono Riccione la «perla dell'Adriatico» e tutto sommato le altre cittadine della Riviera le riconoscono una funzione-guida. Cesenatico e Cattolica cercano di imitarla, ma hanno caratteristiche differenti. Cesenatico ha una clientela prevalentemente familiare. Cattolica è troppo «straniera» (anche nell'alta stagione gli italiani sono una minoranza). Riccione insomma, ha più tono e fa il tutto per conservarlo, per con tutte le concessioni possibili al turismo di massa.

La signora-bene trova «boutiques» con i capi eleganti all'ultima moda; «Villa Alta», insieme con l'orchestra, la pista all'aperto e la brezza marina, offre un ambiente vagamente sofisticato; i «play-boys» possono sfoggiare la «Miura» o la «Ferrari» sentendosi perfettamente a loro con un aperitivo al «Cassata», poi la cena, un salto al «Savioli» e dopo mezzanotte «Villa Alta». Per finire, spaghetti e spiedini alle quattro del mattino e a letto all'alba. Il mare — se c'è il sole — si risolve in un paio d'ore di tintarella sulla sdrain oppure in una corsa in motoscafo.

Ma anche la loro vita si va complicando. Una volta era più semplice, ma la concorrenza è aumentata, ci sono i giovanissimi, ci sono perfino i tedeschi. Qualche anno fa, ogni «play-boy» riccionese degno di questo nome aveva un ragazzo alle sue dipendenze: per una consumazione questi era disposto ad attaccare discorso con la tedesca un po' scostante o con l'italiana che non faceva parte del «giro»; poi al momento giusto interveniva lui, il «play-boy» e sfoggiando la sua tecnica consumata conquistava la bella. Ora i ragazzi lavorano in proprio.

E i tedeschi? Questa è l'ultima sorpresa. Una settimana fa c'era a Riccione un concorso di bellezza cui partecipavano nove ragazze tedesche. Belle ragazze, ma un po' troppo compresse dei loro ruolo. I «play-boys» locali si erano seccati e avevano deciso di ignorarle. Ma una sera le hanno viste attorniate da un gruppo di atletici ragazzi tedeschi e così, per difendere il loro prestigio, hanno dovuto entrare in competizione. Alla fine l'hanno spuntata, ma è stato tutt'altro che semplice.

DAI MARI DEL PORTOGALLO
AROMATIZZATE
CON DROGHE D'ORIENTE
squisite digeribilissime
sardine piccanti
"Nuri"

FAMOSA DELICATESSE
in tutti i migliori negozi

Da stamane lo sciopero generale di ventiquattr'ore per il caro-affitti e gli sfratti

Tram fermi, treni in ritardo, mercati deserti

Dimostranti bloccano alcuni pullman sussidiari in Borgata Lesna - Parecchi negozi hanno alzato le saracinesche dopo le 10 - In via Nizza un migliaio di persone manifesta davanti allo Standa - Gli altri settori: nessuna distribuzione di posta, molti benzinai hanno sospeso l'attività - Astensioni dal lavoro nell'industria

Lo sciopero di 24 ore indetto da Cgil, Cisl, Uil e Sida per Torino e provincia è in corso da stamane. L'astensione dal lavoro è stata dichiarata per protesta «contro l'aumento degli affitti, gli sfratti e per concreti provvedimenti in favore dell'edilizia popolare». In un volantino distribuito ieri dalle organizzazioni sindacali si invitano i lavoratori a scioperare anche «contro il costante aumento del costo della vita che le ultime decisioni (aumento prezzo energia elettrica e sigarette) hanno aggravato: è un indirizzo di politica economica fortemente condizionato dal padronato».

I parlamentari piemontesi sono stati convocati a una riunione alla Camera del Lavoro fissata per sabato mattina. Verrà loro chiesto di intervenire «energicamente» alle Camere e presso il governo perché vengano assunti tutti quei provvedimenti necessari a sbloccare una situazione «che si fa ogni giorno più gravosa». Le decisioni che i sindacati aspettano dalle autorità centrali e da quelle locali sono: blocco degli affitti, blocco degli sfratti, misure straordinarie per i lavoratori immigrati; utilizzazione della zona di Stura '61 come area per l'edilizia popolare; requisizione di tutti gli alloggi di Torino liberi.

Queste le richieste immediate. I sindacati annunciano anche altre rivendicazioni: «Vogliamo una legge che determini l'equo canone e assicuri la tutela dei diritti dell'inquilino; un piano straordinario per le case da realizzare al più presto con il contributo delle industrie. Gli investimenti sociali devono essere coperti essenzialmente dagli imprenditori».

Elevata l'adesione allo sciopero. Allo Standa di via Nizza un migliaio di dimostranti ha cercato di convincere le commesse a non lavorare. Si sono seduti in mezzo alla strada, le saracinesche sono state abbassate. Sul posto sono intervenuti carabinieri e polizia, gli autobus hanno deviato nelle strade adiacenti. Il traffico è stato paralizzato. In Borgata Lesna sono stati bloccati alcuni pullman sostitutivi dell'Atm.

Questa la situazione nei vari settori:

TRAM, FILOBUS, AUTOBUS — Lo sciopero dei dipendenti dell'Atm è totale. L'azienda ha organizzato servizi sostitutivi. In città circolano dalle 8 alle 20, a tariffa normale, 118 pullman di ditte private, appositamente noleggiati (nei giorni normali i mezzi pubblici sono 350). Sono coperte le linee: 3, 5, 6, 9, 15, 35, 50 (piazza Solferino-Falchera), 52 sbarrato, 57, 58, 59, 60, 63. Sui percorsi extraurbani sono garantiti i collegamenti con Cumiana (via Giaveno), Venaria, Alpignano, Druento, Chivasso (via Gassino), Settimo, Volvino, Stupinigi. Servizi di emergenza con pullman privati anche per la Slavia di Rivoli.

TRENI — Su 80 convogli partiti da Porta Nuova solo una decina hanno subito un ritardo di mezz'ora. I sindacati hanno proclamato uno sciopero di un'ora per gli addetti agli impianti fissi: gli interessati usciranno dal lavoro in anticipo. Mezz'ora di astensione anche per il personale delle stazioni.

NEGOZI, BAR, ESERCIZI PUBBLICI — In periferia tutte le rivendite sono rimaste chiuse sino alle 16, tranne qualche rara eccezione. In centro ha aderito all'invito dell'Associazione commercianti di ritardare l'apertura l'80 per cento dei negozianti. Nei grandi magazzini tutto il personale è entrato regolarmente in servizio, ma le saracinesche sono rimaste abbassate sino alle 10. In Borgo S. Paolo un cordone di centinaia di persone ha fatto chiudere molte rivendite.

AMBULANTI — Ieri sera i sindacati hanno deciso di aderire alla protesta, proclamando uno sciopero di 24 ore. Stamane tutti i mercati rionali, tranne poche eccezioni, sono rimasti deserti, compreso quello di Porta Palazzo. Qualche tafferuglio lo corso Racconigi: i manifestanti hanno fatto ritirare alcune bancarelle. In via 18 Nuovi gli studenti hanno rotto le bilancie di due o tre banchi.

BANCHE, ENEL, SIP — Gli sportelli degli istituti di credito sono rimasti aperti, con qualche difficoltà per mancanza di personale. Nelle altre aziende proclamata un'astensione dal lavoro di 3 ore.

BENZINA — Una parte degli esercenti organizzati nel sindacato autonomo dei gestori aderisce allo sciopero con una chiusura di 24 ore, dalle 7 di oggi alle 7 di domani. I gestori aderenti all'Associazione commercianti hanno rifiutato alle 10 l'apertura dei chioschi. Non c'è stato disagio per gli automobilisti.

TAXI — I conducenti di autopubbliche sospendono il servizio per tre ore: dalle 11 alle 14.

POSTE — Le organizzazioni sindacali dei postelegrafonici hanno aderito alla protesta. Oggi nessuna distribuzione. In piazza Bengasi e in via Scalenghe gli scioperanti hanno cercato di fare chiudere le agenzie.

ENTI LOCALI — Gli uffici del Comune e della Provincia sono quasi tutti chiusi. Fanno eccezione i servizi urgenti: guardia medica, celle frigorifere, addetti all'igiene, pronto soccorso. Fecki bidelli nelle scuole.

INDUSTRIA — Le percentuali degli scioperanti variano da stabilimento a stabilimento. Alla Fiat — informa l'azienda — su 62.008 operai, presenti 20.256 (32,7%), su 24.834 impiegati, presenti 18.118 (95,4%). In totale su 87.842 dipendenti, si sono presentati al lavoro in 39.372, pari al 47,5%. Nelle altre industrie — secondo i sindacati — alte percentuali: 90 per cento alla Lancia, Viberti, Pirelli, Michelin, Ceat, Italgas; alla Olivetti di Ivrea gli scioperanti sono stati il 30 per cento; 50 per cento alla «Rossari e Varzi» e il 5 per cento alla Chatillon.

Dimostranti in via Nizza manifestano davanti allo Standa. Il traffico è stato bloccato

FEROCE DELITTO NELLA NOTTE PRESSO MONCALIERI

L'emigrante ha massacrato l'operaio perché gli diceva: «Sei uno straniero»

Avevano bevuto insieme all'osteria e l'assassino si era già innervosito per alcune battute di spirito di altri avventori: «Sei tornato a rubarci il lavoro» - Dopo il crimine torna a casa, confessa, ma non è creduto - Il cadavere scoperto all'alba - L'omicida dice: «Mi ha aggredito alle spalle»

(Segue dalla 1ª pagina)

Francesco Tetti Pistil, 48 anni, di Moncalieri. Si era già trovato un nuovo lavoro.

Di lui si sa poco. E' un uomo violento, gli piaceva bere. Il cognato sapeva di questo suo vizio. Quando ieri sera verso le otto e mezzo Luigi Ribotta propone: *«Facciamo un salto all'osteria»*, Battista Saracco, anch'egli muratore, risponde: *«Lasciamo perdere, oggi non abbiamo già lavorato a causa della pioggia e domani dobbiamo alzarci presto»*. E prima di andare a dormire, va a chiudere a chiave il cancello che sbarra l'ingresso.

L'ostaria di Tetti Pistil dove è nata la lite che è costata la vita ad Angelo Ferrero

Alle 22,30, quando ormai tutti dormono, il Ribotta esce dal giardino, trova una scala a pioli e scavalca il cancello. Raggiunge un'osteria sulla strada di Carignano, presso il bivio per la frazione Tetti Pistil.

Qui incontra Angelo Ferrero. L'operaio sta giocando a carte con alcuni amici. Ribotta si siede al tavolo e offre una bottiglia. Il Ferrero poco dopo ricambia la cortesia. Bevono. C'è qualche battuta di spirito verso l'emigrante. Si parla grossolanamente delle donne francesi, si accusa Ribotta di non avere fatto fortuna: *«Sei tornato per portare via il lavoro a noi...»*. Discussioni fra gente che ha alzato un po' il gomito. Luigi Ribotta e Angelo Ferrero escono insieme.

Si avvia per la strada che porta alla borgata Barauda. Angelo Ferrero tiene la bicicletta per mano. Sono entrambi ubriachi. L'assassino ricorda soltanto che l'altro l'ha insultato, gli ha detto: *«Sei uno straniero»*. Luigi Ribotta dice anche di essere stato aggredito a tradimento.

Scoppia la furia omicida. La bicicletta cade sul bordo d'un fosso. Angelo Ferrero sotto la scarica di pugni soccombe, cade. Luigi Ribotta gli è sopra. Gli afferra la testa. La sbatte con furia sull'asfalto. Quando si rialza, i suoi vestiti sono pieni di sangue, il suo rivale è morto. Solleva il corpo e lo trascina nell'erba folta di un prato, poi torna a casa. Rimette la scala contro il cancello, lo scavalca e va a svegliare il cognato.

«Ne ho ammazzato uno» gli dice. Battista Saracco si accorge che barcolla, che ha bevuto molto, pensa che è stata una lite di ubriachi: *«Ma un... — gli dice —. Per due pugni, chi vuol avere ucciso?»*. L'assassino non parla più. Il Saracco torna a letto, ma non riesce più a dormire. Ricorda il sangue sui vestiti del cognato e alle 5,30 si alza. Esce di casa a piedi, va verso la borgata Barauda. Trova la bicicletta. Cerca nel prato e scopre il cadavere.

Battista Saracco corre a chiamare i carabinieri: *«Mio cognato ha ucciso un uomo»*, dice. Intervengono anche gli uomini del nucleo investigativo e il col. Delluca. L'assassino non è più a casa. Si è cambiato: la sorella Lucia trova in giardino un pacco con i vestiti macchiati di sangue. Vengono istituiti posti di blocco, ma è inutile. La prima camionetta che comincia il pattugliamento trova Luigi Ribotta alla fermata del pullman, presso l'osteria. Sa lo sciopero e l'assassino aspetta il pullman da molto tempo. Cerca di scappare a piedi, ma lo prendono subito.

temperatura di oggi

massima +19,1
minima +14,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 16,8; ore 8 15; press. 743,2; umidità 87%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, pioggia, variabile buona, miglioramento al pomeriggio, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: mass. 18,8; minima 14,8; ore 8: 15,6

UN GIOVANE ELETTRICISTA ISTALLAVA UN LAMPADARIO

Colpito da una scarica cade da una scala e muore

Dipendente dell'Enel, in sciopero, era andato a fare lavori in un alloggio di corso Duca degli Abruzzi - Un calzolaio trovato morto nella sua bottega

Un giovane operaio dell'Enel è morto stamane in circostanze drammatiche: mentre applicava un lampadario, è stato folgorato dalla corrente elettrica ed è caduto al suolo, battendo violentemente la testa contro il pavimento. E' deceduto dopo pochi secondi di straziante agonia. Si chiamava Giovanni De Maria, 33 anni, abitava in via Foresto 8.

Libero dalle sue mansioni per lo sciopero generale, il De Maria si è recato stamane in casa dei coniugi Giuseppe ed Enrichetta Degli Atti Vitaleschi, in corso Vinzaglio 23, per terminare alcuni lavori all'impianto elettrico. Nella sala da pranzo doveva attaccare al soffitto un pesante lampadario di cristallo: ha tolto la corrente, ha fatto passare i fili dentro un piccolo tubo di ottone. Quindi ha fatto di nuovo scattare l'interruttore generale, per controllare se i contatti erano a posto.

Questo gli è stato fatale. E' salito ancora sulla scala, forse ha toccato dei fili scoperti, ed è stato violentemente sbalzato a terra, dall'altezza di quasi due metri. Il pavimento della stanza, in legno, non era ancora finito, rimane va un quadrato in cemento proprio in quel punto, e cadendo il De Maria, è il colpo gli ha sfondato il cranio.

— Un calzolaio è morto, dopo 42 anni di ininterrotta attività, nel suo negozietto, con in mano gli arnesi del suo mestiere. Lo hanno trovato stamane alcuni clienti, che sono entrati nel piccolo locale, stupiti perché il vecchio artigiano non aveva chiuso la saracinesca durante tutta la notte. Si chiamava Giacomo Romeo, aveva 68 anni, aveva bottega in via Franco Borelli 2.

Giovanni De Maria, 33 anni

Sciopero sospeso per la raccolta rifiuti

Lo sciopero degli addetti alla raccolta dei rifiuti delle aziende municipalizzate è sospeso. Era stato indetto da unità sindacali di Uil, Cgil e Sisl per i giorni 3, 4, 5 luglio, ma la controparte ha accettato di aiutare le trattative a partire da domani.

echi di cronaca

Esami di riparazione
Inizio 10 luglio

Per agevolare le famiglie degli studenti della Scuola Pubblica «a Parificata sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore. Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studiumi», piazza Statuto 3 bis, Torino, tel. 540.283 - 543.729.

Porte pieghevoli Divisotta
Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 251). Tipi di fusso in tessuti plastificati, stoffe, vetrati pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 748.121.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 295.948

877.875, la Ce.Te.S. Servizi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

TV - Servizio - TV
Telef. 342.682 - 342.878

Intervento pronto a casa. In prestito tv portatile. Garantite impiego materiali prima qualità.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.826 - 210.126 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Parrucche - Toupet

Mascherazione accurata. Da Annamaria, via Cibrario 49, telefono 779.008. Negozio specializzato.

A domicilio pulitura

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 564.912, si eseguono lavori in provincia.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un assortimento eccezionale di grossi ribassi con le istruzioni.

I peli superflui

(Ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 883.731; Alessandria, via Migliara 58, telefono 21.87.

Motociclista travolto e ucciso da un'auto

Stamane al semaforo di corso Sebastopoli, angolo corso Agnelli La vittima è un operaio della Fiat di 26 anni - Altro fatto: morto il giovane ferito stanotte in via Gottardo, gravissima la sorella

Scontro mortale, stamane all'alba, all'incrocio fra corso Sebastopoli e corso Giovanni Agnelli un giovane in motocicletta è stato agganciato e trascinato per parecchi metri da un automobilista. Trasportato d'urgenza all'ospedale, vi è giunto ormai cadavere. Si chiamava Graziano Padda, 26 anni, operaio della Fiat, abitante in via Barbaroux 18. L'investitore è Angelo Scisoca, 23 anni, corso Belgioso 24.

Il drammatico incidente è avvenuto poco prima delle 7. Sulla sua «Vespa» il Padda stava percorrendo corso Giovanni Agnelli, diretto verso la Fiat Mirafiori. Da corso Sebastopoli, in direzione di corso Unione Sovietica, sopraggiungeva lo Scisoca a bordo di una «500».

Le testimonianze sulla sciagura sono ancora incerte: i vigili urbani — che hanno compiuto i rilievi — stanno accertando i particolari. *«Ho rallentato* in prossimità dell'incrocio — ha dichiarato lo Scisoca — perché il semaforo era rosso. *Quando è sbucato di nuovo verde, ho accelerato. All'ultimo momento* mi sono visto arrivare dalla sinistra la motocicletta, che evidentemente era passata con il giallo e sfrecciava con il rosso».

L'urto è stato inevitabile. Agganciata dai paraurti della «500», la motocicletta è stata trascinata per una decina di metri. Lo sventurato giovane ha battuto violentemente il capo contro l'asfalto, ha perso molto sangue. Sia il Padda che lo Scisoca sono stati portati al Mauriziano, ma per il primo non c'è stato più nulla da fare. Il guidatore della «utilitaria» è rimasto illeso.

— Alle due di stanotte è morto alle Molinette Sergio Re, di 19 anni, abitante in via Bottioelli 80. Era rimasto ferito un'ora prima nello scontro di due auto davanti all'Autoteria Martini. Sergio Re viaggiava con la sorella Isolda, ventitreenne, sulla «124» di Cesar Carlini, 19 anni, corso Grosseto 143. Diretti verso casa lungo via Montanaro si sono scontrati all'angolo con corso Gottardo con la «Mini Minor» di Felice Giannio, 19 anni, corso Taranto 137. Il Carlini ha riportato ferite non gravi; interrogato dalla polizia ha ammesso di aver attraversato senza dare la precedenza: «Stavo parlando, mi sono distratto, non ho visto il cartello di stop» ha detto.

L'urto fra le due auto è stato violentissimo. Sull'auto del Giannio c'erano anche il cugino del guidatore, Cosimo, di 19 anni e due amici, i fratelli Michele e Giuseppe Giavarrili, 18 e 22 anni, corso Regio Parco 217. Tutti sono feriti, solo Isolda Re è gravissima: ha la frattura della base cranica, è ricoverata alla clinica neurochirurgica.

Sergio Re, 19 anni

«Un bruto ha attirato le mie bimbe in cantina»

Grave accusa di una madre ad un operaio L'uomo, interrogato dai carabinieri, nega

Il Nucleo Investigativo dei Carabinieri si sta interessando di un episodio avvenuto ieri sera, che ha destato paura e sdegno per la sua analogia con i recenti fatti criminali di cui si è occupata la cronaca. Un operaio di 45 anni, C. M., è stato denunciato da una donna, che lo accusa di aver attirato in cantina le sue due bambine e di aver compiuto dei gesti osceni di fronte a loro. L'operaio nega decisamente.

La giovane madre ha dichiarato ai carabinieri: «Le mie due figlie, di 3 e 5 anni, stavano giocando ieri sera verso le 20 nel cortile. Ad un tratto l'operaio, che stava facendo dei lavori in cantina, le ha chiamate. Le bambine si sono dirette verso di lui, ma la più grandicella si è accorta delle cattive intenzioni di quell'uomo ed è corsa a chiamarmi. La più piccola è stata invece avvicinata dal bruto, che però dopo pochi secondi, vedendomi arrivare, se ne è andato». Ma questa versione i Carabinieri stanno svolgendo le loro indagini. L'operaio è ancora sottoposto ad una stringente interrogatorio.

i lettori ci scrivono

Miglioramenti sulle ferrovie

«Alcune settimane fa sono stati annunciati trionfalmente grandi "miglioramenti" nell'orario estivo delle F. S. Abitando a Novara e dovendomi recare spesso a Cuneo, mi sono rallegrata particolarmente nel sapere che avrei avuto a disposizione, come diceva i giornali, molte più coppie di treni fra Milano e Torino. Ne ho fatto l'esperienza. Dal 1° giugno, tre volte ho perso il treno che dovrebbe partire da Novara per Torino alle 18,53. Tre volte il treno è stato in ritardo, e tre volte ho quindi perso la coincidenza col treno che parte alle 17,32 da Torino per Cuneo. Pazienza, ho preso il treno successivo.

«Ma il peggio mi è capitato mercoledì 2 giugno. Intanto, per giudicare dei "miglioramenti", si pensi che un treno che partiva da Cuneo alle 20,27 per arrivare a Torino alle 21,53, parte adesso alle 20,56 e arriva alle 22,26. Impiega mezz'ora in più. Ma almeno arrivasse in orario! Domenica è arrivata a Torino alle 23 e così ho perso la coincidenza per Novara. Non mi è rimasto che dormire a Torino in albergo.

«Se si trattasse di un episodio, non sarebbe grave. Ma un capotazione, che non voglio nominare per evitargli "grane", mi ha detto che dal 1° giugno un solo treno di quelli che dovrebbero arrivare a Torino alle 23,30 è giunto in orario. Ora, vorrei dire ai dirigenti delle F. S.: per carità, rimettete in vigore l'orario invernale, col quale almeno si riusciva ogni tanto a prendere una coincidenza! Alla larga dai "miglioramenti"!... La gente che viaggia in ferrovia ha l'impressione di essere presa in giro, quando i ritardi anche di mezz'ora sono la regola anziché l'eccezione. I viaggiatori hanno diritto di indignarsi. O mi sbaglio?». Angela Rigamonti

COMUNICATO SPECIALE
coraggiosa dimostrazione del
CROLLO ECONOMICO
consegna direttamente nelle Vostre mani confezioni per UOMO - DONNA - BAMBINI biancheria per la casa, tappeti e tendaggi al
SOLO COSTO DI MANO D'OPERA
quindi a minor prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO

ALCUNI ESEMPI:			
Vestito estivo uomo	da L.	5000	in su
Tailleur estivo donna	» »	2000	» »
Vestito estivo bambino	» »	1500	» »
Lenzuolo matrim. ricam. + 2 federe	» »	2500	» »
2 lenzuola matrim. puro cotone rit.	» »	3000	» »
Tovaglia doppia altezza colori solidi al metro	» »	700	» »
Coperta lana colori pic-nic	» »	1000	» »
Tappeti cadauno colori vari	» »	1000	» »
Tende terital prima scelta al mt.	» »	250	» »
Tende terital 1ª scelta doppia altezza al metro	» »	600	» »

CROLLO ECONOMICO
Via San Secondo 52
a 200 mt. da Porta Nuova - a 100 mt. da Corso Sommeiller
Trams: 3 - 8 - 9 - 15 - 16 - 19 — Filobus: 25 - 27 B - 29 - 66
Orario vendita: 9-12,30 - 15-19,30
LA DIREZIONE

AUTOLINEE INTERNAZIONALI
TORINO - GINEVRA

A	A	B		B	A	B
8,00	8,00	15,00	TORINO	13,40	16,30	20,40
—	11,40	17,40	CHAMONIX	9,10	—	16,10
12,00	—	—	MONTREUX	—	9,40	—
13,40	—	—	LOSANNA	—	8,50	—
14,30	12,40	19,40	GINEVRA	7,00	8,00	14,00

A) Via Tunnel Gran S. Bernardo
B) Via Tunnel Monte Bianco
SERVIZIO GIORNALIERO DAL 1° LUGLIO
Prenotazioni e informazioni:
Casellina TORINO Via Cibrario 19 Agenzia SAVET
GINEVRA Gare Routière e Agenzia Anderson & Debois
CHAMONIX - S.N.C.F. Agenzia Calella

STAMPA SERA
Giovedì 3 - Venerdì 4 Luglio 1968

mondo giovane

5
Anno 101 Numero 152

Le vostre lettere

Cerca amici da Cuba

Caro *Mondo giovane*,

ti scrivo per pregarti di pubblicare il mio indirizzo sulla tua rubrica perché vorrei corrispondere con dei giovani italiani. Vivo a Cuba, ho quindici anni e sono studente. Faccio collezione di cartoline, di francobolli, di farfalle e inoltre mi piace moltissimo leggere, specialmente libri di storia, di antropologia, di fantascienza e polizieschi; mi interessa la musica moderna. All'Università vorrei studiare storia.

E' già la seconda volta che ti scrivo, ma la mia prima lettera può essere andata perduta ed allora ho pensato di rifarmi vivo. Da molto tempo corrispondo con giovani di vari Paesi, ma non ho ancora nessun amico (o amica) in Italia. Oltre che in italiano mi si può scrivere anche in inglese o in spagnolo. Scusa il disturbo.

José Mario Tudela
Gene. al Los 306 Paz y Gomez
Santos Suirez
La Habana - Cuba

Non riesce a sposarsi

Caro *Mondo giovane*,

sono profondamente amareggiato e ho bisogno di sfogarmi. Certo la mia situazione non è tragica, però negli ultimi mesi ho perso tutte le illusioni che mi avevano sostenuto per anni. Voglio bene a una ragazza. Ci siamo conosciuti giovanissimi ed è subito stato il grande amore. Non abbiamo fatto colpi di testa, io ho continuato a studiare, con grande sacrificio dei miei, mi sono laureato e subito dopo sono partito per il servizio militare. Sono stati mesi lunghi, ma io mi dicevo: «Ormai sono alla fine, torno a casa, mi trovo un lavoro e mi sposo».

Già, adesso sono tornato a casa e con la mia laurea tutto quello che sono riuscito a trovare è un lavoro a 120 mila lire al mese. Con queste dovrei mettere su casa, mantenere mia moglie, vestirmi decorosamente. Niente da fare, è impossibile. Ci vogliamo sempre bene, ma siamo stanchi di aspettare. E continuo a chiedermi se non sarebbe stato meglio mettermi a lavorare tanti anni fa, quando ci siamo conosciuti. Mi sarei fatte molte meno illusioni e sarei stato più felice.

Perché non si fa nulla per tutti i giovani come me? All'Università si sognano grandi carriere, ma al momento di cominciare a lavorare, se non si hanno appoggi o raccomandazioni, ci si accorge di essere completamente soli. Cosa ho detto la mia non è una tragedia, moltissimi staranno peggio di me. Però è avvilente.

Segue la firma

Scriveteci

Questa pagina, dedicata ai giovani, ha lo scopo di essere anche «scritta dai giovani», o almeno «suggerita» da loro. Indicateci i servizi che vorreste leggere, le notizie che vi interessano, i personaggi che vorreste fossero intervistati per voi.

Giudizi contrastanti (ma in maggioranza positivi) sulla nuova formula

Dopo gli esami di terza media parlano professori e studenti

Finiti gli esami di terza media, ecco i giudizi sulla «nuova formula». Quest'anno ci sono state due grosse novità: l'orale trasformato in un colloquio alla presenza di tutto il corpo insegnante e la abolizione della sessione autunnale. Che cosa ne pensano professori e alunni? Sono stati risolti i vecchi motivi di disagio che tormentavano la scuola inferiore? Le risposte sono contrastanti, anche se in maggioranza il giudizio sulla riforma è positivo.

In questi giorni si è scritto rinfacciare agli insegnanti un'eccessiva «larghezza di maniche». Qualcuno sostiene che è stato trovato il modo per non bocciare più nessuno, anche perché i professori si trovano ora senza la scappatoia dell'esame di riparazione. In questi casi — si dice — vale il principio «in dubio pro reo» e si promuove.

La prof. Margherita Crema Giacomasso, preside di Cumiana, sostiene: «La valutazione unitaria della commissione esaminatrice sul grado di preparazione culturale e di sviluppo della personalità raggiunto da ogni candidato, rappresenta certamente un vantaggio per l'alunno. Si prende infatti in considerazione non solo "quanto" egli sia riuscito ad apprendere nel triennio, ma anche quale capacità logica ed espressiva e quale "maturazione" abbia raggiunto in rapporto all'età ed ai traguardi formativi assegnati alla Scuola media. E' chiaro, comunque, che un ragazzo giunto alle soglie della licenza dovrebbe avere un sufficiente grado di maturità per intraprendere una carriera lavorativa o proseguire gli studi. I casi di ripetenza, quindi, sono limitati».

La prof. Vera Piccinini, preside della scuola media di Brandizzo, è stata presidente di commissione alla «Manzoni» in via Giacosa: su 140 candidati, 137 promossi. «In genere — dice — è stata messa in chiara evidenza la preparazione del candidato. I professori hanno potuto assistere a tutti gli interrogatori ed hanno avuto modo di valutare la personalità del ragazzo. Sino ad ora, troppo spesso gli insegnanti erano rimasti isolati con la loro materia e avevano una visione parziale degli interessi e della preparazione degli alunni. Con la nuova formula la matematica è stata integrata dall'italiano, la geografia dalla storia e così via. Persino assistere alla prova di educazione fisica è servito ad esprimere certi giudizi sui candidati».

Ed ora le «ultime», i ragazzi che hanno sostenuto l'esame. Virgilio Ferraro, via Salbertrand 34: «Come era descritto dai giornali, sembrava che dovesse trattarsi di un puro e semplice colloquio. Non è stato così, almeno per quanto mi riguarda. In quasi tutte le materie ho dovuto affrontare un'interrogazione vecchia maniera. Ha fatto eccezione il professore d'italiano». *Sono aumentate le difficoltà?* «Non direi, a parte il fatto di essere un po' emozionati per il fatto di dover cambiare continuamente argomento. Un esempio: mentre recitavo la poesia "La pioggia nel pineto" sono stato interrotto dall'insegnante di scienze che mi ha chiesto cos'è uno stagno».

Annalisa Settis, via Boston 22/5: «E' stato un esame che ha dimostrato ancora una volta come siano sciocchi gli esami. Si è detto: la valutazione deve scaturire da tutto l'iter scolastico» dagli scrutini di ammissione. E' quindi logico che gli stessi professori non boccino, tranne eccezioni clamorose, chi per tre anni si è portato bene. In caso contrario l'avrebbero respinto prima».

Negativo il giudizio di Flavia Pessione: «La prova che ho dovuto sostenere non mi è piaciuta. E' stata troppo superficiale. Non mano stata mai impegnata, ho trovato tutto facilissimo. Per quel che mi riguarda tornerei ai vecchi sistemi: così un candidato non riesce a dimostrare la propria preparazione». *Tutto bene, invece, per Danila Cortese, via Cardezza 12:* «Una volta l'esame era un gioco d'azzardo, ora non più. Abbiamo potuto esprimerci completamente: ho trovato un ambiente molto cordiale. E' giusto che si passi da Leopardi a Napoleone e poi alla rivoluzione americana sotto forma di interrogazione continuativa».

Anche Manuela Emanuelli, corso Monte Grappa 33, è stata bene impressionata dalla riforma: «La formula è ottima, ci siamo trovati a nostro agio. Persino in matematica, dove solitamente zoppicavo, sono riuscita a rispondere con calma e in modo corretto. Nei miei confronti i professori sono stati ligi alla circolare ministeriale: in geografia mi hanno chiesto il problema delle guerre nel Medio Oriente. Ne sono rimasta entusiasta».

Dopo un giudizio sugli esami, sentiamo cosa pensano insegnanti e alunni sulle migliorie che bisognerebbe apportare per renderli sempre più efficienti. La prof. Giacomasso ritiene che siano stati riscontrati tre punti negativi da correggere: «Innanzi tutto gli orari. Sarebbe auspicabile poter disporre di qualche giorno in più per evitare un sovraccarico di lavoro. In secondo luogo, ho notato che il colloquio spesso ha affaticato gli alunni per la ginnastica mentale a cui sono stati sottoposti. Infine bisogna fare in modo di abituare le Commissioni esaminatrici a lavorare veramente d'équipe già in fase docente, prima ancora che in fase esaminante».

La prof. Piccinini è favorevole ad una sessione autunnale suppletiva per i ragazzi malati: «Ci sono casi gravi in cui non è sufficiente il limite dell'8 luglio fissato dal Ministero. So di una ragazza, con una malattia agli occhi, che ha dovuto perdere l'anno».

Ed ecco le proposte degli allievi. Virgilio Ferraro: «A mio parere bisognerebbe salvare l'esame di riparazione. Forse io sarei stato rimandato in una materia, ma un mio compagno, respinto, avrebbe potuto salvarsi a settembre. Il vero inconveniente, però, è il costringerci a un fuoco di fila di domande di fronte a tante persone. Quando, preso alla sprovvista, non ho saputo il participio passato di "riflettere": i professori si sono messi a ridere ed io ci sono rimasto male». *Annalisa Settis:* «Per paura di un giudizio senza appello gli insegnanti bocciano poco/assai. Con questo andazzo finiremo per avere migliaia di ineffetti ignoranti».

Flavia Pessione: «Ognuno parla dell'argomento che vuole: se a me avessero chiesto altro forse non avrei saputo rispondere e questo non è giusto». *Danila Cortese:* «Mi lamento proprio del contrario: non sempre i professori hanno chiesto al candidato quello che aveva preparato».

Pier Michele Girola

Studentesse di terza media alle prese con il tema di italiano: è una mattinata decisiva per l'esito degli esami (f. Moisio)

È lei, la vecchia strega

Janis Joplin: le sue interpretazioni sono state definite dai critici «terrorizzanti»

Ha conquistato il pubblico con una voce da bassifondi

Si chiama Janis Joplin: è bruttissima e canta nel selvaggio stile «underground» - Il suo ultimo disco, «Cheep thrills» (Scosse a buon mercato) sta ottenendo un enorme successo

La voce dei giovani è quella di una «vecchia strega». Non si può definire in altro modo, foto alla mano, la cantante Janis Joplin protagonista con i Big Brother di un disco che sta andando a ruba anche in Italia: «Cheap Thrills» ovvero «Scosse a buon mercato». Tra i molti *fans* che da noi è riuscita in così poco tempo a guadagnarsi, nessuno l'aveva mai vista in faccia. Non che l'aspetto fisico importi molto per una brava cantante, ma Janis stupisce.

Non soltanto spezza l'egemonia delle belle in minigonna, ma trasporta il pubblico addirittura verso il genere *horror*. I grandi occhiali non riescono infatti a mascherare il viso stanco e rugoso ed i suoi capelli non vedono un parrucchiere da tempo. Poi c'è l'abbigliamento: un misto tra l'abitino della festa di una collegiale irlandese, il costume rituale con cappello di piume da stregone navajo e frontoli di un *hippie* che ha trovato una «liquidazione» di cotone ai grandi magazzini.

Ma tutto questo non conta. Il risultato, comunque «Le scrose a buon mercato», è eccellente sotto tutti gli aspetti. Un disco davvero perfetto che ha il pregio di avvicinare loro malgrado i giovani italiani, tutti dediti al beat da ballare, al jazz. Janis Joplin è infatti della scuola di Bessie Smith, una delle più grandi cantanti di colore. Ora rimane il suo passato (dice che ha imparato tutto dal compianto Otis Redding), ma in tutte le sue interpretazioni resta l'impronta jazzistica. La sua «*Summertime*» è addirittura sconvolgente.

Nemmeno Janis sa spiegare la sua trasformazione e il suo successo: «*Sono esplosa*» dice semplicemente. «*Non avevo mai cantato così — spiega —. Ma come si può restare ancora immobili davanti ad un microfono con tutto quello che accade sulla pista? L'impulso di muoversi selvaggiamente è irresistibile. Ho cercato di calmarmi, ma non ci sono riuscita*».

I personaggi dell'ossessione, appartengono quasi tutti a questa strana «fauna» di cantanti americani che hanno eletto come base San Francisco. I divi nostrani hanno un poco stancato i *fans*. Non a caso il Cantagiro raccoglie le sue folle plaudenti in provincia, evitando accuratamente i grossi centri urbani. Il suono di moda è l'*underground* e quanti gravitano nella sua orbita hanno successo.

Trasmessa per l'ennesima volta l'immagine del cantante capellone ma perbenino, per vedere il posto al personaggio dalle stranezze più sfrenate. Gli uffici stampa dei grandi complessi, compilando le biografie, vanno addirittura a ripescare le sceneggiature di Frankenstein. Tra i «Grateful Dead» troviamo infatti un uomo-lupo: «*abbandonato nella foresta* — si dice del batterista — *visse per qualche tempo con i lupi*». E tra i «Credence Clearwater Revival» c'è un chitarrista diplomato. Tom Fogerty, il quale dichiara che la sua massima aspirazione è «*di imparare a suonare la chitarra*» e frattanto indossa camicie a fiori esclusivamente da vecchie tendine prese alle finestre delle case degli amici.

Ma se ciascuno di costoro è «strano» a parole, Janis Joplin lo è con i fatti. Il suo disco infatti ha un solo difetto: che non si possa vedere all'opera la sua protagonista. Alla voce ora rinforzata da un'ugola potente, ma sempre rauca come quella di certe donne dei bassifondi, la «vecchia strega» idolo dei giovani accoppia un'interpretazione che critici autorevoli, nel migliore dei casi, hanno definito spaventosa o terrorizzante. Janis agita il microfono come una falce, getta la testa facendo sembrare i capelli un groviglio di immondi serpenti, si batte i pugni sulle cosce come una forsennata: «*Mi diverto insomma*» dice.

Ennio Donaggio

I fumetti del giorno

IL SECONDO LIBRO DI B. C. — Ritornano i cavernicoli di Johnny Hart. La galleria dei personaggi è arricchita dalla dinosaura bianca fidanzata e da Apteryx, petulante uccello privo di ali con piume lanuginose. Sono stati scoperti gli sport con imprevedibili risultati: gli sci (senza attacchi), la corsa (con 2 divieti) ed è stato costruito il primo aquilone (ma di granito).

LE FERIE DI ANDY CAPP — Il titolo, riferito al disoccupato cronico di Reg Smythe, è già tutto un programma. Uno psicologo ha scritto che Andy Capp piace, perché fa tutte quelle cose che l'educazione e la civiltà ci impediscono di fare: non lavora mai, non paga l'affitto, risolve tutto a suon di pugni, si ubriaca, corteggia le cameriere e, qualunque sia lo sport che pratica, è molto scorretto.

BRICK BRADFORD — Ristampa di un'avventura del 1935 che i lettori quarantenni non avranno dimenticato: «Il pirata Fuoco». Il personaggio di Clarence Gray e William Ritt nacque come sceneggiato contrappunto a Flash Gordon ed è famoso per la sua temponave. In Italia è stato indifferentemente chiamato Guido Ventura, Marco Spada, Bat Star e Antares.

tempo beat

CHI PARTE per Londra può utilizzare una novità discografica: una serie di long-playing (esiste anche la versione su nastro) con le conversazioni utili per il viaggio ed il soggiorno in perfetto inglese. Ecco i titoli: «A Londra in treno», «A Londra in aereo», «A Londra in auto», «In giro per Londra», «Shopping a Londra», «Una sera a Londra». Ogni microsolco è corredato dal testo completo con traduzione italiana. Oltre ai 33 giri, esiste l'edizione in 45 giri (2 dischi ogni LP).

IL CANTAGIRO sarà a Lanciano domani sera. La trasmissione riprenderà lo spettacolo che sarà in onda alle 21,15 sul Secondo Canale. Vuoi conoscere la anteprima il reporterio? Eccole: Di Bari (Nevrastenia), Liberti (Cantachoc), Magli (Ama il tuo prossimo), Reitano (Ustadan), I Rokes (El giorno), Valci (Le rose nella nebbia), Annalisa Nesand (Josephine), Barcelli (Mela acerba), Ciotti (E mercoledì sole tu), I Gens (In fondo al viale), Gianoca (Trieste), Hugo Tugu (Chimmè chimmà), The Matawas (Sogno, sogno, sogno), Mariani (Deserto), Pooh (Mary Ann), Profeti (Io tra noi), Quelli (Dici), Rossi (Senza mia), Rozano (Ti voglio tanto bene), Salis (Il tuo ritorno), Simone (Grazie dei fiori), Cecili e Renato (Un pezzo di pane), Franco (La beatrepita), Lonel (Arrivano i rinoci), Salvatore (La sovrastanda), Toffolo (Ob Nina!), Ugolino (Ma che bella giornata).

Dory Ghezzi

Migliaia di persone hanno visitato la mostra

I ragazzi pittori di Dronero

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Un centinaio di alunni delle scuole elementari e delle medie di Dronero hanno preso parte alla mostra - concorso «Ragazzi pittori» organizzata dal Circolo giovanile con la collaborazione del Comune di Dronero e dell'Associazione europea degli insegnanti. La giuria, presieduta dal pittore Berto Ravotti, ha assegnato questi premi:

Cat. 6-8 anni: targa d'oro a Fabrizio Garnerone; medaglie d'oro: a Claudio Bonelli e Gabriella Codolin. Cat. 9-11 anni: targa d'oro a Roberto Viel; medaglie d'oro: a Maria Rosa Tosello e Giuseppe Barbero. Cat. 12-14 anni: targa d'oro a Sergio Tolosano; medaglie d'oro: ad Antonella Cacciatori e Maria Teresa Coslova.

Sono stati inoltre premiati numerosi altri piccoli artisti con medaglie d'argento, di bronzo e diplomi. La mostra dei ragazzi pittori è stata vi sitata da migliaia di persone ognuna delle quali era chiamata ad esprimere un voto su un'apposita cartolina.

Alba, mercoledì sera.

(g. d. m.) La nuova Biblioteca civica di Alba sarà inaugurata il prossimo autunno. La Biblioteca conterà come prima dotazione di 12 mila volumi che verranno sistemati nel Palazzo Maddalena, nei locali un tempo destinati al Circolo sociale. L'amministrazione comunale di Alba ha stanziato 2 milioni per l'acquisto di nuovi libri e quasi 3 milioni per il ripristino delle volte settecentesche dei locali.

A sua volta il ministero della Pubblica Istruzione ha inviato un contributo straordinario di tre milioni. La Società Ferrero ha elargito da parte sua 2 milioni. Direttore della Biblioteca è il prof. Mariano Corino.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI (File, misure dal 48 al 56) Via A. delle Scienze 2

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 30, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: Via XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.773
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, tel. 512.629

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 853.173.

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 512.358 - 512.393, filiale via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

IN

largo Vittorio Emanuele 82
sono arrivate delle novità.
Orf e sugheri, erbe e stuoie,
canne e canape dal Giappone.
Salubra e Tekko dalla Svizzera,
Suvide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e da Milano Resista 702.

BRÆNDLI

Ditta di fiducia

aiuta per parati lavabili eventuali movimenti murali particolari

condizioni del tempo e previsioni

Torna il sereno sulla Riviera

Schiarite sulla pianura - In montagna, invece, il clima è autunnale

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord e sulla Toscana: nuvoloso con tendenza a locali schiarite. Sulla Sardegna e sulle restanti regioni centrali: molto nuvoloso con locali piogge. Al Sud e sulla Sicilia: tendente a nuvoloso con isolate piogge. Temperatura stazionaria».

Aosta, giovedì sera.

Cielo coperto in valle d'Aosta dove il tempo si mantiene al brutto: nella scorsa notte si sono registrate ancora piogge sparse e nevicate in alta montagna. Temperature della mattinata: Aosta 18°, Courmayeur 14, Cervinia 10, Plateau Rosa e Rifugio Torino — 2.

Verbania, giovedì sera.

Tempo autunnale anche stamane sul lago Maggiore con nebbie diffuse soprattutto in montagna e nel fondovalle. Secondo il vicino Centro meteorologico, il tempo dovrebbe migliorare a cominciare dal pomeriggio di oggi.

Vercelli, giovedì sera.

Anche stanotte è piovuto nel Vercellese. Stamane il cielo era ancora coperto: si prevedono altre precipitazioni. La temperatura è scesa attorno ai 15-16 gradi.

Sestriere, giovedì sera.

Le condizioni atmosferiche sono peggiorate al Sestriere: dopo alcune ore di sereno di mezza mattina e la fitta nebbia del pomeriggio, questa notte è ripreso a piovere in tutta la zona del colle. Sembra di essere in autunno, la temperatura stamane era di soli 3°.

Cuneo, giovedì sera.

Migliorano le condizioni del tempo. Da ieri sera non piove più e la temperatura è tornata a salire: 16 gradi alle 8 a Cuneo. Il cielo continua però ad essere coperto. Gli agricoltori sono in apprensione per il grano, la cui trebbiatura è quest'anno in forte ritardo.

Asti, giovedì sera.

Cielo completamente coperto stamane su tutta la provincia astigiana e banchi di nebbia sulle strade di fondovalle. La temperatura alle sette era di 14 gradi: massima di ieri 22.

Alessandria, giovedì sera.

Un leggero miglioramento delle condizioni atmosferiche si è registrato stamane su tutto l'Alessandrino, dove ha fatto capolino il sole. La temperatura è in leggero aumento: ieri la massima è stata di 23 e stamane alle 7,30 il termometro era a 17 gradi.

Acqui Terme, giovedì sera.

Cielo ancora coperto nell'Acquese e nell'alto Monferrato con foschia nelle zone collinari. Durante la notte è piovuto a tratti. La temperatura alle sette era di 17 gradi.

Ovada, giovedì sera.

Dopo il maltempo di ieri, stamane il cielo è ritornato sereno su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. La temperatura si mantiene su livelli piuttosto bassi per la stagione: 15 gradi alle 7.

Novi Ligure, giovedì sera.

Cielo coperto stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme. Durante la notte è ancora piovuto nella zona collinare e in valle Scrivia. La temperatura alle 7 era di 15°.

Varazze, giovedì sera.

Cielo sereno stamane con leggera foschia. Non c'è vento, il mare è calmo e la temperatura alle otto e mezzo era di 27°, con tendenza ad ulteriore aumento.

Genova, giovedì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Liguria, dove un leggero vento da nord ha reso l'aria frizzante. Alle 8 il termometro segnava 18° a Genova, 19,5° nelle due riviere; il mare è quasi calmo.

Ad un anno e tre mesi

Condannato il religioso che insidiò due bambini

Mantova, giovedì sera.

(p. r.) Giovanni Signorini, il giovane religioso di Bagnolo Mella arrestato il 10 giugno scorso a Mantova perché sorpreso a commettere atti immorali in danno di due bambini, di cui uno minorato, è stato condannato dal Tribunale ad un anno, tre mesi e dieci giorni di reclusione, senza il beneficio della condizionale.

Il processo si è svolto a porte chiuse. Il P.M. dott. Apicella aveva chiesto questa mattina la condanna del Signorini a tre anni di reclusione.

Il Signorini era stato arrestato in piazza Virgiliana. Ospite di Mantova per aver accompagnato alcuni giovani a scolpire degli esami, aveva acquistato una rivista per «uomini soli» e poi aveva adescato i due fanciulli, uno di 11 e l'altro di 5 anni. Il giovane prestava le sue particolari attenzioni al più grande dei due, che è in condizioni fisiche e psichiche precarie. I due bambini fuggivano e, incontrata una signora, la informavano di quanto era loro accaduto.

La donna si rivolgeva ai carabinieri di piazza Virgiliana, narrando i fatti, e questi provvedevano immediatamente a fermare il giovane bresciano.

NOVI LIGURE — Il ventiseienne Alessandro Fossati è il nuovo campione italiano di biliardo di serie B, essendo risultato primo su 64 concorrenti di tutta Italia ai recenti campionati assoluti di Trieste; al secondo posto s'è classificato un altro novese, Natale Picatti, appartenente, come il vincitore, al Club Amatori biliardo bar Stadio.

Varazze: un girotondo sulla spiaggia

Un gruppo di giovani a Varazze balla in girotondo sulla spiaggia, fortunatamente umida per la pioggia recente

NESSUNA ATTENUANTE AGLI ASSASSINI DEI MENEGAZZO

Il P.M. ai giurati: «Non esitate ambedue meritano l'ergastolo»

Franco Torreggiani e François Mangiavillano accomunati nella richiesta del carcere a vita che avrebbe colpito anche il «killer» Leonardo Cimino se fosse ancora vivo - Solo Mario Loria, il «quarto uomo» del delitto di via Gatteschi ha qualche speranza di tornare libero dopo una lunga espiazione

nostro servizio

Roma, giovedì sera.

Ergastolo per Franco Torreggiani, ergastolo per Francesco Mangiavillano e, se fosse ancora vivo, ergastolo anche per Leonardo Cimino: secondo il P. M. non esiste altra pena per coloro che hanno aggredito ed ucciso, la sera del 17 gennaio 1967, i due fratelli Gabriele e Silvano Menegazzo in via Gatteschi, mentre stavano rincasando con il loro campioncino di pistelli. I giudici della Corte d'Assise, sostiene l'Accusa, non dovrebbero avere alcuna perplessità: l'unico fra i rapinatori a poter contare su un minimo di speranza è forse Mario Loria, il quarto complice, che potrebbe essere condannato ad una pena severa, ma non severissima.

Oggi il P. M., dott. Tranfo, ha concluso la sua requisitoria: nella prima parte, ieri ha ricostruito come, secondo lui, venne organizzato un delitto tanto crudele. Nella seconda, stamane, ha spiegato quali sono le singole responsabilità di coloro che l'hanno compiuto.

Tutti gli imputati negano, ad eccezione di Franco Torreggiani che però, mentre accusa Franco Mangiavillano, cerca di far credere che in via Gatteschi la sera del delitto era assente Mario Loria, il quale si sarebbe aggregato soltanto in un secondo momento. Per il P.M. sono tutti responsabili, invece: il Cimino s'assunse il compito di sparare; Torreggiani e Loria quello di strappare le borse con i gioielli ai Menegazzo; Mangiavillano, infine, oltre ad organizzare la rapina (avendo persino il pedinamento delle vittime designate, quindi la «Giulia» con cui gli assassini arrivarono in via Gatteschi e fuggirono dopo il delitto. Non soltanto: Mangiavillano è rimasto in possesso della maggior parte del bottino fuggendo all'estero non appena gli è stato possibile.

Francois Mangiavillano è colui che più degli altri sostiene d'essere estraneo al delitto. Per il magistrato requirente i giudici non devono invece avere dubbi neanche su di lui. Lo accusa in modo preciso Franco Torreggiani, lo accusano i suoi rapporti costanti col Cimino prima e dopo il delitto, lo accusa inoltre il fatto che la sua fidanzata, Anna Di Meo e sua sorella Mistra sono state trovate in possesso d'una parte dei gioielli rapinati ai fratelli Menegazzo la sera del 17 gennaio.

Il processo si sta avviando alla conclusione. Oggi, la requisitoria del P.M., poi le arringhe dei difensori e fra due settimane al massimo la sentenza.

Guido Guidi

Turpe episodio a Felizzano

Giovane sposo e padre corrompe due bimbe che cercano lumache

L'ignobile figuro è ora in carcere ad Alessandria - Le piccole vittime in accusano senza esitazione del lacrimoso attentato alla loro innocenza

dal corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Di un altro grave episodio di immoralità si sta occupando l'autorità giudiziaria di Alessandria. Dopo l'ottantasettenne di Oviglio, che ha cercato di usare violenza a una bimba di 6 anni e il giovane meccanico alessandrino, il quale ha insidiato uno scolaro di 10 anni, questa volta, al centro di uno squallido fatto di malcostume libertinaggio è un operaio di origine meridionale, abitante a Felizzano, nell'Alessandrino.

Si tratta di Giuseppe Arcuri di 26 anni, sposato e padre di due bimbi in tenera età, il quale da qualche giorno è detenuto nelle nostre carceri sotto le accuse di atti di libidine in danno di minori e di atti osceni in luogo pubblico. Le hanno arrestato i carabinieri di Felizzano su ordine di cattura del sostituto Procuratore della Repubblica dott. Parola e l'uomo ha, almeno in parte, ammesso gli addebiti.

L'Arcuri ha invitato due scolarette del paese, appartenenti a stimate famiglie, una di 7 anni e l'altra di 8 anni, ad andare con lui a raccogliere lumache. La tarda ora mai in vacanza, lo hanno seguito ignare e tutti e tre hanno raggiunto una zona piuttosto deserta, dietro una chiesetta che sorge presso il campo sportivo di Felizzano. Anziché mettersi alla ricerca delle lumache però il giovane marito e padre ha tenuto un contegno tale da turbare grandemente le bimbe, le quali tornate a casa lo hanno confidato, sconvolte, alle rispettive madri.

I due capifamiglia si sono consultati decidendo quindi di rivolgersi ai carabinieri. In possesso degli elementi necessari alla denuncia i militi ne hanno informato la magistratura. Le bimbe, interrogate, con la delicatezza che il caso voleva, dal sostituto Procuratore della Repubblica, hanno ribadito il racconto circa l'infame comportamento dell'Arcuri, il quale, dal canto suo, ha asserito di essersi limitato ad accarezzare le gambette delle due scolare.

E' il quarto episodio del genere nello spazio di due settimane, mentre un quinto, ancora più grave, era stato registrato dalla cronaca un mese fa.

a. c.

NOVI LIGURE — L'Amministrazione comunale ha approvato la spesa di 2.800.000 lire per l'acquisto di 90 panchine in ferro per i visti cittadini.

VERBANIA — Organizzata dal Lions Club estate 12 e domenica 13 corrente, si svolgerà una gita-convegno all'Alpe Veglia nell'Ossola: l'iniziativa vuole sollecitare lo sforzo di enti pubblici e privati per preservare intatta questa zona alpina da ogni alterazione e, in particolare, dai progetti di sfruttamento idroelettrico.

Inevitabile la fine del centro-sinistra?

La dc mantiene il veto al sindaco di Verbania votato dai comunisti

dal corrispondente

VERBANIA, giovedì sera.

(d. c.) Nessun contatto fino ad ora tra democristiani e socialisti per l'auspicato estremo tentativo che dovrebbe evitare la crisi del centro-sinistra all'Amministrazione civica. Dopo le accese polemiche degli ultimi venti giorni ed alla rinnovata fiducia ottenuta dal sindaco socialista dott. Stefano Ammenti, grazie ai voti determinanti dei comunisti e contro il «no» dei democristiani.

La segreteria locale della dc ha ribadito di non accettare più, come primo cittadino, il dott. Ammenti e di essere decisa alla rottura totale con il psi, se questo insisterà sulle posizioni fin qui manifestate. I democristiani hanno anche suggerito che il nuovo sindaco potrebbe essere l'insegnante prof. Michele Basile, ma l'attuale travagliato momento politico che i socialisti attraversano pare costituire un ostacolo di più all'raccoglimento della proposta democristiana. D'altro canto, almeno l'80 per cento dei membri del Comitato cittadino del psi, è fermamente contrario ad una capitolazione davanti alle perentorie richieste della segreteria democristiana e caldeggia invece un appoggio al dott. Stefano Ammenti disposto a giungere anche alle estreme conseguenze. C'è già chi parla di una possibile Giunta minoritaria socialista con l'appoggio esterno dei comunisti, ricordando anche che un'Amministrazione «frontista» resse il Comune di Verbania per ben diciott'anni, dal 1946 al 1964.

NAPOLI: OSCURO IL MOVENTE DELL'ATTENTATO

Evitata dal capotreno una strage sul vagone squarciato dalla bomba

Il ferroviere e tre giovani viaggiatori hanno avuto pochi attimi per mettersi in salvo sulla vettura di testa del convoglio della metropolitana prima che l'ordigno scoppiasse - Chi intendeva colpire l'ignoto terrorista?

dal corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Continuano le indagini sull'attentato dinamitardo compiuto ieri pomeriggio su un vagone della «metropolitana» mentre il convoglio transitava nella zona dei Campi Flegrei a Fuorigrotta. L'ordigno, sistemato sotto il sedile d'una carrozza di seconda classe è esploso con un paurroso boato ed alte fiamme. La deflagrazione non ha per fortuna causato vittime e ciò lo si deve al coraggioso intervento del ferroviere trentenne Vincenzo Rocco, che, avendo notato un acre fumo provenire dalla miccia accesa, ha gridato a tre giovani che erano in uno scompartimento a fianco: «Fate presto, il treno sta per saltare!».

I quattro non hanno avuto che pochi attimi di tempo per passare nella vettura di testa del convoglio e l'esplosione è avvenuta in tutta la sua violenza. Secondo le prime indagini della polizia ferroviaria e della «scientifica», si dovrebbe escludere un attentato terroristico di natura politica. La bomba è apparsa confezionata in modo rudimentale. Un enorme quantitativo di polvere nera era stato immesso in una lattina arrotolata in un sacchetto di plastica. Gli inquirenti non escludono possa trattarsi del gesto di qualche sconsiderato o addirittura di una feroce vendetta contro il personale viaggiante della «metropolitana». I danni riportati dalla carrozza non sono gravi.

Il sedile perforato dallo scoppio sul treno presso Bagnoli

Il convoglio 3113 al momento dello scoppio era pertanto quasi vuoto. Molti studenti ed impiegati, che a quell'ora affollano la «metropolitana» erano scesi alle fermate intermedie del tratto urbano. Soltanto una ventina di passeggeri, rimasti sul convoglio, erano diretti a Pozzuoli ed al capolinea di Villa Literno. Il treno era partito dalla stazione di via Emanuele Gianturco, nella zona industriale e durante il percorso in galleria nessuno dei viaggiatori aveva notato alcunché di sospetto. E' stato nel tratto Cavalleggeri Aosta - Bagnoli che il controllore Vincenzo Rocco, effettuando un'ispezione, ha avvertito uno strano odore di bruciaticcio.

«Con raccapriccio — egli ha raccontato poi alla polizia — ho visto la miccia accesa collegata ad un sacchetto ed ho intuito che si trattava di un ordigno esplosivo. Ho pensato di lanciare l'involucro dal finestrino, ma mi ha trattenuto la preoccupazione che poteva investire un altro treno in direzione opposta e che lo avrei colpito con conseguenze irreparabili. Il pensiero dell'incolumità dei viaggiatori mi ha impedito di suonare l'allarme e non ho neppure fermato il treno. Per far presto ho invitato i giovani che erano nella carrozza a seguirmi in quella di testa. Abbiamo fatto appena in tempo per sfuggire ad una tremenda disgrazia».

Adriano Luisa

dove andiamo questa sera

«Malatesta» stasera all'Alfieri

Tino Carraro e Andreina Paul, protagonisti con Foà del vivace «Malatesta» di Montherlant: lo spettacolo, per il maltempo, si trasferisce questa sera dai Giardini Reali al Teatro Alfieri per la stagione estiva dell'Ente Manifestazioni Torinesi

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Sinfonica del Regio): ore 21,15, concerto sinfonico, orchestra del Regio diretta da Bruno Martinotti, solista Sergio Mezzanzi, musiche di Debussy Settinelli, Beethoven.
TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE: a causa del maltempo lo spettacolo «Malatesta» di H. de Montherlant, in luogo questa sera al **TEATRO ALFIERI**.
TEATRO ALFIERI: ore 21,15 «Malatesta» di H. de Montherlant.

ALCIONE: Compagnia Masini-Brino. Orario: 16,15 e 21,15.

AL BAGATELLE ESTIVO (str. Cavoretto 9).
AL FLORIDA (piazza Bellerino, telef. 542.822): i Los Santos, canta Marco.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 Bruno Billy.
CLUB 64: ore 21 The George's.
GARDEN (capol. 52 ab., tel. 650.912): ore 21, Orchestra Crotta.
GAY SALA (via Pomba, 7) ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD ESTIVO: i Farsoni.
LE ROI ESTIVO: sabato 5 inaugurazione con Lucio Dalla.
MASSALIA: ore 21, Chi-co-cha.
BOCCACCIO (Mercal. 145, 883.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internaz.
SAN GIORGIO (Valentino): Ristorante Dancing Tony Stella ed i Jo.
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 23.30 e 1.30 Orchestra I Lovers.
VOOM VOOM (via Borgo 10, telef. 231-040) ore 21, Six K Six.
ABAYJOUR (via Sacchi 28, tel. 541-025) ore 21
BABY NIGHT - LA CLOCK'S Ristorante (telefono 694.213): aria condizionata.
CAPRICE (Sacchi 16, tel. 531.522): ore 21.
LIDO ESTIVO (corso Moncalieri 422): 21.
LA GROTTA (via S. Tommaso 10): Gogo Stereo ore 15-21. Ristorante fino ore 3.
VILLA GAY DISCOTECA (c. Moncalieri 52): ore 21 The 3 Crosses.
WHISKY NOTTE: chiusura estiva.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Il giorno più lungo di Darryl F. Zanuck, con Richard Burton, R. Ryan, John Wayne, Mel Ferrer, Irina Demick e altri 38 attori internazionali (Usa - Bianco e nero cinemasc.). ★ Guerra: lo sbarco in Normandia	RIDU-ZIONI	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Impr. 1000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 887.190	I nervi a pezzi di Roy Boulting, con Hayley Mills, Hywell Bennett, Phillis Calvet (Dr. Bretagna - Colore) — Megalomania e doppia faccia d'uno psicopatico in preda a follia omicida. ★ Drammatico. V. 18	Critica ●● Pubblico OOO	Orario 15 — 17,30 19,50 22,30 Impr. 800
ASTOR v. Vicoli 6 Tel. 510.518	Chiuso per ferie		
CENTRALE d'Essai (540.110) v. C. Alberto 27	L'incredibile signor Dziodzia di Eldar Riazanov, con Innokenti Smoktunovski, Oleg Efremov, Olga Arzeeva (Urss - Bianco e nero). — Il celebre interprete di «Amleto» in una vicenda brillante. ★ Comm. satirica	Critica ●●● Pubblico OOO	10,15 13,30 14,25 16,30 18,30 20,30 22,35 Impr. 700
CORSO v. C. Alberto 65 Tel. 510.702	Chiuso per ferie		
CRISTALLO v. Gozzo 3 Tel. 650.100	Lo strangolatore di Londra di Harald Reini, con J. Fischberger, K. Dor, H. Frank, W. Peters, F. Klieger. (Germania - Bianco e nero). — Da un romanzo di Walter Wilton. ★ Giallo avventuroso. V. min. 14	RIDU-ZIONI	Or.: 15 — 18,40 18,45 20,30 22,30 Impr. 600
DORIA v. Grosseto 9 Tel. 842.422	La forca può attendere di John Huston, con John Hurt, F. Franklin, R. Morley (Dr. Bretagna - Colore) — Nella Scozia del primo Ottocento, la favola del bandito galante e avventuriero. ★ Comm. in costume	OGGI LA PRIMA	Or.: 14,30 16,25 18,30 20,25 22,30 Impr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 806.760	No, no, no, con tua madre non ci sto! di Pierre Etaix, con P. Etaix, Annie Fratellini (Francia - Colore) — Il comico parigino nelle sue paradossali avventure coniugali presentate a Cannes. ★ Comm.	Critica ●● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Impr. 1000
IDEAL c. Racconis 4 Tel. 841.823	Black Horror (= La maschera nera =) di Vernon Sewell, con Christopher Lee, Barbara Steele, Boris Karloff (Gr. Brit. - Colore) — Vendetta atroce di streghe arse vive. Ma non prevarranno. ★ Horror film. V. 18	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Impr. 900
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.383	Sciarada di Stanley Donen, con Cary Grant, Audrey Hepburn, James Coburn, Walter Matthau (Usa - Colore). — Francobolli preziosi al centro d'un complicato intrigo galante ★ Poliziesco	RIDU-ZIONI	Orario: 14,30 17,15 18,45 20,30 Impr. 900
METROPOL v. P. Tommaso 6 Tel. 652.470	L'Angelo sterminatore di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Claudio Brook (Messico 1962 - Bianco e nero) — Gente bene coinvolta da Buñuel in un festino surrealista ★ Commedia drammatica. V. 14	Critica ●●● Pubblico OOO	14,25 16 — 17,45 19,05 20,25 22,30 Impr. 800
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.858	Ormoe, le fiaba del cocco di Hans Abramson, con H. Andersson, C. Schollin, H. Ernhack (Svezia - Bianco e nero). — Si svolge nel 1944, quando la Norvegia era in mano nazista. ★ Drammatico. V. m. 18	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Impr. 900
REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400	I 4 che non volevano morire (= Sacco e profano =), di John Sturges, con F. Sinatra, D. Lollobrigida, S. McQueen, R. Johnson, C. Bronson, P. Lawford (Usa - Colore) ★ Guerra (prima film anno della Lollo)	RIDU-ZIONI	Orario: 14,45 17,30 20 — 22,30 Impr. 900
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	Il circo scritto, prodotto, diretto, interpretato, musicato da Charlie Chaplin. Altri interpreti: Merna Kennedy, Allan Garcia, Harry Bergman (Usa 1928 - Bianco-nero) ★ Vers. sonora d'un capolavoro di Charlot	Critica ●●●●● Pubblico OOOO	14,30 16,35 18 — 19,35 21,10 22,45 Impr. 1000
VITTORIA v. Roma 268 Tel. 511.798	Il bell'Antonio di Mauro Bolognini, con Marcello Mastroianni, C. Cardinale, P. Brasseur, R. Morelli, T. Milian (Italia 1959 - Bianco e nero) — Il romanzo di Brancati in un film maltrattato. ★ Commedia	RIDU-ZIONI	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Impr. 800

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.147	Chiuso per ferie		
AUGUSTUS p. G.J.M. 349 Tel. 530.714	Diario segreto di una minorenne di Oscar Brazzi, con M. Riccardi, W. Trequattrini, R. Brazzi (Italia - Bianco e nero). — Sprogiudicata esperienze di una giovanissima ★ Commedia drammatica Vietato 18	Critica ● Pubblico OOOO	Or.: 14,30 16,40 18,40 20,30 22,30 Impr. 700
CAPITOL v. S. Quintino Tel. 540.806	Montecristo 70 di André Hunebelle, con Paul Barge, M. Auclair, P. Brasseur, Anny Duperey (Francia-Italia - colore) — Il celebre romanzo di Dumas liberamente modernizzato. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,40 18,30 20,30 22,30 Impr. 670
MAFFEI v. Fr. Tomm. 6 Tel. 885.354	Confessioni intime di tre giovani spose di F. J. Gonlieb con Regie Valce M. Gonsior (Germania Colore) — Volgarizzazione dei segreti sessuali mediante tre sconsiderate vicende ★ Dramm. V. m.	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,35 22,30 Impr. 600
TORINO v. Bezzi 8 Tel. 530.353	Non tirare il diavolo per la coda di Philippe de Broca, con Y. Montand, M. Renaud, M. Schell (Francia - Colore) — Reginetore in lega con milioni, trova asilo in antico castello. ★ Commedia. V. 14	Critica ●● Pubblico OOOV	10,15 12,15 14,15 16,15 18,15 20,15 22,25 Impr. 600

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Bardia 10 Tel. 511.203	La ruota di scorta della signora Blossom, Shirley MacLaine, R. Attenborough, technic. ★ Commedia
COLOSSEO c. M. Cristi. 73 Tel. 681.034	I fantastici 3 supermen, T. Kendall, B. Harris, technicolor. ★ Avventuroso
FARO v. Po 30 Tel. 68.314	La ruota di scorta della signora Blossom, Shirley MacLaine, R. Attenborough, technic. ★ Commedia
FIAMMA c. Trapani 97 Tel. 279.407	La ruota di scorta della signora Blossom, Shirley MacLaine, R. Attenborough, technic. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margh. 108 Tel. 871.804	I fantastici 3 supermen, T. Kendall, B. Harris, technicolor scope. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Avventuroso
LA PERLA c. De Gasperi 38 Tel. 554.767	Bisexual, Mohiyo Yasuda, Kai Ogata, colori. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico sportivo
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.001	Una sera, un treno, Yves Montand, Anouk Aimée. ★ Drammatico
PORTINO v. Cigna 42 Tel. 695.000	Una sera, un treno, Yves Montand, Anouk Aimée. ★ Drammatico
ORFEO p. Carlina Tel. 848.166	Giallo colore di E. Wallace, con K. Bast, H. Drake, U. Lewka, technicolor. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. ★ Poliziesco
PRINCIPE v. P. d'Acaia 48 Tel. 780.861	Bisexual, Mohiyo Yasuda, Kan Ogata, colori. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico sportivo
STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 467.061	Sexy Report, technicolor. Vietato min. a. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
ADRIANO v. Becchi 69 Tel. 397.719	Peter Gunn, 24 ore per l'assassino, C. Stevens, L. Devon, technicolor. ★ Drammatico
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 387.400	Quando dico che il mare, tech. ★ Drammatico Compagnia Masini-Brino: 16,15 e 21,15.
ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 540.345	chiuso per restauri.
REGINA c. R. Margh. 122 Tel. 520.065	4) Beat 65 Il corsaro degli abissi, H. Palmy, S. Bethman. ★ Guerr. settecentesca
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.295	Bibi nella valle dei Comanches. ★ Western Gli allegri sommozzatori del Bounty, colori Apertura ore 10. ★ Comico
OLIMPIA v. Garibaldi 2 Tel. 540.356	8 pallottole per 8 carogne, technicolor. ★ Avventuroso
PO v. Po 21 Tel. 519.400	Superargo contro Diabolikus, K. Wood, tech. ★ Avventuroso
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 650.314	Amore facile, Franchi, Ingrassia. ★ Comico Un milione di dollari per 7 assassini, colori. Apertura ore 10. ★ Avventuroso
GIARDINO v. Montebello 88 Tel. 538.812	Guerra e inferno al parallelo X, G. Montgomery, technicolor. ★ Drammatico
MIRAFIORI c. Cosenza 69 Tel. 280.807	1000 frecce per il re, G. Hamilton, J. Hayter, Technicolor. ★ Avventuroso in costume
S. RITA	Tre fusti, 2 bambole, 1 mamma, Elvis Presley, technicolor. ★ Commedia
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 380.711	Non faccio la guerra, faccio l'amore, C. Spaak technicolor ★ Commedia
VINCAGLIO c. G. Agnelli 102 Tel. 506.125	Prossima riapertura
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 321.748	L'arte di arrangiarsi, Alberto Sordi, A. Sanducci. ★ Commedia satirica
ARALDO v. Chivasso 3 Tel. 380.403	Urlano terrore dei Kirghisi, Ray Park, technic. ★ Mitologico
ELISEO v. Mompiano 42 Tel. 332.918	Cominciò per gioco, A. Quinn, M. Hyer, Faye Dunaway, scope technicolor ★ Drammatico
SAN PAOLO c. Cosenza 80 Tel. 872.630	I giovani tigri, H. Berger, Martine Malle, Luca Della Porta, technicolor. Viet. min. anni 18. ★ Commedia drammatica
ARIZONA c. Belgio 30 Tel. 674.171	Modesty Blaise, Monica Vitti, T. Stamp, technicolor. ★ Satirico; regia Losey
ARTISTI v. G. di Nicola 26 Tel. 67.274	Wanted, Giuliano Gemma, colori, scope. ★ Avventuroso
CORALLO v. Aosta 2 Tel. 66.521	Un dollaro d'onore, J. Wayne, D. Martin, Angie Dickinson, technicolor. ★ Western; regista Howard Hawks
CROPA v. Cropa 5	La lunga sfida, colori. ★ Drammatico
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 671.642	I 4 inesorabili, R. Hundar, R. Rose, technicolor ★ Avventuroso
ASTRA c. R. Pilo 6 Tel. 780.880	L'armata a cavallo, M. Kotzskof, T. Kalmilova. Vietato min. 14. ★ Guerra
BERNINI c. Lecce 3 Tel. 773.843	Il dolce corpo di Deborah di Romolo Guerrieri, con Carroll Baker, J. Sorel, technicolor. Vietato minori anni 18 ★ Giallo
ELIOS c. Via Lagarina 44 Tel. 780.149	I pericolosi amori della casta Susanna, tech. ★ Commedia in costume
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 780.803	chiuso per ferie
ODEON v. Venaria 9 Tel. 772.382	Un milione di anni fa, Raquel Welch, J. Richardson, technicolor. ★ Fantascienza
STAR c. Domodossola 45 Tel. 772.880	Un attico sopra l'inferno, T. Morgan, B. Kendall technic. Vietato 18 ★ Drammatico
ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 272.378	Professionisti per una rapina, L. Fürstenberg. Vietato 18 ★ Drammatico

Catherine Diamant e Ewa Green: «L'isola delle svedesi»

ARI c. R. Pipelo 140 Tel. 276.088	Sette strade al tramonto, A. Murphy, B. Sullivan. Colori, scope. ★ Avventuroso
AURORA c. Regina 2 Tel. 296.180	Per un pugno nell'occhio, F. Franchi, C. Ingrassia, colori. ★ Comico
BRESCIA c. Brescia 20 Tel. 859.483	Comandamenti per un gangster, L. Tadio, A. Northon, technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
FALCHERA	Kriminal, Helga Line, Andrea Scotti. Colori. ★ Drammatico
MAIOR c. G. Cesare 106 Tel. 267.074	La matriarca, C. Speak, J. L. Trintignant. Technicolor. Vietato 18. ★ Commedia
NORD c. Vercelli 144 Tel. 280.328	Giungla, la vergine della giungle, Kitty Swan technicolor. ★ Avventuroso
ORIENTE c. G. Cesare 30 Tel. 341 053	L'oro di Londra, John Carlson. Colori. ★ Avventuroso
PALERMO c. Palermo 118 Tel. 273.020	I protagonisti, Sylva Koscina, J. Sorel, techn. ★ Drammatico, sul banchisenni sardo
ZENIT c. Cavalli 9 Tel. 280.807	Warkill, George Montgomery Technic. Vietato anni 14. ★ Drammatico
CASSINA c. Cuneo 4 (Mirafiori) Tel. 680.352	Sesso perduto, I. Kanzek, K. Shima, technic. ★ Drammatico
CONTINENTAL v. Nizza 249 Tel. 667.000	chiuso per ferie
GHIGO v. Farinetti 120 Mirafiori 680.438	Un milione di anni fa, R. Welch, J. Richardson. Technicolor. ★ Fantascienza
ITALIA v. Nizza 136 Tel. 664.061	La polce nell'orecchio, R. Harrison, Rachel Roberts, technic. ★ Comico, da Feydeau
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Boeing, boeing, T. Curtis, J. Lewis, L. Saval. Technicolor. ★ Commedia
SAN CARLO Michelino	Colle e il cavaliere mascherato, M. Palmara, A. Steel, technicolor. ★ Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 29 Tel. 663 617	Uccidete Johnny Ringo, Brett Hasley, scope, technicolor. Apertura 15. ★ Western
DIANA c. R. Margh. 209	La folle impresa del dott. Schaffer, J. Coburn, technicolor. ★ Fantascienza
DORA c. Pr. Oddone 24 Tel. 434 631	Le quattro figlie di Katie Elder, Dean Martin, techn. ★ Western, regista Henry Hatoway
ROMA v. S. Donato 49 Tel. 477 703	La leggenda di Lobo, techn. scope, prod. Disney. ★ Avventuroso
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	L'uomo che valeva miliardi, F. Stafford. ★ Avventuroso
AMBRA v. Cn. Savoia 71 Tel. 387 107	domani: Desperados, Glenn Ford, Randolph Scott. Colori. ★ Western
APOLLO largo Giachino 11 Tel. 715.005	Ringo, prega il tuo Dio, ora ti ammazzo, M. Lynn, H. Parkins tech. scope. ★ Avventuroso
EDERA v. Madonna di Campagna 1	Vecchia legge del West, James Coburn, scope technicolor. ★ Avventuroso
LUCENTO v. Venaria 130 Tel. 280.181	La collezionista, H. Pollnoff, Techn. Viet. 18. ★ Commedia drammatica
LUTRARIO v. Stradella 15 Tel. 280.142	Il carnevale dei ladri, Stephen Boyd, Giovanna Ralli, Yvette Mimieux, tech. ★ Poliziesco
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 280.338	L'assassino ha le ore contate, M. Lee, K. Kinski, technicolor scope ★ Poliziesco

CHIUSI: Ambra, Eridano, Sociale.

CRITICA		PUBBLICO	
Lungometraggi	●●●●●	Grande successo	OOOOO
Ottimi	●●●●	Successo	OOOO
Favorevoli	●●●	Contenti	OOO
Discussi	●●	Discordi	OO
Mediocri	●	Scarsi	O

se siete a Genova

TEATRO DEI PARCHI DI NERVI: 19° Festival Intern. del balletto - giovedì 3, venerdì 4, sabato 5, ore 21,15: «Les grands ballets canadiens» - direttore Leonide Chirieff.
SUPERBA: Chiuso di rassegna.
ASTOR: Amore a rubira.
AUGUSTUS: Chiuso per restauri.
GRATTACIELO: Cornelia, guerriera nella tempesta, brigadiere e maresciallo.
LUX: Con le spalle al muro.
MODERNO: Agente 007 al vive solo due volte.
OLIMPIA: La sirio sinistra.
ORFEO: I vanti del lavoro.
PALAZZO: Reputation.
RITZ: Vergogna italiana.
UNIVERSALE: L'uomo venuto dal Kremlino.
VERDI: I pol l'inferno.
ARISTON: I «Paperi» di Sandor.
AURORA: I corvi a pezzi.
DIANA: Una sera, un treno.
DUMBO: Un colpo da otto.
IDEAL: Diario segreto di una minorenne.
MARGHERITA: Sette uomini vessati.
AMERALDO: Per un pugno di dollari.
ARDOBALENO: (Semidistrazione): Il delitto di Peckino.
ITALIA (Sestri P.): chiuso.
ROMA (Sestri P.): Fanatismo.
VITTORIA (Sestri P.): Le salamandre.
VERDI (Sestri P.): Cimarron.
A. DORIA (Pegli): I fanciulli del West.
LIDO: Il lungo viaggio verso la notte.

CHIAVARI

ARISTON: Uno dovrà venire vita.
CANTERO: Una pistola per cento bare.
CENTRALE: Il ranch.
ODEON: Lilli e il vagabondo.
NUOVO: Le lebbra proibito di Bonaro.

La Spezia

ASTRA: Un agente chiamato Dagger.
CIVICO: Inghilterra nuda.
COZZANI: Bonia [illegible].
DIANA: Bisexual.
EMERALDO: La scuola delle vergini.
LIOLA' (Pra): La regina dei vichinghi.
PONTEDECIMO: Bel pallottole per sei carogne.
PRIARUGGIA: Dance cocco il mio tesoro.
FLORA (Quinto): Tre supermen a Tokyo.
AMBRA (Varzi): Spettacolo pubblicitario.
VERDI (Varzi): Un buco in fronte.
LIDO: Il lungo viaggio verso la notte.

CHIAVARI

ARISTON: Uno dovrà venire vita.
CANTERO: Una pistola per cento bare.
CENTRALE: Il ranch.
ODEON: Lilli e il vagabondo.
NUOVO: Le lebbra proibito di Bonaro.

La Spezia

ASTRA: Un agente chiamato Dagger.
CIVICO: Inghilterra nuda.
COZZANI: Bonia [illegible].
DIANA: Bisexual.
EMERALDO: La scuola delle vergini.
ODEON: Dalla che vinse, carta che perde.
MONTEVERDI: Per il re, per la patria, per Bonaro. Segue: Rebus.
MARCONI: Dio il crea, lo il ammazzo.
ARSENALE: El Cisco.
GIARDINO Straniero mo di nacio ne zioni.
AUGUSTUS: I cinque draghi d'oro.
DON BOSCO: I due secondini.
MANTEGAZZA: Jim l'irresistibile debuttante.

Imperia

CENTRALE: Le scimmiette.
DANTE: Chiuso.
CROCE BIANCA: I due vigili.
ROSSINI: Il segreto del rapporto Fuller.
ODEON: La signora sparisce.
SUPERCINEMA: Il magnifico Tony Carrera.

SANREMO

ARISTON: Barettine Ferrari.
CENTRALE: 007 operazione tuono.
ORFEO: Sole e pane superapio.
SANREMESE: La vergine di Shanghai
SOLARIS: Le strane coppie
ASTRA: Scarcella
SUPERCINEMA: Cinco d'assassini
LUX: I compari

OSPEDALETTI

EDEN: E venne il tempo di uccidere.

DIANO MARINA

PERGOLA: I 4 del Pony Nostar.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Gli inesori.
CENRO: Criminal tess.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Tom e Jerry: c'era due volte.

VENTIMIGLIA

COMUNALE: Concorrenzia.
EUROPA: La corsa del secolo.
IMPERO: Eppoli a Milano.

RIVA LIGURE

CORALLO: Doppio bersaglio.

Savona

ASTOR: La rivolta.
ELDORADO: La notte in cui inventarono la spogliarella.
OLIMPIA: Arresi.
DIANA: Igloo 1.
ARI: Chiuso.
MODERNO: In cerca marinaio.
LUX: Mino mino arriba arriba.

ALBISOLA

BIANCHINI: La favola di Andersen.
ESTIVO: Sei simpatiche carogne.

VARAZZE

ARENA: Venere in visone.
TEATRO: La calda notte dell'ispettore Tibbs.
EDEN: Dio il crea io il ammazzo.
PALMA: El salvi chi può.
SALEZIANO: Come fare carriera senza lavorare.
VERDI: Bulli.

SPOTORNO

ARISTON: Pattuglia va alla guerra.
ASTRO: Una moglie giapponese.

NOLI

CRISTALLO: Invincibile.

CERIALE

ODEON: Donne belle e terribili.

FINALE

ARENA ONDINA: Scusi lei è favorevole o contrario?
IDEAL: La vuole lui la vuole lei.
LUX: Uffa papà quanto rompi...
VITTORIA: Il caso di Thomas Crown

LOANO

PERLA: Mary Poppins.
STELLA: Rosemary' e Baby.

ALBENGA

CENTRO: Nero su bianco.
CRISTALLO: Un Killer per Satana.
AMBRA: Carabina Slim.

VADO

SABAZIA: I contrabbandieri.

CAIRO MONTENOTTE

SOMS: Guerra e inferno al 10° parallelo.
CRISTALLO: Il legionario.
NUOVO ITALIA (Millesimo): Lee Bi-chee.
ALCARO (Orsara): Chiuso.
DOPOLAVORO: Chiuso.
ITALIA (Cairo): Chiuso.
SOCIALE (Cengio): chiuso.

Alessandria

ALESSANDRINO: Istanbul Express.
AMBRA: La volpe.
CRISTALLO: Stephane moglie infedele.
DANTE: Passa Secret.
GALLERIA: Sfida negli abissi.
MODERNO: Il gangster dalla faccia sulla.
SPLENDOR: Il sentiero della violenza.
Oggi, giovedì: primo Festival Mondiale del Circo, piazza Divina Provvidenza

ACQUI

ARISTON: Come salvare un [illegible] e rovinare la propria vita.
BALESTRI: Un minuto per pregare, un istante per morire.
GARIBALDI: riposo.

TORTONA

MODERNO: Maschio e femmina.
SOCIALE: 007, si vive solo 2 volte.
VERDI: Il vecchio di Londra.

OVADA

MODERNO: Giovani prede.
LUX: chiusi per lavori
TORRIELLI: Teorema di Pasolini.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: Centomila dollari per Ringo.
TEATRO SOCIALE: I criminali della banda Dillinger.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: King Kong.
ITALIA: Settemarine giallo.
MODERNO: Circo d'amore.

CASALE MONFERRATO

NUOVA ITALIA: Centomila dollari per Lassiter.
POLITEAMA: Joe, cercati un posto per morire.
TEATRO SOCIALE: La ragazza dalla calda pelle.

Asti

LUX: Inghilterra nuda.
POLITEAMA NAZIONALE: Odio il tuo Dio.
TEATRO ALFIERI: Stasera ma di sesso soltanto.
BALONE ALFIERI: L'oro dei giganti.
SPLENDOR: Texas addio.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: Rifiuti in un occhio d'oro.

Cuneo

CORSO: Le false vergini.
NAZIONALE: La scuola delle vergini.
ITALIA: Un chiaro di cuore.

MONDOVI'

CORSO: Il carnevale dei ladri.

SALUZZO

POLITEAMA: Una scommessa in cosa.

BRA

POLITEAMA: Ultimo colpo in canna.
VITTORIA: I lunghi giorni dell'odio.

ALBA

CORSO: Come l'amore.

SAVIGLIANO

IRIS: Appuntamento sotto il letto.
NAZIONALE: Goldface, fantastico avventuroso.
AURORA: I mostri d'oro.

FOSSANO

ASTRA: Grande sta.

LIMONE PIEMONTE

LA DICALA: L'uomo venuto dal Nord.
CITA: Congiura di spie.

Novara

ASTRA: Il sesso degli angeli.
COCCIA: Colpo di sole.
ELDORADO: I complessi.
EXCELSIOR: Missione rosa per O.S.S. 117.
FARAGGIANA: Vendo cara la pelle.
VITTORIA: Le Rose di Andersen.

DOMODOSSOLA

CASINA: La sella brucia.
CORSO: Nero su bianco.

ARONA

LUX: Luciano, una vita bruciata.
MODERNO: La folle impresa del dottor Schaffer.
ROMA: La religione.

STRESA

ROSMINI: L'albero della vita.

OMEGNA

SOCIALE: Io non perdono, cacido.
SPLENDOR: Omicidio per vocazione.

VERBANIA

APOLLO: La Bonzo Bonzet.
IMPERO: Gli inesorabili Jango.
SOCIALE: U-Boot 55, corsaro degli abissi.
SOCIALE (Pallanza): Una pistola per cento bare.

Vercelli

ASTRA: I professionisti.
CIVICO: L'incidente.
ITALIA: La vecchia legge del West.
VIOTTI: Agente tigre.

BIELLA

APOLLO: Alamo.

MAZZINI: Le avventure di [illegible].
MARCONI: Fuggi per morire.
ODEON: Justine.

SANTHIA'

IDEAL: Piedone, sulla intrepida spia.

Aosta

CORSO: Per un pugno nell'occhio.
ITALIA: Un agente chiamato Dagger.
SPLENDOR: Adieu Ortega.

LUX: Guerra amore e fuga.
DELLE GUIDE (Carvinio): Relax, operazione oro.

In VIII pagina:
I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

Parma

ARISTON: Vivere insieme.
CAPITOL: Segreti alle cantine.
CENTRALE: Exploit.
DUCALE: La vendetta di Fu Man Chu.
JOLLY: Monsieur per un'orgia.
LUX: La ragazza della notte.
ORFEO: Camping.
VERDI: Le Mandias.

ODEON: Il sole sulle pelle.
NONA: Superspal K.
TRENTO: Execution.
ASTRA: Regina al sole.
D'AZEGLIO: Pitch il Unico.
PICCOLO TEATRO: Chiamate per il morto.

Piacenza

POLITEAMA: Le morte sull'alta collina.
APOLLO: Un gusto all'inferno
CORSO: Una sera... un treno.

IRIS: Spartaco.
PLAZA: Chiese per restauri.
NONA: 6 due orgasmi.
EXCELSIOR: Non mi dire mai goodbye.

A Londra Mia Farrow è in compagnia del pianista Previn

Da sabato musica per tutti al Casinò, nei balli e nei juke-boxes

Milva apre l'estate hippy di Sanremo

Poi toccherà a Mina, Gianni Morandi, ai bimbi dello «Zecchino d'oro» - Arriva il Carnevale di Rio sotto il solleone

Milva aprirà la stagione «chic» di Sanremo

nostro servizio

Sanremo, giovedì sera.

Milva, che a Sanremo conobbe i primi grandi successi, ritorna volentieri al suo pubblico affezionato e aprirà sabato la stagione mondana del Royal Garden del Casinò. Il tempo ha ritardato, come lungo tutta la riviera, l'esordio della vita balneare. Il mese scorso gli stranieri hanno segnato un regresso, dovuto alle ben note ragioni valutarie e politiche di molti paesi oltreché alle cattive condizioni atmosferiche. Queste ultime hanno particolarmente danneggiato i campeggi che non potranno recuperare le perdite di maggio e giugno neppure se luglio e agosto ci riveleranno mesi ottimi (il che rimane da vedere).

Le prenotazioni per i due principali mesi estivi sono molte, ma soprattutto di italiani: se la «stagione» si salverà, sarà merito loro, dicono gli albergatori. Alcuni dei quali contano sul «completo» dal 15 luglio al 29 agosto e altri si lagnano invece di un calo notevole di turisti. In parte la situazione va attribuita al fatto che questi alberghi, costruiti in tempi di turismo alto e di clientela stabile e ricca, mal si adattano (per i costi di gestione) al turismo di oggi, che è invece [illegible] e di massa. Tutti i turisti sono motorizzati e vogliono vedere molti luoghi nel breve tempo delle ferie: la sosta in albergo è quella appena indispensabile per sonni ristoratori, poi via.

Tuttavia al Casinò, dopo Milva, il 18 luglio il Rod ospiterà Patty Pravo e il 25, Carmen Villani. Il 1° agosto segnerà il culmine stagionale con Mina, che canterà altre due sere al Teatro Ariston: cachet di tre sere: 5.400.000 lire. Seguiranno Barbara ed altre note cantanti. Prima di Mina l'Ariston (1508 posti) offrirà una serie di serate con i burattini dei Ferrari, gioia dei piccoli e di chi li accompagna.

L'11 luglio, Gianni Morandi che avrebbe dovuto dare un recital anche al Casinò, ma poi, incerto fra il sì e il no, il prevalso il no, lo si ascolterà una sola sera. Il 13 luglio ancora il turno i bambini con lo «Zecchino d'oro» e il mago Zurlì, poi l'Ariston penserà agli adulti con uno spettacolo di varietà, il «Carnevale di Rio» e «le più belle donne del Sud-America». Seguirà, come s'è detto, in agosto, Mina, poi Celentano e altri big della canzone.

Oltre le serate danzanti del Casinò, che accentra il pubblico più elegante, molti nights accoglieranno la gioventù in tenuta hippy, che ha voglia di ballare. Complessi e orchestrine si alterneranno in questi locali: al «Moroma», annesso al più ameno stabilimento balneare, i Gatti Rossi ai quali seguiranno i Nuovi Angeli, i Bisonti. The bo-bo's band e così via. Bastano per tutta l'estate imperversera Lisa dagli occhi blu, dai transistors mentre prendiamo il sole, dai juke-boxes, dalle orchestrine.

Le statistiche ufficiali non possono tener conto delle decine di migliaia di bagnanti che abitano in appartamenti di proprietà: si pensi che dal '50 ad oggi sono stati costruiti e venduti ben 68.000 vani, costituenti piccoli alloggi dove spesso si alternano i proprietari e le famiglie di loro congiunti, che non vengono naturalmente registrati.

Una curiosità: quest'anno sono venute carovane di jugoslavi e cecoslovacchi, che nei soliti giri quindicinali hanno sostato qui particolarmente attratti dalle visite alla città vecchia, dai circuiti turistici nei pittoreschi punti panoramici, illustrati da una nuova guida in tre lingue.

Maria Rossi

Nasce la compagnia del «Giovane teatro»

Si sta formando in questi giorni a Torino un gruppo teatrale che si chiamerà «Compagnia del giovane teatro» e si propone di rappresentare lavori nuovi di autori italiani su problemi attuali. Della compagnia, diretta dal regista Lorenzo Ferrero Roccaforrera, dovrebbero fare parte tra gli altri Virgilio Gottardi, Giulio Oppi, Enrico Carabelli, Alberto Ricca, Renzo Lori, Giovanna Valsania, Rosalba Bongiovanni che agiranno «in sociale» con il regista e altri colleghi. L'esordio è previsto il Gobetti nel mese di ottobre.

La cantante tedesca Elsa Nackte, 22 anni, arriva in Italia per una «tournée» nei locali alla moda delle due Riviere

Scandalo a Spoleto Rossini si è «allungato»

Stasera il "gala" dell'«Italiana in Algeri» Il regista Chereau con le sue trovate raddoppia l'allestimento - Scoppia la polemica

nostro servizio

Spoleto, giovedì sera.

Terremoto a Spoleto. Le regie di Visconti, lo «sposalizio mancato» di Salomè, le ballerine nude, le diatribe politiche di «Bella ciao», le censure del temibile vescovo locale, tutto sembra destinato ad impallidire di fronte alle polemiche che si scateneranno stasera — la cosa è certa — questa sera, alla «prima» di gala de *L'Italiana in Algeri* di Rossini una «prima» che nessuno ancora — a poche ore dal levarsi del sipario — è in grado di pronosticare con esattezza come si svolgerà.

Il dramma incominciò ieri sera, in occasione della consueta «prova generale», alla quale il presidente del Festival, Menotti, il direttore artistico Bogianckino, il direttore d'orchestra Schippers, si trovarono di fronte, per la prima volta, all'intero svolgimento dello spettacolo. Era accaduto che il regista, il giovanissimo francese Patrice Chereau, aveva preparato l'opera rossiniana — un'ora e mezzo di musica — immergendola in una serie di «invenzioni» che raddoppiavano (e più) la lunghezza dell'allestimento. Si scoprì, è vero, che Chereau avrebbe conferito un'impronta nient'affatto tradizionale alla messinscena (e una ben orchestrata campagna-stampa non aveva mancato di sottolinearlo con grande insistenza) ricostruendo sul vasto palcoscenico del teatro «Nuovo» la piccola sala bomboniera del «Caio Melisso» per ricordare — in tal modo — un'esecuzione dell'opera rossiniana avvenuta, appunto, al «Caio Melisso», alla presenza dell'autore, nel 1813.

A questo punto, eseguita per intero l'opera, le perplessità dei pochissimi ammessi alla «generale» hanno finito per mettere in imbarazzo l'intero «staff» direttivo del Festival. Conseguenza: Schippers, in una tesissima riunione protrattasi fino a tarda notte, ha chiesto (e ottenuto) di poter lavorare ancora alcune ore dalla «prima» per apportare allo spettacolo — lui che, in fin dei conti, ne è il primo responsabile — eventuali modifiche e «tagli». Ecco spiegati la «misteriosa» e il mistero vero e proprio che circondano l'attesissimo «gala» rossiniano, per il quale il «Nuovo» è da tempo esaurito.

Ma chi è dunque questo Patrice Chereau (a proposito, accetterà o no le modifiche che Schippers eventualmente dovesse chiedergli?), il quale è riuscito a provocare uno scandalo di queste dimensioni?

E', Chereau, un regista non ancora venticinquenne, una serie di «enfant-prodige», dunque, rivelatosi in patria con uno spettacolo di Lenz, *I soldati*, e una «pièce» di Dimitriadis sul delitto Lambrakis (un po' più incisiva e aggressiva di Z): è un regista che s'è acquistata la fama di feroce «dissacratore», ma non perciò di gratuito e violento «modernista» per partito preso. A vederlo, il viso tranquillo, il sorriso quieto e riposato, l'aria quasi noncurante di quanto gli succede intorno, sembrerebbe anzi l'opposto di come lo descrivono.

«E' vero — spiega — ho allungato i tempi, ho aggiunto azioni nuove rispetto a Rossini, ho messo i bambini in scena, ho fatto gridare il popolo, ho introdotto taluni gruppi di persone, ho fatto spazzare in scena durante l'ouverture, ho abolito le scene tradizionali, e con ciò? Non è forse vero che mentre Rossini si dilettava di comporre L'italiana succedevano al mondo cose ben più gravi? E allora, perché scandalizzarsi (o fingere di farlo, che è peggio) se dico che oggi il pubblico che assiste allo spettacolo è egualmente colpevole di insipienza, di menefreghismo, di eccessiva tolleranza, in una parola, di antistoricismo rispetto allo spettacolo?

Giorgio Polacco

OGGI
ARLECCHINO
Il film più emozionante, travolgente e scanzonato della stagione

DI RACCOMANDA
LA VISIONE DALL'INIZIO
Or. spett.: 15, 17,30, 19,50, 22,30
Vietato ai minori di anni 18

LA TV NON LO DICE

Ritorna la «coppia»

Simonetti ha fatto pace con la Biagini

Isabella Biagini e il maestro Enrico Simonetti tornano insieme nello show tv

Nel video si prendevano amabilmente in giro, ma dietro le quinte pare che i loro rapporti fossero tutt'altro che pacifici. E si che per qualche tempo Enrico Simonetti e Isabella Biagini erano diventati la «coppia» dello spettacolo leggero televisivo. Comunque, hanno fatto pace: li vedremo di nuovo insieme nei giorni della canicola, nello "show" «Aiuto, è venerdì». Che segnerà anche il ritorno davanti alle telecamere di Enrico Montesano, il comico romano di «n'apocalisse».

★ ★

Giorgio Gaber e Orietta Berti si contendono un titolo singolare: quello di «campioni della balera». Il menestrello milanese e la cantante di Cavriago sono infatti due strenui lavoratori dell'ugola, e raramente riescono a passare una serata in casa, tante sono le richieste di «esibizioni» in locali d'ogni parte d'Italia. Secondo dati attendibili, il record finora spetterebbe ad Orietta, con quasi trecento serate all'anno; ma Gaber insegue, distanziato di poche unità.

★ ★

Gino Cervi fra cinema e tv: gli si prepara una stagione laboriosa. Malgrado i suoi timori (non vorrebbe ritrovarsi troppo legato al personaggio), l'attore bolognese ha accettato di essere ancora Maigret davanti alle telecamere, in una nuova serie di gialli tratti da racconti di Simenon. Nel frattempo, tuttavia, rispolvererà un altro suo personaggio famoso: Peppone. E' in preparazione infatti il sesto film della serie ispirata al «Don Camillo» di Guareschi: «partner» d'obbligo, naturalmente, Fernandel, con la tonaca del battagliero prete emiliano.

★ ★

Per il nuovo film di Lando Buzzanca, i produttori hanno avuto un'idea peregrina: lo intitoleranno «Il marito di Monza», secondo la ormai inveterata consuetudine di sfruttare convenientemente la parodia titoli che già hanno avuto il consenso del pubblico.

Cervi - Maigret

Autorizzato in Francia un film sugli stupefacenti

PARIGI, giovedì sera.

Per la prima volta in Francia il ministero competente ha autorizzato la proiezione di un film sul problema degli stupefacenti. E' il film «More», di Barbet Schroeder, che fu presentato al Festival di Cannes durante la «Settimana della critica»

Rinviato a domani il concerto gratis del Teatro Nuovo

Il concerto Martinotti, che doveva essere eseguito questa sera al Teatro Nuovo per la stagione sinfonica dell'Ente Regio, è stato rinviato a domani (ore 21) a causa dello sciopero generale.

spettacoli di provincia

ALMESE
SALA: «Un lungo giorno per morire», con D. Hemmings, T. Bosley.
AVIGLIANA
CORSO: «Il contagio del buio part.», con R. Stanwyck.
REINASCO
ITALIA: «La lunga marcia», con Robert Hossein.
RUSSOLENO
DORA: «Gli amanti» con Marcello Mastroianni, Faye Dunoway.
CARMAGNOLA
ELICO: «La rivolta dei barbari».
CASELLE
ITALIA: «La lunga notte di Tombstone», con Anita Ekberg.
ROMA: «Corpo a corpo» con Sylva Koscina, Lino Ventura.
CHIERI
CHIERESE: «Quei fantastici pazzi volanti».
SPLENDOR: «La pelle bruciata».
CHIVASSO
MODERNO: «Rebus», con L. Harvey.
POLITEAMA: «Assassination», con H. Silva.
CINECITTA': «Una donna tutta sola» con Ira Fürstenberg.
CIRIE'
CATALANO: «Dolce novembre», con A. Nevtes, S. Dennis.
ITALIA: «Avventure [illegible]», con Romina Power, V. Caprioli.
MIRAMONTI: «L'arte di arrangiarsi», con Alberto Sordi.
COAZZE
VITTORIA: «Fantastic antigas» technicolor, R. Hoverer, R. Pellegrin.
CUORGNE'
PERONA: «L'uomo del corpo perfetto» con R. Harrison, A. Cristi.
MARGHERITA: «Per un pugno di dollari», con Clint Eastwood.
GIAVENO
ALFIERI: «La tigre contro il bersaglio» J. Lefebvre, S. Agachinsky.
IVREA
POLITEAMA: «Il [illegible] lungo» con R. Burton, J. Wayne.
SIRIO: «Un uomo per l'up» con Sidney Poitier, A. Lincoln.
SPLENDOR: «Contratto per uccidere», Lee Marvin, Angie Dickinson.
LANZO
NUOVO: «Fiamme sul Vietnam», con F. Barrios, J. Sirtos.
MONCALIERI
ECCELSIOR: «Una piccola ragazza calda» J. Bergman, G. Ekman.
ORBASSANO
MODERNO: «Il grande inquisitore».
PINEROLO
ITALIA: «Uno sporco imbroglio», con M. York, S. George.
NUOVO: «Quella notte inventarono lo spogliarello» Rebecca Wilson.
HOLLYWOOD: «I quattro del Texas», Frank Sinatra, Anita Ekberg.
SOCIALE: «Tesa dura», con Stan Laurel e Oliver Hardy.
RIVOLI
CARNINO: «Duffy, il re del doppio gioco».
RIVOLESE: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare». «Gli invincibili dieci gladiatori».
SESTRIERI
FRATELLI: «Oro» «Peccato virgine» con L. Nyman, [illegible] anni 10
SETTIMO
RICCARDI: «Il suo nome grideva vendetta», «colori», con A. Steffen.
GARIBALDI: «Un dollaro per 7 vigliacchi».
SUSA
CONTIN: «Per il re, per la patria e per Siusanna».

da oggi in prima

★ LA FORZA PUO' ATTENDERE (in prima al Doria): è un film a colori di John Huston che ha la particolarità di ambientare in Scozia una vicenda girata viceversa in Irlanda, dove il regista abitualmente risiede nella sua grande fattoria. Questa vicenda narra di un giovane brigante scozzese, David Haggart, vissuto nel primo Ottocento, in carcere, mentre attendeva l'impiccagione, egli scrisse un gustoso libro di memorie, dal quale il regista si è servito per la trama, ricca di avventure erotiche ed amorose, viste sotto un profilo ironico. Protagonista è John Hurt, attore inglese di teatro, qui alla sua prima prova cinematografica di rilievo dopo l'esordio marginale di due anni fa in «Un uomo per tutte le stagioni», dove era Rich il traditore. Altri interpreti: Pamela Franklin, Robert Morley, Nigel Davenport e Ronald Fraser. A colori.

carnet della città

le roi ESTIVO
Salone INAUGURAZIONE con
LUCIO DALLA
Domenica
GIANNI PETTENATI

GAY SALA
V. Pomba 7 aria condizionata
Per tutto il mese di luglio trattenimenti ore 16,45 e 21

VILLA GAY
DISCHI - ORCHESTRA
THE 5 CRAZIES
e SILVANA DEI

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA (v. Magenta 31, 510.251) «Il sacro e il profano nell'Arte dei Simbolisti». Orario 9,30-12,30; 15-18.
AFFRODO: Selezione di Macrelli.
GALATEA, Vela 8 e: Bacco, Balthus, Boehlin, Brauner, Dubuffet, Ernst, Fernandez, Fiveli, Giacometti, Gorky, Magritte, Manes, Miro, Tanguy.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Linea europea. Scelta di oggetti e di opere di alto pregio di Maestri orientali. Orario: 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Sculture di Cardenas e dipinti di Genovés. Orario: 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Leo Giampaolo.
NARCISO (palazzo Carlo Felice 18, tel. 543.(2)): Maestri dell'800 e '900.
VEOTTI (via Vlotti 9, tel. 553.810): mostra Scuola Viennese.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

Ridotti A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Flora, Milano, Zenit; Nazionale (Moncalieri); Rassegna spettacoli estivi Palazzo Reale: biglietti ed abbonamenti ridotti all'Eiar.

1ª RASSEGNA dei GRANDI SPETTACOLI all'APERTO
1° Festival dei Continenti
A causa del persistere del maltempo, lo spettacolo inaugurale dell'1ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto
MALATESTA di HENRY DE MONTHERLANT
avrà luogo la sera del 3 luglio alle ore 21,15 al Teatro Alfieri. I biglietti rilasciati per il 1° luglio e già in possesso degli spettatori saranno resi validi per la serata del 3 corr. previa opportuna autorizzazione che dovrà essere effettuata la sera 1 luglio presso l'Ente Manifestazioni Torinesi (via Roma 223) dalle ore 10, oppure dalle ore 20 presso il botteghino del Teatro Alfieri
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

OGGI al DORIA
LE MEMORIE DEL PIU' SIMPATICO MASCALZONE DEL 19° SECOLO!

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,25 - 18,30 - 20,30 - 22,30

14,8

Soltanto amici

Geraldine Chaplin e il regista Carlos Saura a Berlino per il Festival: «No, niente film: siamo solo amici»

questa sera alla TV

Tutti «big» con la Zanicchi

❶ La cantante ospita in «Senza rete» gli idoli della musica leggera e del jazz Tribuna sindacale - ❷ Roma vecchia e gli Orizzonti della Scienza e della Tecnica

Serata magretta (il giovedì televisivo, specie poi quello estivo, è stato sempre il tallone d'Achille dei programmisti) con la scelta principale tra un volonteroso «show» musicale sul Primo Canale ed un documentario-inchiesta sul Secondo.

Senza rete, pezzo forte del Nazionale (ore 21) spettacolino canoro con prezzemolo umoristico di Raffaele Pisu (e stasera anche di Lino Toffolo) riesce, bene o male, a divertire (naturalmente se il telespettatore è di buon carattere e si accontenta!). La riuscita di cui sopra è naturalmente condizionata in buona parte alla personalità del contorno protagonista del varietà (la settimana scorsa con il nasuto e spettinato Giorgio Gaber tutto è andato per il meglio).

Stasera la padrona di casa è Iva Zanicchi, detta l'«aquila di Ligonchio» vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo. Essa darà per ospiti: Fred Bongusto che canterà «Una striscia di mare»; Andrea Silver con «Love me»; Milva che interpreterà «Primo amore» ed il comico già mentovato Lino Toffolo che presenterà il motivo «Palopum»; infine i «jazzisti» Gianni Basso, Oscar Valdambrini e Dino Piana.

* *

Alle 22 Tribuna sindacale *dà la parola per la conferenza-stampa ai rappresentanti della Confagricoltura, il presidente Alfredo Diana ed il direttore generale Aldo Bonomi.*

* *

Il Secondo Canale propone in apertura di serata (ore 21,15) una trasmissione curiosa ed anche piuttosto ambiziosa, Vecchi mestieri di Roma, *un documentario di Antonio Ciotti e Neva Bajada che si propone non tanto del facile folclore quanto la ricerca degli irriducibili avversari della società dei consumi, fedeli ad una secolare tradizione di bottega, che rifiuta i prodotti e gli allettamenti del mondo della produzione industriale di serie. Questi tenaci individualisti, che la macchina da presa è andata a ricercare nel cuore dei vecchi quartieri della capitale, evitando per quanto possibile le suggestioni del pezzo di colore, sono il vetturino, il «bauletaro» (fabbricante di bauli e casse da viaggio), il lattoniere, il cesellatore e la «plissettatrice» (la confezionatrice di plissettine per tener caldi i piedi).*

Il filmato è stato suddiviso in due puntate di circa tre quarti d'ora, del quale vedremo stasera la prima intitolata «La città ritrovata». Staremo a vedere se e quanto vale. Il regista Ciotti è ricorso ad una particolare tecnica che rifiuta il commento parlato. Il filo conduttore resta affidato così soltanto alle immagini e ai dialoghi originali registrati nelle botteghe, nelle osterie, nelle strade e nei cortili. Speriamo di non ritrovarci i deplorevoli eccessi del cinema romanesco.

* *

Alle 22 «Orizzonti della scienza e della tecnica» *prende congedo. L'ultimo numero della serie [illegible] della rubrica curata da Giulio Macchi illustrerà un argomento fra i più appassionanti e drammatici: l'esame psicoanalitico della guerra. L'analisi sarà condotta sulla scorta di una delle più recenti discipline scientifiche, la «polemologia», cioè la scienza dei conflitti. La guerra, intesa come guerra totale, è oggi sinonimo di distruzione dell'umanità e pertanto è un rischio che l'umanità non può permettersi di correre.*

E' questa la ragione per la quale, così come un segnalamento espelle i corpi malati, l'umanità tende a ristrutturarsi. In altre parole, il lo stesso pericolo atomico ad allontanare il rischio delle guerre totali. Ciò induce il genere umano a cercare equilibri in grado di garantirne la difesa. Partecipano alla trasmissione alcuni studiosi di psicologia collettiva. «Orizzonti» sarà replicato per tutta l'estate.

d. g.

La cantante americana Tereza in bikini per le vie di Los Angeles (ma è una scena del suo show alla tv)

oggi sul video

primo canale

15 —: Tennis, da Wimbledon.
15,30: Tour de France (tappa Nancy-Mulhouse).
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: Quattrostagioni, per produttori agricoli.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Senza rete, con Iva Zanicchi.
22 —: Tribuna sindacale, conferenza-stampa.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,15: Teatrino, per i più piccini - Tre ragazzi nel West del Sud (I).
21 —: Telegiornale.
21,15: Vecchi mestieri di Roma: La carta ritrovata.
22 —: Orizzonti della scienza e della tecnica.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 15: Tennis - 20,10: Telegiornale - 20,20: Telefilm - 20,30: Porta aperta - 21,20: Telegiornale - 21,40: Telefilm - 22,30: West - 23,10: Marcel Aumont - Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 15: Tennis e Tour de France - 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: TV-7 - 22: Vivere insieme - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Cantagiro - 22,30: Terzo giorno - 23: Premio Strega.

oggi alla radio

NAZIONALE

13,30 Giornale radio
13,35 Trasmissioni italiani. Vetrina di: «Un disco per l'estate»
16,00 Visto dai grandi, visto dai ragazzi
16,30 Siamo tutti qui
17,05 Per voi giovani
19,56 Luna-park
20,15 Selezione da commedie musicali: «My fair lady» con Delia Scala
21,00 Concerto del pianista Magaloff
21,45 Orchestra diretta da Stan Freeman

SECONDO

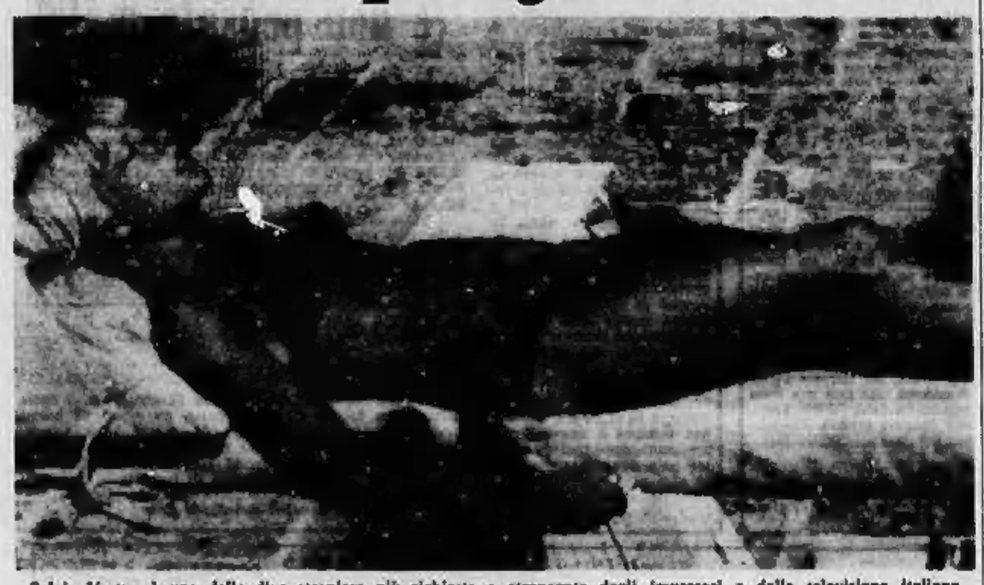
12,25 Mina presenta: Partita doppia
13,30 Arriva il Cantagiro
14,00 Juke-box
14,45 Novità discografiche
15,20 La rassegna del disco
16,06 Un cantante tra la folla
16,30 Radiosera - Sette arti - Tour de France
20,11 Pippo Baudo presenta: Canzia alla voce
21,10 Canzia al robot, giallo di Dick Philip
22,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

TERZO

17,20 Schoenberg, Berg
18,00 Notizie del terzo
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta. Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera: Telemann, Haendel
20,00 In Italia e all'estero
20,15 Don Carlo. Opera di Giuseppe Verdi, con Nicolai Ghiaurov e Bruno Prevedi. Direttore Thomas Schippers. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma

Quanto paghiamo questi cantanti francesi

La Vartan vale il doppio (soltanto per gli italiani)



Sylvie Vartan è una delle dive straniere più richieste e strapagate dagli impresari e dalla televisione italiana

dal corrispondente

Parigi, giovedì sera.

I cantanti francesi, quando sono scritturati da un locale italiano durante la stagione estiva, chiedono compensi più elevati di quelli che ottengono da analoghi locali del loro Paese. Così Sylvie Vartan pretende in Italia due milioni e settecentomila lire per sera e si contenta in Francia di un milione e 750 mila. La bionda Sylvie ha iniziato la sua tournée il primo luglio e la terminerà il 15 settembre.

Antoine, invece, chiede press'a poco la stessa somma in Francia e in Italia: da un milione e 250 mila lire ad un milione e 500 mila. Ha già contratti per trentotto sere.

Il più esigente di tutti è senza dubbio Charles Aznavour, che viene pagato, tra milioni e 750 mila lire per sera, seguito da Gilbert Bécaud, già scritturato per 43 sere a tre milioni di lire ciascuna.

Fra gli uomini, dopo Bécaud viene Salvatore Adamo, che ha già previsto 45 sere che gli frutteranno da un milione 250 mila lire a due milioni di lire l'una, superando di poco Enrico Macias, mentre Richard Anthony si contenta quest'anno di 1.250.000.

Nel campo femminile la cantante più quotata è Juliette Gréco, che ha ottenuto due milioni e mezzo per sera, seguita da Nana Mouskouri che ha trattato sulla base da un milione e mezzo a un milione e 700 mila, presso a poco come Sylvie Vartan. Dalida ha mantenuto la quotazione dell'anno scorso, cioè un milione e 250 mila lire per sera, mentre Barbara supera appena il milione di lire.

La stagione estiva si annuncia quindi ottima per i cantanti, i quali sono sicuri di riempire le sale dei teatri di provincia e dei «casinò» dei centri balneari. La canzone, che taluni definiscono «oppio del popolo», trionfa, ed il pubblico vuole vedere in carne ed ossa coloro che conosce già attraverso i dischi. Perciò pagherà.

l. m.

Dove sono dove cantano

7 luglio
ORIETTA BERTI: Massa Lombarda
8 luglio
MAURIZIO: Viserba
MARIO TESSUTO: Riccione
ORIETTA BERTI: Napoli
FRANCO IV e FRANCO I: Capitello (NA)
MINA: Loano
9 luglio
AL BANO: Rimini
DON BACKY: Bellaria
MAURIZIO: Viserba
TESSUTO: Sesto S. Giovanni
10 luglio
ORIETTA BERTI: Scandiano (RE)
FRANCO IV e FRANCO I: Peninsellie (RC)
MARIO TESSUTO: Limbiate
MINA: Limbiate
DON BACKY: Rimini

MILANO — Ai carabinieri di Cuneo è pervenuto l'ordine di sequestrare numerosi dischi, tra cui: *Elegare, Che freddo fa, Baci baci, Serafino, Lisa dagli occhi blu, La pioggia, Acqua azzurra, Acqua chiara.* Non si conoscono ufficialmente i motivi, ma è probabile che si tratti di dischi contraffatti. L'ordine è della Pretura di Milano.

Cary Grant

Alla tv dico «no»

BOSTON, giovedì sera.

Cary Grant continuerà a recitare? Secondo il «Boston Globe», in un servizio da Hollywood, il noto attore avrebbe detto: «Non ho impegni per il futuro, e non ne prevedo. Ci vorrebbe qualcosa di veramente eccezionale per farmi uscire dal mio ritiro. I miei affari mi tengono assai occupato». Grant del resto esclude la possibilità di lavorare in televisione: «Ho detto no, non mi interessa».

La classifica del Cantagiro

BENEVENTO, giovedì sera.

Dopo la tappa di Benevento le classifiche del Cantagiro sono le seguenti:

GIRONE A: Ranieri (400 punti); Camaleonti (387); Rattlesnakes (383); Equipe 84 (371); Michele (363).

GIRONE B: Rascel e Mengoni (377 punti); Kenta (371); Samson (363).

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: Marte, in moto retrogrado, costituisce una remora in quanto riduce lo slancio dinamico specie nelle imprese che richiedono coraggio. *Sentimenti:* la collocazione di Venere non agevola le relazioni affettive. Rimpianti. *Salute:* precauzioni per gli organi della testa.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: maturità e ponderatezza comportano nuove responsabilità. Qualche cambiamento nel campo professionale che intimorisce ma sciocca a superare. *Sentimenti:* le prospettive sono abbastanza soddisfacenti, se con... vita il buonumore. *Salute:* alternare al cibi d'aria per la gola.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: l'aspetto di Mercurio non è dei più rassicuranti e quindi nelle imprese commerciali procedete con cautela. Contrattempi nei viaggi. *Sentimenti:* controllatevi se dovete scrivere o parlare con la persona amata. Cautela. *Salute:* inquietudine di origine nervosa. Spasmi gastrici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: le correnti astrali agevolano le imprese che riguardano il traffico marittimo, l'attività turistica e pubblicitaria. Buoni i guadagni. *Sentimenti:* nell'ambito della famiglia troverete le uniche vere gioie affettive. *Salute:* il benessere dipende da una regolare digestione.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: il trigono dei Luminari è di ottimo auspicio per le intese con il pubblico. Contributo produttivo da parte dei dipendenti. Affermazioni. *Sentimenti:* armonia di rapporti domestici specie tra figli e genitori. Comunicatività. *Salute:* equilibrio psicosomatico.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: intralciati da influssi negativi e paralizzanti di Saturno. Non occupatevi di speculazioni finanziarie destinate a sicuri danni. *Sentimenti:* turbati da insinuazioni di gente maligna che diffonde false voci. *Salute:* qualche malessere di difficile diagnosi. Alimentare il riposo.

BILANCIA (23 sett. - 23 ottobre)
Affari: continua il periodo favorevole e fortunato, grazie alla presenza nel Segno di Giove e di Urano con liete sorprese e vivi successi. *Sentimenti:* nulla turba le relazioni affettive che vedono coronate le dolci aspirazioni. *Salute:* in piena forma, crescente floridezza, benessere.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: una netta quadratura Plutone-Mercurio deve mettervi in guardia nelle imprese commerciali e più ancora, nelle speculazioni in genere. *Sentimenti:* fate una opportuna scelta fra le amicizie. Alcune sono subito da eliminare. *Salute:* disfunzione dell'apparato genito urinario.

CAPRICORNO (23 dic.-21 genn.)
Affari: le configurazioni astrali al mattino e al pomeriggio sono benigne e vi permettono conclusioni vantaggiose. La serata è negativa. *Sentimenti:* non prendete impegni, specie affettivi, dopo le 21 quando Saturno è nefasto. *Salute:* stanchezza debilitante al sorgere della stella.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: momento propizio anche per il settore professionale. Qualche piccolo colpo di fortuna. Condurre le iniziative con rapidità. Cauta. *Sentimenti:* Venere, in Segno d'Aria, stabilisce con la vostra costellazione. Nuovi amori. *Salute:* non corre alcun pericolo di contagi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: la Luna nel Segno è di fausto presagio in particolare per le imprese già avviate e in attesa di conclusione. Respingete il dubbio, agite. *Sentimenti:* le correnti planetarie agevolano la comprensione fra coloro che si amano. *Salute:* persistete nelle cure consigliate dal medico.

L'opera di Schnitzler al «Piccolo» di Milano

Si spogliano in dieci nel «Girotondo» dell'800

Angela Cardile

Il coraggioso allestimento dei giovani attori

nostro servizio

Milano, giovedì sera.

Cinque giovani e belle attrici si spogliano sull'austero palcoscenico del «Piccolo Teatro», cantano frivole arie delle operette di Lehar tanto care ai nostri nonni, danzano fra una scena e l'altra spostando pesanti mobili (lo devono fare tutti, attori maschi e femmine), per presentare un lavoro quasi inedito in Italia — è stato dato 15 anni fa — *Girotondo* di Arthur Schnitzler.

E per amore del teatro il gruppo ha rinunciato a sovvenzioni e a recite estive. Basta far qualche nome. Virginio Gazzolo, premio S. Genesio 1969, Ferruccio Soleri, mimo e «Arlecchino» in prestigiose *tournées*, Reida Dionori, Virginia nel *Galileo* di Brecht, assidua in televisione e agli spettacoli con il Teatro Stabile di Firenze, Bellissima, alta, anolla, bruna è Angela Cardile «la donnina galante» del *Girotondo* a cui si addicono i bustini e le sottogonne di molte scene. Angela è figlia d'arte; la madre era attrice cara a Gandusio. Angela ottenne il «Leopardo d'oro» per *I miserabili* televisivi.

Pur di realizzare questo lavoro suggestivamente moderno — anche se scritto nel 1900 — dieci attori si sono sacrificati aiutando persino i tecnici e le sarte. Non ci si deve meravigliare quindi se la tenda bianca in scena appartiene al *Gabbiano*, o la poltrona alla *Traviata*; di nitido e di valido c'è il testo — che si avvale di una sarà tecnica innovatrice che l'autore sviluppò coscientemente nei suoi racconti come in *Fräulein Else* — e c'è soprattutto l'amore per il teatro di questi giovani.

Adele Gallotti

Teatro Stabile — Un'assemblea popolare, sul tema «Un teatro nel quartiere per tutti», si svolgerà questa sera alle 21 al Centro sociale della Falchera (via Falchera 80). Vi prenderanno parte i rappresentanti della associazioni del quartiere e del Teatro Stabile.

4 parrucche e... la stessa signora

Volete, quest'anno, essere più originali nella scelta staccandovi dai monotoni oggetti tradizionali? Regalate una parrucca. Sarà un dono graditissimo ed avrete la possibilità di cambiarla su 11 colore od il tipo di parrucca non sarà di completa gradimento della gentile signora. Oggi la parrucca è alla portata di tutti. In capelli veri al 100 % da L. 20.000 in su, tutte con garanzia.

SI EFFETTUANO PERMUTE - VENDITE RATEALI

CASA della PARRUCCA

SEDE: VIA CERNAIA N. 25 - TEL. 532.350 - 532.360 - TORINO
FILIALI: VIA CAVOUR N. 5 - TELEFONO 534.331 - TORINO
VIA MATTEOTTI N. 180 - TELEF. 71.884 - SANREMO
VIA POLI N. 30 - TELEFONO 680.725 - ROMA
VIA DANTE N. 10 - TELEFONO 800.427 - MILANO
VIA MARCONI N. 7 - TELEFONO 236.911 - BOLOGNA

BAULE L. **3590** BAULE L. **4290**

SVENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO

AD ESAURIMENTO MERCE

AVOGADRO VIOLETTA

VIA PO 55
UNICA SEDE

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL

DETTAGLIO - INGROSSO

VALIGIE: Vitello L. 5990 - Wunder L. 2990 - Vilpelle L. 2590 - Avio L. 2390 - Tessuto L. 1990 - Telecel L. 1790 - Sacco armadio L. 3990 Scarpiera L. 1290 - Borse viaggio L. 1790.

BAULI: Cassa America L. 5590 - Koffer L. 5590 - Lamiera L. 7990.

BORSE: per le vacanze - Cesti e cordonetto L. 290 - 590 - 790 - 990 in più - Mare spugna L. 990 - 1290 - Cirea L. 990 - 1590 in più.

Completi viaggio: Necessaire L. 590 - Completo grande L. 1590 - Mequillage L. 1490 - Sottobraccio L. 390 - 590 in più.

POSTEGGIO A 30 METRI (Piazza Vittorio)

PESCARE *dove come quando*

Un torrente vergine il «Piota»

(c. ch.) Siamo sempre alla ricerca di località che possano offrire al pescatore, oltre all'indispensabile soddisfazione di belle catture, anche il piacere di passare una giornata in luoghi nei quali la natura abbia ancora il sopravvento sulla civiltà industriale. Un viaggio un po' lungo e faticoso, ed ecco il nostro settimanale itinerario di pesca nella zona del basso Alessandrino, dove scorre il torrente Piota.

Per raggiungere detta località da Torino abbiamo percorso l'autostrada sino ad Asti. Dalla capitale dei vini si devia per Nizza Monferrato, Acqui Terme sino a giungere ad Ovada. Di qui, girando sulla destra, si prosegue per una decina di chilometri, attraversando il comune di Tagliolo. Poco prima di arrivare a Lerma si trova il ponte che passa sul torrente Piota. Numerosi sentieri sono percorribili con la vettura e conducono direttamente alle rive del corso d'acqua.

Si notera subito come il Piota abbia conservato quelle caratteristiche che purtroppo ben pochi fiumi o torrenti hanno conservato in questi ultimi tempi. Salendo a monte, le rive sono scoscese e il corso è tortuoso. L'acqua vi scorre cristallina, con cascatelle, piccole lanche, abbastanza profonde. Si valla, pur mantenendo la stessa purezza dell'acqua, il Piota, dopo l'immissione del suo affluente Gorzente, si allarga, assumendo un aspetto più tranquillo, con zone adatte alla pesca fermo.

Per chi si alza di buon mattino e si trova già all'alba sul torrente, calzati gli stivaloni e adottata una attrezzatura leggera, è consigliabile salire verso la sorgente, che si trova a circa 800 metri di altitudine, in prossimità delle Capanne di Marcarolo. Qui è il regno dei salmonidi. La «trota fario» e «iridea» si trova diffusa, raggiungendo talvolta taglie considerevoli, per cui anche una sola cattura può costituir motivo di soddisfazione per una intera giornata di pesca. Per quanto riguarda l'attrezzatura, diremmo che, a seconda del periodo e delle condizioni del tempo, è meglio affidarsi all'intuizione che ogni pescatore di una certa esperienza viene a possedere con il passare del tempo.

Sono consigliabili montature leggere data la trasparenza delle acque. Più che mai valida è la pesca con la mosca artificiale che ha qui una sua utilità assai pratica.

Più in basso, oltre il comune di Lerma sino a San Stefano d'Orba (tratto del torrente convenzionato con la Fips - sopra pregiato) la fauna è più varia e si possono ottenere ottimi risultati con diversi metodi.

Si trovano in quantità notevoli barbi combattivi, alborelle, vaironi, qualche carpa di non grandi dimensioni ed i soliti sempre apprezzati cavedani che nel Piota sono quanto mai sani e robusti.

In qualsiasi modo si abbiano le prede, a fondo o con il galleggiante ed anche con il cucchiaino, non si torna mai a casa con il cestino vuoto. In più i pesci sono ottimi perché le acque fortunatamente non hanno ancora subito inquinamenti. I luoghi sono incantevoli tanto da indurre il pescatore che si reca sul Piota a tornarvi non appena possibile.

La pesa con la «coda di topo» alla trota: un'arte difficile dai risultati sorprendenti. Ecco il bottino di una giornata sul torrente Piota. Le mosche artificiali sono perfette

Le gare *(dappertutto)*

DUGNONE: «Trofeo G. Trione» nazionale alla trota (individuale e a squadre, torrente Orco. (Org. S. P. Orco Canavese, via Millio Ignazio 3, Canavese).

BIELLA: «G. P. Città di Biella» gara alla trota a fondo, lago Mucrone e «G. P. C.A.P.» alla trota con mosca. (Org. Ass. Pescatori Biellesi).

BOLOGNA: «Trofeo d'oro AVIS» fiume Po (Org. S.P.S. Chiesa Nuova via Toscana 4|2 Bologna).

BOLZANO: «Gara alla trota» lago di Braies (Org. sezione FIPS via Goethe 21, Bolzano).

Il colorato galleggiante

La pesca con il galleggiante è senza dubbio uno dei sistemi più praticati nelle acque dolci e dei fiumi e dei laghi. Il galleggiante, pur essendo molto antico, ha subito in questi ultimi decenni una grande evoluzione, tanto che oggi ne esiste in commercio oltre cento modelli che consentono quasi ogni genere di pesca. Iniziamo la rassegna con il galleggiante tradizionale in sughero di ogni dimensione; quelli più usati sono a forma di pera o di fuso, oppure conici, cilindrici, a sfera e dipinti con i più svariati colori.

C'è anche una vasta scelta di galleggianti fatti con penne d'istrice o di pavone, senza contare quelli «fatti in casa» con penne di animali meno nobili. Ci sono poi i tipi costruiti in balsa, che è un legno leggerissimo fornito da una pianta dell'America Centrale. Ed infine, i galleggianti in plastica.

A parte le preferenze personali per un determinato materiale, è importante scegliere bene la forma più adatta al tipo di pesca e piombare la lenza con molta cura, in modo che solo una minima parte del galleggiante emerga in superficie. Ma questo non basta, poichè occorre anche saper scegliere il modello ed il colore, tenendo conto della velocità della corrente e della limpidezza o no dell'acqua. Una delle regole basilari consiste nell'usare galleggiante a forma di pera e con minor carico se la corrente è impetuosa, in modo da rallentarne la velocità e impedirgli di inclinarsi. Naturalmente l'efficienza del galleggiante dipende anche dalla disposizione dei piombi, che devono essere ben distribuiti per far sì che rimanga il più possibile verticale. Dove l'acqua scorre lenta o è quasi stagnante è consigliabile l'applicazione di galleggianti molto affusolati e leggeri affinchè offrano minore resistenza d'attrito e nello stesso tempo siano sensibilissimi.

Nel caso in cui la profondità dell'acqua superi la lunghezza della canna, si può ovviare all'inconveniente servendosi del galleggiante scorrevole, che di solito è a forma sferica o a fuso. Quelli sferici hanno un foro al centro, mentre gli altri sono provvisti di due anellini laterali. Il galleggiante scorrevole viene «piombato» nel solito modo: poi, quando si è stabilita la profondità, si annoda alla lenza un filo di lana colorata in modo che questa si arresti quando raggiunge la strozzatura del foro o l'anello del galleggiante.

d. a.

Duemila in gara a Vinadio

Grande successo ha ottenuto domenica scorsa (duemila partecipanti) a Bagni di Vinadio la gara nazionale di pesca alla trota organizzata dal G. S. Pescatori cuneesi.

Queste le classifiche: Ragazzi (sino a 13 anni): 1. Claudia Sartoris (Valpellice); 2. Michele Sandri (Cremodora); 3. Osvalde Cane (Aurora Bra); 4. Giovanni Peinata (Garessio); 5. Doriana Umullo; 6. Maurizio Caldasso.

Donne: 1. Cesira Dutino (Giaveno); 2. Elena Faimarago (Bivaronese); 3. Lina Caffasso (San Pietro Vara); 4. Antonietta Camili (Giaveno); 5. Anna Maiocco (Cuneo).

Uomini: 1. Domenico Ferraro (S. Damiano Macra); 2. Mario Ferraro (id.); 3. Roberto Garnero (id.); 4. Giancarlo Bonnero (Garessio); 5. Franco Olivero (Cuneo).

Aosta

Venti quintali di trote saranno immesse nelle acque della Dora, da Saint Marcel a Pont Saint Martin. L'iniziativa è stata presa dal Consiglio di amministrazione del Consorzio Regionale Pesca per ripopolare il fiume dopo l'inquinamento della primavera scorsa. Per tutto il periodo della messa a dimora delle trote, dall'1 al 15 luglio, la pesca sarà vietata al fine di permettere alle trote un periodo di acclimatamento.

Un altro programma di semine è stato deliberato per le acque della Dora di Valgrisanche, rimaste gravemente danneggiate dallo svuotamento del bacino idroelettrico di Beauregard. Pertanto il tratto della confluenza con il Rio di Planaval fino alla diga sarà sottoposto a tandlita di pesca per tempo indeterminato.

Il Consorzio pesca ha reso noto che dal 29 giugno contemporaneamente all'apertura della pesca nei laghi alpini, è stata aperta anche la pesca nel lago Verney, riserva turistica, al Piccolo San Bernardo. I permessi si possono ritirare presso il bar Du Lac, nei pressi del valico e presso l'albergo Dora di La Thuile.

Cuneo

Nei laghi di Rampaysa e Pontechianale si può pescare tutti i giorni con l'esclusione di un lunedì variabile (a metà fra a Rampaysa, 7 alla a Pontechianale) con cadenza la cattura sino a 5 trote. Nei due laghi pescatori fortunati hanno catturato nei giorni scorsi «trofei» di un chilo e mezzo.

Alessandria

Organizzata dal Club Canottieri di Alessandria, è in programma domenica 6 luglio, sul fiume Tanaro ad Alessandria, una gara sociale di pesca al colpo con canna.

Ovada

A Ovada, nel torrente Stura, si svolgerà una gara alla trota organizzata dalla Società Pescatori Sportivi ovadesi.

A cura di
Fulvio Cinti
e Giorgio Viglino

il medico della famiglia

Per un dolore alla spalla

Il signor V. B. scrive:

«Vorrei sapere se l'artralgia è la stessa cosa dell'artrite. Sbirciando gli appunti del medico, ho visto che ha definito così un dolore che ho alla spalla».

— Con artralgia s'intende semplicemente un dolore dell'articolazione (artr=articolazione, algia=dolore). Il termine però non dà alcuna indicazione circa la causa del disturbo. Un dolore alla spalla può avere varie cause: artrite, bornite o una lesione. Si rivolga quindi al suo medico e gli chieda qual è, secondo lui, la causa del disturbo di cui soffre.

* *

La signora G. O. scrive:

«Vorrei sapere in cosa consista la radiografia dei reni, perché devo farmene fare una ed il medico mi ha detto che è più complicata delle solite radiografie toraciche».

— Sì, è più complicata, ma non per questo lei si deve preoccupare. La si eseguisce iniettando nella vena di un braccio una speciale soluzione che passa nelle vie urinarie, mettendo in rilievo i contorni dei reni, dell'uretra e della vescica. A questo punto si esegue la radiografia nel solito modo.

* *

Il signor D. B. domanda:

«Vorrei sapere se il portare il cappello può farmi venire la forfora e provocare la caduta dei capelli».

— No. In genere la calvizie è un tratto ereditario e la comune forfora è causata dalla secchezza del cuoio capelluto. Per molto tempo si è creduto, a torto, che il nastro dei cappelli impedisse la circolazione sanguigna e provocasse quindi ogni sorta di disastri.

* *

La signora C. O. scrive:

«Devo essere operata di cateratta ad un occhio. Se l'intervento, come il medico mi assicura, riuscirà bene, potrò poi vedervi senza l'aiuto degli occhiali?».

— In genere gli occhiali continuano ad essere necessari anche dopo l'operazione. Le lenti, infatti, sono necessarie per sostituire il cristallino asportato.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

oggi sugli ippodromi

Military Trail corre a Napoli

Nel pomeriggio di oggi corse al galoppo a Napoli; in cenata trotto sulle piste di Milano, Trieste, Firenze e Roma.

Ad Agnano la riunione comincia alle 17 con il Premio Capri (L. 2.500.000, m. 2250), che vedrà in gara: Leonardo (53 S. Pancera), Carlo di Valois (51 M. Andreucci), Pomponio Amalteo (51 G. Marinelli). Una prova abbastanza equilibrata ed incerta. Altre tre belle corse sono il Premio Virgilio (L. 2.200.000, m. 1600: Luchino 54, Cavalcanti 51, Civitalba 51, Marinella 54, Smog 52½, Endo), il Premio Marina Grande, per i due anni (L. 2.300.000, m. 1000: Anfione 53, Fleur de Bouleau 54½, Tax Exempt 53, Sonia 51½) ed il Premio Quisisana (L. 2.000.000, m. 1600: Tchin Tchin 56½, Luciano 56, Anticoli 50½, Olivolo 49½, Military Trail 49). In quest'ultima, di particolare interesse il comportamento di Military Trail, ben noto al pubblico torinese, contro buoni specialisti delle medie distanze.

I favoriti: 1. Carlo di Valois-Leonardo; 2. Civitalba-Enco; 3. Tax Exempt-Fleur de Bouleau; 4. Picchio-Aghar; 5. Military Trail-Anticoli; 6. Ilse Hilarre; 7. Dulcamara-Ney.

Ricche gare di trotto con troppo pochi cavalli

Sulle piste del trotto parecchi i motivi di interesse, anche se, come sempre, le gare di centro sono ridotte a sparuti gruppi di concorrenti per la scarsità di cavalli di una certa qualità in confronto al numero eccessivo di corse.

MILANO — Il Premio Cremona (L. 1.800.000, metri 1600) vede in gara Cabral (Giancarlo Baldi), Tavernier (Giuseppe Nogara), Pò (Anselmo Fontanesi), Sailer (Walter Baroncini), Matabeth (Ermes Martelli). Sul miglio Matabeth può puntare al successo, pur dovendo superare la certo energica opposizione di Sailer e di Po. Buoni puledri si presentano nel Premio Besate (L. 1.650.000, m. 2000): Egion (A. Fontanesi), Saona (W. Casoli), Euzono (G. C. Baldi), Safar (L. Cami), Datteronar (W. Baroncini). La riunione si inizia alle 20,45: i favoriti: 1. Excelsius-Samea; 2. Reva-Alborada; 3. Lucille-Pepoli; 4. Saona-Euzono; 5. Ozuago-Mugo; 6. Matabeth-Sailer; 7. Basoko-Lombardo; 8. Nevolo-Archipenko.

TRIESTE — Quattro cavalli nel Premio delle Frecce (L. 706.000, m. 2060): Muse d'Aua, Brik Brek, Profumo, con quest'ultimo favorito nei confronti di Brik Brek.

FIRENZE — Il Premio della Futa (L. 1.200.000, metri 1600) vede Hyana (O. Grisendi) impegnata nella resa di 50 metri a Egeo (A. Pompiluppi), Quadragenario (G. Ceccato), Solange (E. Bordoni). Si annuncia un confronto molto acceso. A Firenze i partenti sono scarsi anche nelle altre gare della serata, che ha inizio alle 21. I favoriti: 1. Felopia-Vezzone; 2. Quisibo-Crepuscolo; 3. Carinlana-Azucena; 4. Danubio-Douqui; 5. Egeo-Quadragenario; 6. Valpure-Durando; 7. Quadia-Stabbia.

ROMA — Due trottatori indigeni contro due americani a Tor di Valle nel Premio Villa d'Este (L. 2 milioni 100.000, m. 2000): Montenotte (Ugo Bottoni), Hammeira (Alfredo Cicognani), Bernadet Hanover (Antonio Flaccomio), Yendor Travel (Franco Albenetti). Sarà certamente uno scontro acceso e di incerto esito. Buoni cavalli anche nel Premio delle Terme (L. 1.250.000, metri 2000): Forestal (C. Bottoni), Quotidiano (L. Bechicchi), Pepsina (F. Pappadia), Udet (G. Cocco), Enquist (F. Capanna). La riunione comincerà alle 20,15. I favoriti: 1. Ala di Vento-Castellaro; 2. Forestal-Quotidiano; 3. Quisaab-Brina; 4. Leonidro-Tokay; 5. Centerbe-Opera; 6. Hammeira-Bernadet Hanover; 7. Lucera-Ramis; 8. Zitomia-Eolide.

a. p.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Ireneo; S. Elio; S. Mustiola (patrona di Chiusi); S. Eulogio; S. Giacinto martire.

OGGI giovedì 3 luglio: il Sole è sorto alle 3,14 e tramonta alle 21,34. La Luna si trova nel 3° giorno dopo il Plenilunio.

Vacanze separate (solo per necessità)

Il sistema delle «vacanze separate», qui da noi, presuppone ragioni tutt'altro che inquietanti. Nella maggior parte dei casi, infatti non le adottano coniugi in vena di velleitaria indipendenza, ma piuttosto coppie che altrimenti non saprebbero come bilanciare le esigenze dei bambini, ormai liberi dalla scuola, con gli impegni di lavoro. Così «lei» passa il luglio con i pargoli nella pensione casalinga della Riviera o di mezza montagna, «lui» se ne resta in città a boicottare contro il caldo e le pratiche d'ufficio.

Una formula di vacanze che, se non è una gran pacchia per la moglie, costretta tutto il giorno a spupazzarsi i figli, lo è ancora meno per il marito rimasto a casa. Pensare: «Chissà come si diverte, adesso che nessuno le sorveglia», non è giusto. Le dirimpettaie bionde non pullulano e, quando pure ci sono, non è poi che siano pericolose solo con il sollecone. Quella che c'è, di sicuro, è l'afa notturna che non lascia respirare, i pasti al ristorante che dopo un po' vengono a noia e rovinano lo stomaco, le zanzare sulla cravatta che non si riesce a far sparire e così via. Pensiamo un po' anche al nostro «lui» cittadino e preoccupiamoci di come se la passa non soltanto alla sera, quando vorremmo telefonargli non tanto per salutarlo quanto per sapere se veramente se ne sta a casa, buono buono.

Mai la casa in disarmo

Partire per il mare lasciandosi alle spalle una casa tutta ripulita e in disarmo, con i tappeti arrotolati ed i lampadari avvolti in fogli di giornale, è una cosa che fa piacere ad ogni donna.

Però, se nell'alloggio resta un marito, sarà meglio limitare le grandi pulizie, evitando che il poveretto sia costretto ad aggirarsi in un ambiente squallido e deprimente. Si potrà chiudere, per esempio, la camera dei ragazzi ed altre eventuali stanze, lasciandogli però via libera, oltre che nella stanza da letto, almeno nel soggiorno e nel suo studio.

Per quanto riguarda la cucina, se il marito ha deciso per la trattoria, si potrà riporre tutto secondo il solito: gli si darà comunque la possibilità di utilizzare il frigorifero, così utile in questo periodo, e di prepararsi un tè o un caffè sul fornello. Se il marito invece va fiero di avere l'hobby della cucina ed è convinto, almeno ogni tanto, di riuscire a far da sé, allora non resta che rassegnarsi e procurargli almeno qualche visita provvidenziale della donna delle pulizie.

Nel reparto dei surgelati, una buona scorta di cibi già cotti — cannelloni ripieni, lasagne alla bolognese, crocchette di pesce, ecc. — gli permetterà senza sforzo di variare il solito menù a base di bistecche ai ferri e di uova al burro: basta infilare queste pietanze nel forno per pochi minuti ed ecco la cena pronta. In più, per la pastasciutta, una scorta di vasetti di sughi già pronti: ottimi quello alle vongole, il pesto alla genovese, il ragù, il sugo con melanzane alla siciliana...

Qualche bottiglia di liquore, una serie di bibite da mettere in frigo e il mobile-bar (questa è davvero una preoccupazione indispensabile) non deve mai apparire in disarmo.

E' vietato alla moglie (e non pensate male)

Le cose viziate alla moglie, innanzi tutto, con la scusa del «tu-tu, poro-to» e, cose gli si corrompono rilievi commissioni faticose da fare in città e magari si dovrà considerarlo una specie di corriere fine-settimana, facendogli riempire la macchina di cose dimenticate a casa e facendogli riportare indietro biancheria da lavare o cose del genere. Gli uomini, di fronte a certe incombenze, si infastidiscono, ed hanno tutte le ragioni.

In secondo luogo, sarà inutile e controproducente assistiarlo con continue telefonate: se si trova a malpartito sarà lui a chiamare, se invece se la cava con troppa disinvoltura non saranno tre minuti in telefonata a fargli venire la nostalgia.

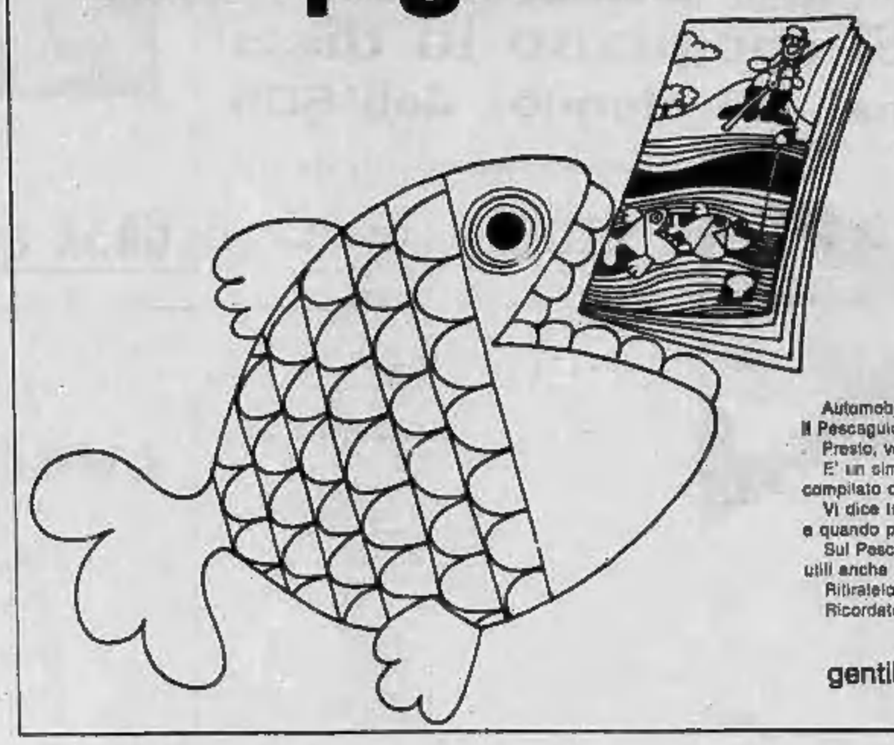
ricetta del giorno

Spuma di carne

Tritate finemente degli avanzi di arrosto e di lesso, unitegli un tuorlo d'uovo, senape, un pezzo di burro, succo di limone, sale e pepe. Mescolate bene, versate il composto in uno stampo foderato con garza leggermente inumidita e tenete al fresco per qualche ora. Sformate e guarnite con foglie di insalata.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Chi dorme non piglia il Pescaguida.



Automobilisti appassionati della pesca,
il Pescaguida è una "attenzione" Shell per voi.
Presto, venite a ritirarlo gratis alle stazioni Shell!
E' un simpatico e divertente manuale per la pesca - compilato da esperti - che viene in vostro aiuto.
Vi dice tutto sui pesci d'acqua dolce: dove, come e quando pescarli. E come gustarli.
Sul Pescaguida trovate poi tutta una serie di notizie utili anche a pescatori esperti come voi.
Ritiratelo oggi stesso!
Ricordate il proverbio? "Chi dorme..."

gentilezza è "vivere Shell"

STAMPA SERA
Giovedì 3 - Venerdì 4 Luglio 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 152

Paoletta Pigni batte gli assi USA

Quanto entusiasmo (e quanto pubblico) per la grande atletica

Milano, giovedì sera.

La fondista più forte del mondo, un tempo, è lei. Si chiama Paoletta Pigni, ha quasi ventiquattro anni, è milanese, fa la tradutrice, nelle ore che l'atletica le lascia libere. Dall'inizio della stagione la Pigni insegue questo prestigioso traguardo, e finalmente l'ha raggiunto nella gara dei 1500 metri del meeting internazionale svoltosi a Milano. Sulla ben conosciuta pista dell'Arena. Paola ha vinto la tenace resistenza dell'olandese Gommers che a Milano era giunta con le credenziali assai significative di detentrice del primato mondiale.

Quindicimila spettatori hanno incitato la Pigni alla grande impresa e l'atleta milanese, minuta ma con un carattere ferreo e con una grinta eccezionale, è riuscita a resistere per due giri al furioso forsennato impatto della Gommers, per attaccarla poi con la massima decisione negli ultimi quattrocento metri, a proseguire poi con slancio fin sull'arrivo. 4'12"4 il suo tempo, contro il 4'15"6 del record precedente, un successo clamoroso.

«Nel mezzofondo femminile scarti di tempo di questa entità non sono poi tanto grandi come possono sembrare — ha detto la Pigni all'arrivo — e non sicura che prima o poi la Gommers o qualche altra atleta faranno meglio di me. Ma per questa sera non voglio pensarci, non tanto contenta così». E in una continua girandola Paola Pigni passa dall'abbraccio della madre a quello dei suoi tifosi, firmava autografi ai ragazzini, mentre il suo allenatore, Cacchi, magnificava le sue doti a tutti quanti, era gentilmente prodigo di informazioni e di dati su questo record che ha dato all'Italia un primato mondiale. l'unico che gli azzurri possono vantare attualmente.

Paoletta Pigni (a destra), conquistato il record mondiale, abbraccia la rivale Gommers

Come è stata «costruita» questa campionessa? Con tanto sacrificio, perché i risultati, specialmente in questa specialità proprio non si possono improvvisare. Duri allenamenti, ogni giorno, per quasi tutto l'anno, ginnastica e corsa a non finire, perfino i cinquemila metri, che per una ragazza non considerati ancora una distanza proibitiva.

Ora che è diventata primatista del mondo muterà di qualcosa la sua vita? A una domanda di questo genere Paola Pigni spalanca gli occhi e assume un aria stupita: «No, di certo, non voglio che cambi proprio niente, e non voglio neanche che attorno a me ci sia troppa curiosità. Devo continuare ad allenarmi e a lavorare». E ad avvalorare questa versione basta un fatto semplice: Paola Pigni primatista del mondo, stamattina alle nove è andata regolarmente in ufficio.

Il martellista De Boni nel suo lancio-record (m. 65,62)

Il «meeting» internazionale di Milano ha offerto parecchi altri motivi di spettacolo. Fra gli assi stranieri il primatista è stato Davenport, rimettere della tradizionale sfida con Otis sugli ostacoli alti, con un tempo (13"3) di appena un decimo superiore al record del mondo. La potenza, la classe, la bravura di questo atleta dominatore già alle Olimpiadi, la sua fluidità nel passaggio delle barriere costituiscono davvero una lezione, per chiunque. Accanto a lui Otis non ha perso sfigurato, ed è battuto prestigiosamente come sempre col il tempo di 13"7 in condanna ad un distacco che non aveva. Ottimo, poi, Liani, scesa a 13"8.

Riprendiamo con gli stranieri, e parliamo di Roberts, un altro negro, di Trinidad, che alle Olimpiadi meccicane si era acquistato meritata notorietà giungendo quarto sui 100 metri. Ieri sera, Roberts ha dimostrato di non essere affatto scaduto di rendimento, ha tirato fuori un 10"3 che ha fatto sensazione, e poi ha abbonato vinto i 400 in 45"1. Spettacolare anche Doubell, l'australiano oro-medaglia d'oro alle Olimpiadi in Messico, sugli ottocento metri: nessuno era in grado di impegnarlo, e lui se ne è stato da solo al traguardo. Applausi a tutti. E altrettanto applauditi sono stati Irena Kirszenstein e Colette Besson, due altre protagoniste dei Giochi di Città del Messico.

Ma le note positive non si arrestano qui: bisogna rammentare il 30"2 di Roberts (ottavo sui 400 ostacoli, a soprattutto i due record nazionali assoluti, quello di Magnisi (ottavo sui 200 m. ostacoli (24"1) e quello di De Boni nel lancio del martello (m. 65,62). Fra tanti bei risultati un pala di delusioni. Le donne «Gerie Pennel primatista mondiale dell'asta, e Arese, dal quale si attendeva l'assalto al record europeo di Zmy sui 1500. L'americana ha saltato 3 metri (contro il suo 3,44 mondiale), per cui la gara è andata a Dionisi, che ha superato i 3,20. Arese, invece, è stata sfrenata da un ritmo di gara troppo veloce, imposto dal suo compagno di squadra Marietta nel generoso ruolo di battistrada sui mille metri.

Tutti dal nostro inviato PAOLO PATRUNO

I problemi del calcio in provincia

L'Aosta in serie D Qual è il suo futuro?

In città si sta realizzando un imponente piano di sviluppo per gli impianti sportivi - Il calcio mantiene il ruolo di protagonista in città e nelle altre località della valle centrale - La squadra dispone di duecento atleti tesserati - Un contributo straordinario di cinque milioni

Entusiasmo di tifosi, striscioni e bandiere. La promozione dell'Aosta non poteva essere festeggiata così (foto Molaio)

AOSTA, giovedì sera.

La promozione dell'Aosta in serie D, dopo otto anni di permanenza nella categoria dilettanti, costituisce la ricompensa di un generale risveglio per il calcio della «Vallée». Con l'Aosta, altre sei squadre sono state promosse proprio quest'anno alla categoria maggiore (Châtillon, Amplì Elter, Rebor, Olimpia, Acli Sport e Gabetto). Senza contare i successi degli «juniores» e degli «allievi» nei rispettivi campionati piemontesi.

E' il frutto questo di una seria e convinciente politica che ha i suoi alfieri nel presidente dell'Aosta, assessore alle Finanze, Gianni Bondaz (figlio di Valentino Bondaz, che nel 1950 portò la squadra fino alla C), nell'assessore allo Sport, Mario Lanivi, e persino sindaco della città, Giorgio Cramess entrambi consiglieri della società.

Sull'intero piano sportivo un «bocon» più importante ancora. Queste le cifre. Gli impianti sportivi della città occupano un totale di 100.000 mt. quadrati, 3 mt. quadrati per ogni abitante. Campi di calcio, di tennis, di atletica, piscine, il bocciodromo, tiro a volo, tiro a segno, in progetto un Palazzo del Ghiaccio.

Il calcio tiene banco per la gestione e finalmente anche per i risultati. L'Aosta dopo aver fallito per un soffio negli ultimi anni l'auspicata promozione in serie D, ha centrato l'obiettivo con un record insolito. Ben diciotto componenti la «rosa» della squadra titolare, ben quindici giocatori sono stati «fatti in casa», sono nostani o valdostani. Confidiamo il prodotto migliore di un parco giocatori che si aggira sulle 200 unità. Val la pena di insistere, anche perché nel tracciare i programmi per il futuro, l'Aosta si vede sorretta dai contributi che le portano anche la Regione e il Consiglio comunale. Proprio due giorni fa, quest'ultimo ha approvato per il potenziamento nella prossima stagione un contributo straordinario di cinque milioni.

Otto anni fa, la squadra era sull'orlo del fallimento, con un deficit generale di 30 milioni. Scoiattolo il Consiglio d'Amministrazione, subentrato Gianni Bondaz. Il debito è ridotto ai minimi termini.

Testi dal nostro inviato FRANCO COSTA

Una squadra di valdostani

Parliamo dei giocatori, parliamo di questa squadra fatta in casa, berlusconiana di un pubblico che mai le ha fatto mancare il proprio sostegno. Anche in questo caso i conti tornano. Molti gli spettatori, con un incasso al netto di 10 milioni.

I protagonisti della rinascita sono tutti ragazzi che lavorano, come impone la regola del vero dilettantismo. Cinque postini, un tipografo, tre alla Cogne, un rappresentante e un cassiere in banca, il rag. Santoro, alla destra. Impiegato al Traforo è Tognonato già portiere del Torino. Poi c'è un vecchio (si fa per dire), amico di Fabrizio Poletti: Serravalle, che ad Aosta fra il lavoro e il calcio ha finito anche per innamorarsi e sposarsi per cui di qui più nessuno lo muove. Gli «assi» sono Castello, 25 anni, già della Castor, studente-elettricista, Barone, Olivetti, Furlan. «La coppia di terzini Olivetti e Galzanoli — sostiene l'Assessore allo Sport — merita un cenno a parte. Uno a destra che sembra un mastino e l'altro a sinistra che è tecnico quasi come Marosa».

Ragazzi in gamba. Quest'anno guadagneranno qualcosa di più forse, ma finora hanno giocato per intascare 50.000 lire in tutto il campionato. Gente della stessa terra e, quindi, legati e decisi tutte le volte che si entra in campo. Nel prossimo anno riprenderanno a correre e giocare più entusiasti che mai.

Sulla falsariga del Cagliari

Vinta la prima battaglia, adesso è importante continuare la guerra. Cioè guardare al futuro, perché una città come Aosta (35.000 abitanti e molte disponibilità che non sono solamente finanziarie) non deve fermarsi alla quarta serie, ma puntare più in alto, magari cercando di seguire l'esempio del Cagliari, altro frutto di una Regione a statuto speciale.

La parola al sindaco. «Come tifoso dell'Aosta sono contentissimo per questa promozione. Come sindaco della città anche. Come dirigente della società, invece mi preoccupo, per il problema finanziario».

Il salto dalla categoria dilettanti a quella dei semiprofessionisti comporta un repentino cambio di marcia. Aumento delle spese per le trasferte, aumento capitale-giocatori, aumento retribuzioni ai giocatori che finora godevano del solo rimborso spese.

Ancora il presidente: «A proposito dei rinforzi. Siamo impegnati a potenziare l'attacco. Calvi della Pro Vercelli dovrebbe essere il primo acquisto. Siamo in trattative con una società bergamasca e una friulana. Adesso che ci siamo dalla quarta serie non intendiamo più tornare indietro».

Viola, una dolorosa rinuncia

Una questione da chiarire, è il licenziamento di Viola, rigoroso allenatore della promozione, provvedimento che ha sollevato molte polemiche.

«Sul piano morale — dice Bondaz — ci rendiamo conto che non è stata una bella cosa. Viola con noi si è comportato sempre da autentico gentiluomo e anche quando ci ha lasciati è stato corretto con se stesso, signorile. In consiglio abbiamo avuto molte discussioni, ma alla fine è prevalsa la tesi che per il prossimo anno era assolutamente indispensabile un tecnico collaudato per la serie D. Abbiamo scelto Bizzi perché lo riteniamo il migliore in Piemonte».

Oggi da Nancy a Mulhouse attraverso i Vosgi

Il Tour in montagna

dal nostro inviato

Nancy, giovedì sera.

Il Tour è coerente con se stesso. E' considerato, per tradizione, una corsa di resistenza, nella quale l'insidia maggiore è costituita dal caldo. Che può raddoppiare la fatica e provocare crolli clamorosi. Ieri, sulle strade del nord della Francia, da Charleville-Mézières a Nancy, abbiamo visto i primi rivoletti di asfalto sciolto dal sole, abbiamo visto le prime faticose congestionate di corridori che, nell'ansia di spegnere un'inestinguibile sete, avevano ingurgitato bevande e altri. Non si sono avute crisi. L'andatura del gruppo, tranquilla fino a quaranta chilometri dall'arrivo, ha permesso ai sofferenti di mascherare i loro momenti di difficoltà.

Dietro la facciata però il Tour sta lievitando, qualcuno si appresta a pagare i troppi generosi sforzi dei giorni scorsi. Se il sole implacabile di luglio continuerà a bersagliare le tappe dei corridori, la selezione diventerà crudele: una salita di scarso rilievo potrà sembrare, per un uomo in crisi, più dura dell'Izoard.

La tappa odierna (km. 193,500 da Nancy a Mulhouse) va vista appunto sotto questa prospettiva. Il percorso presenta le prime asperità dei Vosgi, che verranno affrontati nuovamente domani nella tappa del Ballon d'Alsace. per oggi si tratta di due colli di terza categoria, sul 1330 metri del Col de la Schlucht, dopo 117 chilometri, e sui 720 metri del più breve, ma più ripido Col du Firstplan, a 45 chilometri dall'arrivo. Dopo questa salita, un'altra breve rampa al km. 182 può consentire nuovo slancio a chi si sia avvantaggiato sul Firstplan, propiziando una netta selezione prima del traguardo, su strada di Mulhouse.

Gianni Pignata

Il trentaseienne Rik Van Looy izri ha ottenuto un successo di prestigio vincendo la quinta tappa del Tour

Poulidor si sente a casa

NANCY, giovedì sera.

Siamo tornati in Francia, i carriolli insorgianti al grande Merckx sono stati sostituiti da quelli dedicati a Poulidor e Vive Pompidou, «Poulidor, tu sei il forte, qui in battra subito la monnaie sarti» e così via. Raymond Poulidor, il vecchio «numero uno» del ciclismo francese, respira finalmente l'aria di casa, sente rinascere un po' di fiducia in se stesso, ritrova — forse — la volontà necessaria per compiere l'ennesimo tentativo di vincere.

«Sono veramente commosso — dice Raymond — per la calorosa simpatia che mi dimostra la folla transeve. Eppure di delusioni in me ne ho date tante, ai miei difetti due volte secondo a Parigi, una volta terzo, l'anno scorso messo fuori corsa da una stupida caduta. Eppure credono ancora in me, e questo mi fa bene».

«E' convinto di potersi inserire nel duello tra Merckx e Gimondi?».

«Come si fa ad essere convinti di qualche cosa, dopo tante disavventure? Dico soltanto che ci proverò ancora, con tenacia e con umiltà, come ho sempre fatto, sperando soltanto che la sfortuna, finalmente, mi lasci tranquillo».

«Le hanno detto che Jacques Anquetil, nei suoi pronostici, la indica come favorito?».

«Sì, lo so. Jacques è sempre molto gentile con me, ma non so se la sua fiducia mi sarà sufficiente per battere tanti avversari».

«Il caldo le fa paura?».

«Non lo gradisco in modo particolare, ma penso che altri lo gradiranno ancora meno di me».

«La tappa di domani, con l'arrivo al Ballon d'Alsace, costituisce un brutto/simo ricordo per lei. Pensa di poterlo cancellare?».

«Non sono superstizioso, però credo che la tappa di domani possa costituire un segno importante per me. Se supererò senza danni l'handicap psicologico dell'argomentoso ricordo della crisi di due anni fa, penso di poter tirare un sospiro di sollievo».

«Teme di più Gimondi o Merckx?».

«Non credo che sia il caso di temerli tutti e due?».

«Deve pensa di poterli attaccare?».

«Sul Ballon d'Alsace, sulle Alpi, sui Pirenei, qualsiasi posto va bene, purché la sfortuna non sia lì, implacabile, a farmi le sgambette come sempre. Ho quasi 34 anni ormai, questa è l'ultima volta che ci provo».

g. pig.

IL PUNTO

Aspettando Dancelli

NANCY, giovedì sera.

E' il momento degli attacchi, di qualche attacco che lanci il segno. Il Tour, finora, non è certo andato a rilento, anzi è stato fatto un fuoco d'artificio di episodi obbiettivamente brillanti. I favoriti, i grandi favoriti, non si sono fatti pregare, sono venuti spesso e volentieri alla ribalta. Ma più per seguire la reazione dei rivali, piuttosto che per gettarsi a testa bassa nella mischia con azione decisa.

Un rodaggio, insomma, un rodaggio normale, a media talvolta elevatissima, che però, in sostanza, ha lasciato le cose com'erano. Da oggi, però, la musica dovrebbe cambiare e, sul tracciato della Nancy-Mulhouse, troviamo le prime montagne, che sono montagnole di terza categoria; e poi domani ci sarà una montagna «vera» di prima categoria, il Ballon d'Alsace.

Almeno per oggi, non ci aspettiamo una furiosa «bagarre» tra i «supermen», oggi ci aspettiamo alla ribalta i cosiddetti «outsiders», atleti, per esempio, come Dancelli, come Dallisi, che potrebbero mettere a profitto una sia pur relativa libertà d'azione. Oppure un Vianelli, se già si sarà ambientato a sufficienza. O magari qualche spagnolo, tipo Gonzalez, Mariano Diaz, San Miguel, Calera, Castello, Mesanza o Galdeano. Sono così numerosi gli scalatori iberici che resta soltanto l'imbarazzo della scelta. A meno che...

C'è, da ieri, un «a meno che...». Noi ci crediamo in modo piuttosto relativo. Abbiamo un'esperienza che ammonisce a non prestare fede ad ogni voce che circola. Ma, lungo la Charleville-Nancy, qualcuno ha avuto l'impressione di non vedere un Merckx all'altezza della sua forma smagliante. Piccoli particolari, qualche borraccia d'acqua bevuta in più, un attimo di distrazione su un allungo di Pingeon o di Gimondi. Siamo dell'opinione che non sia possibile trarre un giudizio reale e valido. Consetto da sulla, probabilmente. Però, se ci fosse qualcosa di vero, non bisogna attendere molto per constatarlo in realtà.

Gigi Boccacini

Sulla falsariga del Cagliari

Vinta la prima battaglia, adesso è importante continuare la guerra. Cioè guardare al futuro, perché una città come Aosta (35.000 abitanti e molte disponibilità che non sono solamente finanziarie) non deve fermarsi alla quarta serie, ma puntare più in alto, magari cercando di seguire l'esempio del Cagliari, altro frutto di una Regione a statuto speciale.

La parola al sindaco. «Come tifoso dell'Aosta sono contentissimo per questa promozione. Come sindaco della città anche. Come dirigente della società, invece mi preoccupo, per il problema finanziario».

Il salto dalla categoria dilettanti a quella dei semiprofessionisti comporta un repentino cambio di marcia. Aumento delle spese per le trasferte, aumento capitale-giocatori, aumento retribuzioni ai giocatori che finora godevano del solo rimborso spese.

Ancora il presidente: «A proposito dei rinforzi. Siamo impegnati a potenziare l'attacco. Calvi della Pro Vercelli dovrebbe essere il primo acquisto. Siamo in trattative con una società bergamasca e una friulana. Adesso che ci siamo dalla quarta serie non intendiamo più tornare indietro».

Viola, una dolorosa rinuncia

Una questione da chiarire, è il licenziamento di Viola, rigoroso allenatore della promozione, provvedimento che ha sollevato molte polemiche.

«Sul piano morale — dice Bondaz — ci rendiamo conto che non è stata una bella cosa. Viola con noi si è comportato sempre da autentico gentiluomo e anche quando ci ha lasciati è stato corretto con se stesso, signorile. In consiglio abbiamo avuto molte discussioni, ma alla fine è prevalsa la tesi che per il prossimo anno era assolutamente indispensabile un tecnico collaudato per la serie D. Abbiamo scelto Bizzi perché lo riteniamo il migliore in Piemonte».

Casale momento decisivo

Casale, giovedì sera.

I soci del Casale Calcio sono convocati in assemblea per questa sera. La riunione è molto importante per l'avvenire della società, in quanto alla ormai cronica e precaria situazione finanziaria si sono aggiunti quest'anno altri gravi problemi quali la retrocessione alla categoria dilettanti e le dimissioni in blocco degli attuali componenti del consiglio direttivo, privo per altro di un capo del presidente. Si prevede di concludere una riunione piuttosto movimentata.

Tennis-show da Wimbledon

Semifinali in tv: Laver-Ashe, Newcombe-Roche

Wimbledon selezionerà oggi i finalisti del singolare maschile. Incontri al vertice, l'ideale per i buongustai della racchetta. Laver contro Ashe e Newcombe contro Roche.

Laver, ancora uno mondiale, non avrà vita facile con l'americano Ashe, un tennista che è riuscito ad eliminare il sorprendente Lutz, l'unico che non fosse testa di serie giunto fino ai quarti di finale. Per il mancino australiano il test è di quelli che non si possono fallire.

Non meno incerto dovrebbe essere il confronto fra Roche e Newcombe, finalisti agli «internazionali» di Roma. In quella occasione ha vinto Newcombe, ma oggi Roche sembra in grado di prendersi la rivincita sfruttando la sua maggior potenza sul campo erboso.

Un tennis cui val la pena di assistere, anche perché la novità delle racchette metalliche lo rende oltremodo spettacolare. Adesso a questa innovazione recentissima se n'è aggiunta un'altra, quella delle racchette metalliche flessibili, e al momento del «servizio» la palla viene battuta come se partisse da una fionda. Neutralizare certi «servizi» risulta impossibile.

La tv si collegherà con Wimbledon in ripresa diretta sul programma nazionale alle ore 15, per la telecronaca del nostro collaboratore Giorgio Bellani.

Calcio-mercato poche le novità

MILANO, mercoledì sera.

Oggi potrebbero concludersi le trattative tra l'Inter e il Cagliari per il passaggio al nerazzurri del centravanti Boninsegna. Marosa e Fraizzoli dovrebbero incontrarsi per definire i dettagli del trasferimento. Boninsegna costerebbe all'Inter Gori, Full e forse un altro giocatore. E' da escludere che nella trattativa debbano entrare Domenghini e Jodin che il nuovo trainer interista Heriberto Herrera ha dichiarato incedibili.

Il Cagliari cuarito le formalità per questa interessante accoppia riprenderà a concludere con la Juventus il trasferimento al bianconeri di Gerotti. Anche se il forte centrocampista cagliaritano verrà alla Juventus è da escludere che la società torinese ceda Haller. Carniglia prima di rientrare in Argentina ha precisato che è sua intenzione schierare Haller ala/ala sinistra ed i dirigenti sono intenzionati a confermare il tedesco anche se l'operazione Gerotti andasse a buon fine.

L'interessamento del Torino per l'attaccante del Napoli Sala è senza dubbio reale, però il Napoli non intende cedere il giovane centrocampista.

Motonautica domenica al Lago d'Orta

Domenica prossima sulle acque del lago d'Orta avrà luogo un meeting motonautico imperniato sulle prove del campionato italiano degli entrobordo corsa da 2500 cc e da 91 pollici, e per i racers da 900 kg.

Tra gli altri, alla competizione parteciperanno anche Marchisio, Libanori, Flavio Guidotti, Mallinli, De Angelis, Perziano e Petrobelli. Sono gare a cui non fa certamente difetto la spettacolarità. Le acque del lago d'Orta poi sono particolarmente adatte per un regolare svolgersi della manifestazione e pertanto non dovrebbero mancare i risultati di rilievo.

ITALCAR
CORSO TURATI 63 - TELEF. 500.835/6
1800 2000

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere pr... alle s...:

TORINO Via Roma 80 Sede di « La Stampa »
Via Alfieri 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
GENOVA Via Xx 12
Largo dei Tessore 135
Via 12 Ottobre 180 r
Piaz. Acquaverde 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 30
MONZA Via Partiti 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Rutto 148

...ttività presso uno ...ei suddetti uffici della Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas-Kompass Pubblicità, via Marsenco 32 - 10126 Torino, unendo l'importo per vaglia postale o assegno bancario oppure versandolo sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Alfieri 32, Torino) per contanti o valuta o mediante versamento in nostro conto corrente postale 3/24009 di Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci), moltiplicando queste agibilmente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in vigore del 4 % globale. Il prezzo delle ricerche è di L. 50 per parola. Le voci Ricerche « Domande di lavoro » e « Occasioni d'impiego » L. 25 per parola. L'aumento l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) è così computato per tre parole. Avvisi composti in carattere tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » o « Stampa Sera » dei lunedì si concede una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano numerose lettere possono utilizzare il nostro servizio casella anunciando al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Elas-Kompass Pubblicità, n. ... Torino », compilata per ogni parole. In tal caso all'importo dell'inserto annuale deve essere aggiunto il costo della casella in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza a cui non possono eseguire il rinvio presso i nostri uffici. La Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incendiare soltanto quelle strettamente interni agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti Bancari in Italia.

② Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A. AUTORIMESSA lavoratio officina avviatissima contiamo 1.500.000. I milione 500.000 contanti. Riva, via Martiri 7. 5-1431

ANCIOCCASIONE, vendesi lattoria, zona Moncalieri 1.700.000 più lavoratorio. Telef. 669-366. 2001

AVVIATISSIMO negozio cartoleria profumeria cediamo 1.000.000 contanti, rimanente dilazionato. Riva, via Martiri 7. 5-1431

BOLLETTONE supercarrozzine causa demolizione vendesi vetture... nientemente. Telef. 302-942.

CARTOLIBRERIA 36.000.000 annui dimostrabili modernissima cedesi, 3 milioni anticipati. Telef. 503-514.

CEDESI lattoria zona Francia causa vecchiaia, prezzo mite. Tel. 788-931.

CEDESI rivendita pane bene avviata, corso Francia, Collegno. Telefonare 781-621. 5382

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima officina elettrauto attrezzatissima. Occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo ristoro-pizzeria, pezzo 300.000 mensili dimostrabili, facilitazioni. 5-1507

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria giocattoli, ottima posizione fronte scuole, buon reddito, 3.000.000 trattabili. 5-1501

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commercialità centrale, alloggio, affarone, trattabili 1.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura, 90.000 giornaliere, prezzo abbordabile, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata autolavaggio moderna, glisso terreno coperto, 130 macchine, sufficienti 3.000.000 contanti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno salone, vernici, incasso 1.100.000 mensili, trattabili 3.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laverezzo centralissimo, unico nuovo garantito 400.000 mensili dimostrabili. 5-1501

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria moderna, tipo self-service ed ortofrutta. Incasso mensile 4.500.000. Fondi vivi facilitazioni. 5-1501

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede arredamenti centrale boutique, confezioni lusso, occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede zona ottima, giochi, arredamento nuovo, affarone. 5-1503

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata azienda, ufficio, lavoro esterno-interno. Occasionissima

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar alcolico, alloggio, oltre 500.000 mensili. 5-1501

GERENTE interessa cerco in proprietario, ottima posizione, Rivoli, Principe Oddone 3. 5-1478

LORIO, corso Francia 92, cede commercialissimo penne stilografiche, articoli regalo, cancelleria, Reddito netto 400.000 mensili. 5-1477

LORIO, corso Francia 92, cede bar gelateria, tavola calda, albergo cittadino di provincia. Ottimo reddito.

LORIO, corso Francia 92, cede torrefazione caffè ridotto, zona mercato 45.000 giornaliera, 9.500.000 trattabili. 5-1477

LORIO, corso Francia 92, cede bar panetteria confetteria ottima zona nuova in sviluppo. Tel. 323-631.

PIZZERIA rosticceria bar. Grugliasco, affarone 3.800.000 dilazionabili. Telef. 787-225, 758-949. 5-1427

TORREFAZIONE con alloggio zona Francia, 100.000 giornaliere cedesi anticipando 7.000.000. Telef. 503-290.

VENDO ristro commercio casalinghi ferramenta elettrodomestici bombole. Grugliasco. Tel. 783-229. 1001

A.A. AFFARONE vendo casa nuova due piani fuori terra 52.400.000 trattabili, vera occasione, via Bernardino Lanzi 97. Tel. 315-538.

A.A. VIA Nicola Fabrizi vendesi alloggio camera cucina. Telef. 531-302.

A.A. VIA Nicola Fabrizi 49, vendesi alloggio 2 camere, 2.800.000 box per 2 auto, 1.500.000. Telef. 531-302.

A. ACQUISTEREI villetta casetta libera, giardino, vicinanze Torino, Telefonare 513-598. 51433

A. CORSO Bernardino Telesio angolo via Nicomede Bianchi vendesi appartamenti panoramici 2-3-4 camere, cucina, doppi servizi, mutuo, tentazioni, mantenuta facilitazioni pagamento. 5-1739

A. VIA Lamberano 24 vendesi camere alloggio 1.400.000 termo centrale. Telefonare 531-302. 51441

ABITABILE Sebastopoli, proviamino triciamere, cucinotto, 6.700.000 compreso arredo, Tel. 501-735 mattino.

ABITARE in una nuova e signorile residenza frutto della più moderna e razionale architettura residenziale, nel verde e sulla quiete di uno splendido parco. Appartamenti completamente rifiniti 3-4-5 camere. Prezzi da L. 13.000.000, 10% in contanti, 15% alla consegna, 75% dilazionato con mutuo. Visite in cantiere 15.30-20. Corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza. Società Generale Immobiliare, telef. 315-538. 723

ACCETTO esaminare qualunque buona proposta. Vendita immobiliare, segreta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 885 — 10100 Torino ».

ACQUISTO alloggetto 1-2 camere qualunque zona Torino. Tel. 543-345.

ADIACENZE Santa Rita, libero subito, vendesi alloggio 3 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Telef. 557-490. 5-1349

AFFARE zona Parella, via Salaberto 57-59, appartamento due camere, cucinotto, entrata, bagno 1.200.000 mutuo 7.200.000, semimobiliare. Occasione 532-760.

AFFARE vicinanze corso Peschiera, via Intaglio 2, due camere, cucina, bagno, 950.000 mutuo 2.450.000. Immobiliare Drocma 513-449.

AFFARONE definitivo frazionamento corso Sebastopoli. Appartamenti altamente signorili, costruzione modernissima, ottimo investimento. Mutui, facilitazioni. Ulteriori informazioni. Com. F.A.I. Telef. 537-490.

ALLOGGIO (Chivasso) camera, tinello, cucinino, bagno, 4 piani. Vendo 3.000.000. Facilitazioni pagamento. Telef. 532-932. 5-1224

ALLOGGIO corso Francia, 3 camere cucina, richiesta 9.000.000 possibilità mutuo 70 per cento. Tel. 540-714.

ALLOGGIO corso Turati 2 camere cucina servizi richiesta 5.400.000 più mutuo. Telefonare 543-598. 5147

ALLOGGIO libero, via Aquila 25, 2 camere, cucina, terzo piano 3 milioni 700.000, sufficienti 2.700.000. Telefonare 532-780.

ALLOGGIO libero, via Livorno, tre camere cucina terzo piano 2.500.000 più mutuo. Telef. 315-518. 5-1503

ALLOGGIO, zona signorile, vasto ingresso, salone, due camere, doppia cucina, ripostigli, cantina, vendesi. Telef. 501-889. 5-1303

APPARTAMENTI in elegante palazzino San Ottavio 15-19, signorilità, privacy, comfort. Vendita diretta con mutuo ventiduennale e dilazione massima quinquennale. Impresa Edile Luisa, telefoni 81-203, 879-366.

APPARTAMENTI signorili Palazzo San Paolo, via Serrano 9, vendita diretta con mutuo ventiduennale e dilazione massima quinquennale. Impresa Edile Luisa, telefoni 81-203, 879-366.

APPARTAMENTI signorili, nuovo centro direzionale italiano, investimento sicuro, due, tre, quattro camere, doppi servizi. Mutuo, dilazione. Limitate disponibilità. Informazioni 538-631. Visitate camere via Cavalli 20 ang. v. Principi d'Acaia 44

APPARTAMENTO collinare (Moncalieri-Revigliasco) nuovo, moderno, panoramico, salone, quadricamere, bibagni, cucina, ampio terrazzo, posti macchina, giardino. Mutuato, facilitazioni pagamento. Vendo direttamente. Telef. 532-932. 5-1224

APPARTAMENTO nuovo signorile, 80 mq. via Paradiso corso Antonio, salone, 2 camere, tinello, cucinotto, doppi servizi, occasione 15 milioni 500 mutuabili 5.200.000. Telef. 533-780.

APPARTAMENTO signorile libero, corso Regina 151, (vicino corso Principe Eugenio), 4 camere, cucinetta indipendente, terrazzo panoramico, 6 milioni 200.000 più mutuo. Telefonare 532-780. 51203

APPARTAMENTO via Sacchi: salone angolare 4 camere, cucina, doppi servizi, occasione 29.000.000, mutuo comperso. Telefonare 532-780.

ATTICI terrazzatissimi finalmente signorili, 3 camere, cucina, servizi. Ulteriori informazioni tel. 537-490. Via Cavalli 20 ang. via Principi d'Acaia 44. Visite cantiere. 51389

ATTICO via Bologna 84, quattro camere, entrata, bagno, terrazzo 2 milioni 500.000 mutuo 4.500.000. Immobiliare Drocma 532-766. 5-1735

BORGHETTO panoramico alloggio soleggiato mare, camera, tinello, cucina 5.000.000 semimobiliata. 5-1739

CASCINOTTA 4 camere cantina e rustico, 30 km. da Torino, terreno e bosco. Vendesi 4.500.000. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 628 — 10100 Torino ». 51181

CASETTA con terreno Aeronautica, costruibili 10 camere 10.000.000. Telefonare 543-345. 51132

CASETTA centro comune, abitabile subito, mq. 600, recintato, ombreggiato, posteggio 12.900.000. Telef. 518-770.

CASETTA presso piazza Rivoli, 6 vani servizi giardino 23.000.000. Telefonare 543-345. 51233

CORSO Sebastopoli, stesse 3-5 camere da L. 1.400.000 vano, comprosco mutuo. Telefonare 501-735 mattino.

DUE camere, tinello, cucinino, bagno, costruzione 1964, esente, buon reddito causa trasferimento vendesi zona « Italia 61 ». Telefon. 547-500 ore ufficio. 725

DUE locali luminosi, ammobiliati (Cinzano, via Cuneo) adatti diversi usi. Vendesi conveniente... Capello 532-780. 51203

INVESTIMENTO assicurato, reddito garantito: negozi moderni, nuova costruzione, zona corso Sebastopoli. Mutui, facilitazioni. Telefonare Com. F.A.I. 538-631. 51389

ITALIA 61 vendesi alloggio signorile, panoramico, 3 camere, cucina, ingresso, bagno. Mutuo. Telef. 538-631.

LOCALE mq. 85, Guido Reni 311, vicinissimo supermarket, 3.900.000 sufficienti 1.500.000. Telef. 532-780.

LOCALE 340 mq. con passaggio carrio e negozio adatti doppio uso: pertinenza laboratorio, via Barrili angolo Madama Cristina vendesi. Occas. Casalei 779-996. 51508

MAGAZZINO luminosissimo mq 1600 adatto anche industria silenziosa vendesi. Telefonare 557-911.

MAGAZZINO mq. 2800 per deposito, eventualmente frazionabile, locali di come Sebastopoli. Nuova costruzione. Prezzo interessantissimo, ottime dilazioni. Vende Com. F.A.I. telef. 537-490, dettagliate informazioni.

OCCASIONE: L. 7.400.000 vendesi alloggio sufficientissimi Fiat ultimissimi: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Facilitazioni. Telef. 537-490.

PINO dintorni vendesi antico stile appartamentino arredato, giardino. Telef. 518-770. 67644

UN negozio che diventa realtà. Antico meraviglioso on due piani, saloni, 5 camere, cucine, doppi servizi. Possibilissime disponibilità. Telefonare immediatamente 538-631 per dettagliate informazioni. Nuovo ufficio direzionale di Torino, via Cavalli 20 angolo via Principi d'Acaia 44. 51389

PORTA Nuova adiacio 3 camere cucina, ripiena costruzione vendo. Telefonare 555-401. 5-1419

VILLA nuova collina Torino 3 camere salone cucina doppi servizi, giardino mq. 1000 giardino vendo 25 milioni volendo mutuo. Telef. 550-393.

VILLA panoramica Rubiana, Monte Cumpetto, giardino, garage, terreno, telefono, vendesi. Telefonare 544-456.

⑤ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

NEGOZIO grandioso, corso Vittorio Emanuele 26, con sopraelevate alloggio per esposizione. Affittasi, per visite telefonare 555-975. 51234

⑥ Alberghi e Turismo

CATTOLICA Pensione Sombrero telefono 61-052, camere con servizi, ...nuovi familiari, sconti. 2013

VARAZZE Lastame Mare, immediate (semiliare. Prezzi modici. Interpellateci. Telef. 97-088.

VILLA 20 km. Torino cedesi nuova mq. 300 terreno circostante mq. 2700 vendo 18.000.000 volendo mutuo. Telef. 550-393.

VILLE, capannoni, edifici pluriuso pubblicitari approvabili leggi urbanistiche montagne mezzogiorno, palazzi antichi, luoghi cessazioni. Telefonare 554-367. 67360

AFFITTASI subito 2 camere veloce ...ngolo doppi servizi 60.000. Telefonare 485-250. 51470

CORSO Brescia affittasi terreno con ...ticolo mq. 700, passaggio carraio. Telefonare 797-031. 2001

VIA Aosta affittasi salone uso laboratorio, 1° piano mq. 150, III piano mq. 200. Tel. 787-021.

⑫ Offerte impiego

STABILIMENTO oli minerali in Cassolette assume veloce stenodattilo. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1263 — 10100 Torino ». 67651

ABILI venditori cercansi lancio nuovo prodotto largo consumo. Ottimo guadagno. Presentarsi Ambrosio corso Matteotti 43. 2001

RAGIONIERE libero subito esperto tutti lavori ufficio importante organizzazione commerciale affiderebbe amministrazione propria filiale Torino. Macchinismo presentarsi ore ufficio o scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 911 — 10100 Torino ». 51450

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI camere ammobiliate vicinanze Lago, località tranquilla villeggiatura. Tel. 0122-4393.

CASETTA villeggiatura vendesi bassa Valle Susa: 2 salonc, cucina, servizi, giardino. Occasione. Telef. 538-631.

12.000 mq. parco privato, campo tennis, piscina, boxes, parcheggi, club dei residenti, pattinaggio, giochi bimbi, tutte le attività commerciali sul posto, mezzi di trasporto nelle immediate vicinanze. Appartamenti signorili, salonciino, 1-2-3 camere cucina, doppi servizi vendonsi 10 per cento contanti. Visite in cantiere 15.30-20, corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza. Società Generale Immobiliare. Telefonare 315-538. 725

EDIL-CASE Vende Serenità

C.so Vinzaglio 28 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

ITALIA '61:

VIA GENOVA 83 ANG. VIA GARESSIO 18

Importante costruzione di indiscussa qualificazione architettonica inserita in una delle migliori zone residenziali della città. Appartamenti di varie dimensioni, già rifiniti in tutti i particolari e pronti per la consegna. Mutuo al costante 30%. Mutuo 30%. Ufficio vendita in luogo (lato via Genova 83).

MERCATI GENERALI:

CORSO CORSICA ANG. CORSO GIAMBONE

Complesso residenziale situato al felice incrocio di due corsi alberati. Appartamenti dalle superfici ampie e razionali, completamente isolati acusticamente. Vasta scelta di marmi, legni e ceramiche delle migliori qualità. Prezzi particolarissimi. Ufficio vendita in luogo.

SANTA RITA:

Due condomini in costruzione situati nelle migliori posizioni e garantiti da notissime e qualificate imprese.

VIA BARLETTA 105 - 107 (Largo Barletta) appartamenti salone, due-tre camere, cucina o cucinotto, servizi semplici e doppi. Mutuo agevolato che consente un risparmio del 2% sugli interessi, rispetto ai mutui normali. Ufficio vendita in luogo.

VIA BALTIMORA 92 (angolo Via Gorizia) appartamenti dalle rifiniture veramente accurate o ricchi di particolari confortevoli e di pregio; una-due-tre camere, tinello, cucinotta, servizi semplici e doppi. Ufficio vendita in luogo.

Piazza Rivoli - Corso Trapani:

VIA FREIDOUR 20

Elegante costruzione su pilotis con ampia hall d'ingresso e giardino privato recintato, particolarmente adatta a coloro che amano la quiete pur desiderando abitare in una importante zona residenziale e centrale. Appartamenti: salottino, tre camere, cucinotta, biservizi. Ufficio vendita in luogo.

ZONA FRANCIA:

CORSO B. TELESIO 24

Appartamenti affacciati su giardino condominiale; due ampie camere, tinello-soggiorno, cucinotta, bagno, ripostigli. Prezzo massima convenienza L. 10.000.000: 30% contanti entro settembre '68 (consegna); rimanenza mutuo. Ufficio vendita in luogo.

CORSO MONTE GRAPPA 31

Vendita frazionata palazzo signorile in ottima posizione su corso ed in zona di alto livello residenziale. Appartamenti da una-due-tre camere, cucina, bagno e da sei camere, cucinotta, doppi servizi. Prezzi eccezionali di molto inferiori all'elevato valore di zona. Ufficio vendita sul posto.

ZONA MIRAFIORI:

Ampia possibilità di scelta del Vostro appartamento nei cantieri di:

VIA ONORATO VIGLIANI 35/15 (grattacielo fronte piazza)

VIA CERCENASCO 19 (fronte piazza e giardini)

VIA PIO VII 152

Le migliori esposizioni levante-ponente, la vista più panoramica. Centro commerciale, scuole ogni grado. Possibilità di ottenere prezzi di particolare interesse e condizioni estremamente vantaggiose. Uffici vendita su ogni cantiere.

CENTRO:

VIA P. GIURIA ANG. VIA VALPERGA CALUSO

A pochi metri dal Valentino una possibilità di acquisto che concilia la signorilità della costruzione con il prezzo interessante. Appartamenti di salone, due-tre camere, cucina, biservizi. Ufficio vendita in cantiere.

MIRAFIORI SUD:

VIA BISCARETTI DI RUFFIA (FRANCO FIAT)

Nuovi appartamenti pronti per la consegna: tre camere, cucina, servizi. Mutuo 80%. Sufficiente 1.000.000 contanti. Ufficio vendita anche festivi.

MARTINETTO:

CORSO TASSONI 62

In posizione ideale costruzione di tono superiore a prezzi ultraconvenienti. Due camere, tinellino, cucinotta, servizi. 9.400.000 meno forte mutuo. Ufficio vendita in luogo pomeriggio feriali.

RESIDENZA PARCO BRITANNIA

SIETE IN RITARDO...
MA ANCHE FORTUNATI

SIETE IN RITARDO A PARCO BRITANNIA, la prestigiosa residenza, che sorge su un piccolo altipiano nella adiacenza di Corso Francia, immerso nel verde di alberi secolari e di giardini lussureggianti, già in molti sono arrivati prima di Voi.
MA SIETE FORTUNATI. Perchè a PARCO BRITANNIA non importa arrivare primi. Conta trovare libero almeno uno dei 18 appartamenti che lo compongono. Ogni appartamento infatti forma un'unità a se stante, del tutto indipendente, aperta sul verde circostante con singolo giardino-privato.
AFFRETTATEVI. La Com. F. A. I. (Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari) Vi offre una rara casi di « privacy ». Telefonateci: i nostri esperti sono a Vostra disposizione per una visita al PARCO BRITANNIA e per una conveniente definizione dell'aspetto economico.

Com.F.A.I.
Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari
Via Guerini, 4
ang. P.zza Lagrange Torino
Tel. 537.496 - 538.521 - 510.516

⑧ Alberghi e Turismo

CATTOLICA Pensione Sombrero telefono 61-052, camere con servizi, ...nuovi familiari, sconti. 2013

VARAZZE Lastame Mare, immediate (semiliare. Prezzi modici. Interpellateci. Telef. 97-088.

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE

PRESTITI

a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA

FINANZIARIA FID - Via Cernaia, 18 ang. c.so Siccardi - Torino - Tel. 542834 - 530445

NSU RO 80

pronta per un giro di prova

venite a trovarci

CONCESSIONARIA

O.R.S.A.

C. AGNELLI 22
TEL. 36.55.83
P. ADRIANO 12

Carrozzeria autoportante in acciaio - 4 porte - ampio bagagliaio - perfetto impianto di climatizzazione d'inverno e d'estate - sedili ribaltabili di serie. Motore NSU WANKEL a due pistoni rotanti, doppia accensione, raffreddamento ad acqua, 115 HP/DIN (130 HP/SAE) a 5500 giri/minuto. Cambio con trazione automatica e convertitore di coppia idraulico a 3 rapporti - trazione anteriore con trasmissione a giunti omocinetici. Sterzo servo assistito - 4 freni a disco con servo freno a doppio circuito indipendente e regolatore forza frenante in funzione del carico - sospensioni indipendenti con ammortizzatori a molle tipo Mac Pherson.
- Garanzia di 15 mesi - o 30.000 Km. n. - Una vasta e perfetta rete di assistenza è assicurata in tutta Italia da 240 punti NSU.

⑨ Domande lavoro

ACCOLTATORE montatore manutenzione, offresi anche trasferta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 8027 — 10100 Torino ». 67293

OFFRESI a ditta, militare con m15 Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5291 — 10100 Torino ». 67318

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. CONSUOCI soli assumono tuttofare fisso, Lingotti massima preferenza, ottimo trattamento, pratica cucina. Telefonare 877-020 subito.

ASSUMIAMO fabbri saldatori carrellisti carpentieri via San Gerolamo 4, Rivalta. 2002

ASSUMIAMO tornitori fresatori operai precisi montaggio affilatrici. Telefonare 287-153. 2001

BULLONERIA cerca operaci giovani per cavi, si offre buon trattamento sistemazione. Tel. 780-615 Ore (9,30. 9201

CARROZZERIA cerca manovale referenziato. Telefonare 572-510.

CERCASI donna tuttofare dana massima referenziata. Tel. 793-082.

CERCASI inviatela proprio curriculum servizio Motti, Strada Settimo, 14, Torino. 2001

CERCASI meccanico apprendisti verniciatore apprendista. Tel. 335-937.

FALEGNAME dana, per allestimento di attrezzature di vertice cercasi da grande industria tessile settore abbigliamento. Inviare curriculum a: Elas-Kompass Pubblicità 894, 10,100 Torino ». 51510

PER stabilimento Rivalta Scrivia cercasi custodi. Telef. 706-051 ore ufficio 1930. 5001

RAGIONIERA, pratica contabilità, preferibilmente immobiliare, assume importante case. Mandare curriculum, foto, scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 5291 — 10100 Torino». 51318

RICEVIAMO incarico zona gruppo industriale, Barriera Nizza, interessato amministre 60 operai metalmeccanici, montassi meccanici ed elettrici, verniciatori, tornitori, piallatori, rettificatori, trasportatori, attrezzisti, alesatori più addetti macchine e montaggio. Assicurismo riservatezza, ottimo trattamento senza aziendale. Telefonare 510-433, presentarsi Rockmontini Organizzazioni, San Francesco da Paola 40. 778

SALDATORI con mezzi diversi assumiamo ore 8-12 ore. Telefonare 261-617. 2001

TORNITORI 1 e 2 categoria cerca ditta costruzioni meccaniche. Presentarsi a corso Casale, via Antonelli 32, Collegno. 2001

TRE affiatati disposti accettare ottima paga oraria nella zona di Rivoli con mezzo lavoro ricerca per velocissima assunzione. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4886 — 10100 Torino ». 66905

⑯ Piazzisti - Rappres.

ASSUMONSI giovani dinamici venditori offresi buona condizioni per vendita prodotti campo edilizio e industriale. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6052 — 10100 Torino ».

CONCESSIONARIA qualificata gruppo internazionale prodotti impermeabilizzanti cementi sistema brevettato ci si rivolgono, addetti, rivestimenti speciali, edilizia case, ospedali, cerca agenti provinciali veramente introdotti edilizia, offerte condizioni, corso informativo 19 luglio. Scrivere: Calmprotex, 10071 Borgaro Torinese. 67018

DETERSIVO in fusioni vendita abbinata a regali con ricco catalogo cerca azienda produttrice diterzami per lavatrice, lavapiatti, pezzi abrasivi, cera, shampoo, paste lavatrici cerca concessionari di vendita acquisterà in proprio. Daremo la preferenza ai elementi forniscono utilità ed attrezzi per il magazzinaggio e la consegna ai negozi dettaglianti. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 331 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA francese livella rampe meccanici meccanici e affini cerca rappresentanti per Piemonte. Scrivere a Elas-Kompass Pubblicità 6074 — 10100 Torino ».

⑰ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Panna controlla situazioni documentazione. Informazioni industriali artigiane. Telef. 683-110, 510-870, via Pio V 20. 0716

㉑ Automobili

A.A.A. ALFA G. T. Junior 30 aprile '69, km. 985, privato vende. Telefonare ore pasti 641-472.

ALFAROMEO 1300 spider, 1750 GTV, coupé, Dino coupé, Primula coupé. Conti, Saluzzo 118.

BIANCHINA panoramica 68 come nuova vende. Telefonare 591-901.

DAF officina assistenza corso Cassia 466. Telefonare 890-079. 51336

MANCINI rocondizione Porsche 911S, Mercedes Pagoda, lusso, Maserati coupé, Mercedes 250SE, Alfa 6, 2000, Triumph, TR 4 come nuovo, corso Marconi 5. Telefonare 683-391.

PORSCHE 912 '66 e '67 Sinoni vende corso Turati 35. Tel. 591-401.

PORSCHE 912 e 850 iscer. Bertone. Sinoni vende corso Turati 35. Telefonare 591-901. 51127

PRIVATO vende a privato 850 iscer Bertone fine '68 perfetta. Telefonare 591-401. 51127

RIMORCHI apprendice rimorchi particolarità pezzi occasionali, vendita diretta in fabbrica. Cuorgnè, via Stampini 18. 66942

ROULOTTES pieghevoli quattro posti L. 349.000 vendita diretta in fabbrica. Cuorgnè, via Stampini 18.

㉔ Annunci vari

DISTRIBUTORI automatici bevande calde, fredde, panini, ottima occasione. Fiocconite, Palmieri 59.

FABBRICA vende cucine inoxti sedie formica 130. Tel. 361-812.

bevi a piacere ROYAL CROWN COLA!

garantita dalla San Pellegrino

ROYALCOLA è senza caffeina

*Royal Crown Cola, Marchio registrato della Royal Crown Cola Co, Columbus, Georgia, U.S.A.

STAMPA SERA
Giovedì 3 - Venerdì 4 Luglio 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 152

le borse oggi

Afflusso di compere con una buona attività

A TORINO — Il mercato azionario si avvantaggia della distensione politica, quale è emersa dalle indicazioni della serata di ieri, e mette in luce un notevole e diffuso progresso. In apertura la quota è ravvivata da notevoli ordini di compera, distribuiti su tutto l'arco delle voci di primo piano, con qualche riflesso anche per i titoli solitamente meno trattati.

Il « durante » presenta una battuta di incertezza, subito neutralizzata dal ritorno dei compratori. La chiusura è effettuata sui livelli massimi della giornata, con vantaggi consistenti e molto diffusi dalla vigilia. In particolare attive e sostenute Saffa, Mira Lanza, Motta, Bastogi, Generali, S.A.I., Châtillon, Viscosa, Liquigas, Italgas, Mediobanca, I.F.I., Fiat. In netta ripresa anche le Autostrade, passate a 22.300 in chiusura.

Titoli di Stato e obbligazioni pressocché stazionari. Depobarsa resistente. Diritti Burgo 585.

Prezzi informativi delle varie raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 7700-8000; sterlina oro nuovo 6950-7150; marengo svizzero 5200-5500; sterlina carta unitaria 1300-1320; dollaro carta Usa 627-631; franco svizzero 145.50-146.50; franco francese 123-126; oro fino 838-845; argento 35-37.

A MILANO — Mercato in graduale rialzo le possibilità di una schiarita in campo politico sono state settimanale stamane con favore dal mercato che ha registrato una ripresa abbastanza dinamica e fondo sostenuto. Sulla scia della precedente seduta la quota ha aumentato fin dall'apertura una discreta corrente di iniziative affiancate ad acquisti accentuati sui valori patrimoniali, assicurativi e finanziari e in particolare sempre su Saffa, Italcementi, Carlo Erba, Nord Milano e altri titoli particolari.

In fase di ripresa Fiat e Viscosa: qualche battuta di incertezza si delineava subito dopo annullando parzialmente i vantaggi dell'apertura, ma all'inizio del listino il mercato risultava generalmente ben intonato e la corrente degli acquisti si allargava nuovamente riportando ben presto la quota su valori di fermezza. La chiusura registrava così i massimi per buona parte dei valori intermedi e livelli per il resto della quota. In pratica le flessioni di martedì scorso sono state in buona parte già recuperate dalla Borsa. Attivissimo il settore del reddito fisso con intonazione più lineare e positiva.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 78.300-77.950-78.100; Fiat 3338-3333-3345 (mancа chiusura); Viscosa 3571-3335-3375 (mancа chiusura); Burgo 14.430-14.100; Olivetti priv. 3400-3419; Sai 34.500-35.000.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3385; Amiata 13.100; Assicurativ. 77.440; Bastogi 2175; Beni Stabili 4086; Binda 34.200; Breda 2480; Brioschi 16.350; Burgo 14.700; Caffaro 338; Cantoni 18.650; Carlo Erba pr. 1500; Cascami 6650; Cementir 4340; Châtillon 4397; Ciga 6410; Cogr 12.900.

Comp. Toro ex. 16.848; Comm. Toro pr. 7800; Cond. Acqua 747; Cucirini 6350; Dalmine 892; De Ferrari 1343; Donzelli 2030; E. Marelli 620; Eternit 3310; Falck ex. 3790; Falck pr. 3720; Fiat ex. 3337; Fiat pr. 3420; Finmare 334; Finsider 629,75; Fisac 401; Fond. Incendio 15.985; Fond. Vita 33.050.

Gavardo 2170; Generalfin 935; Generali 78.100; Gim 4060; Gilardi 510; Habitat 2280; Imm. Roma 635,25; Invest 2770; Italcable 3640; Italcementi 30.200; Italpi 2230; Italsider 983; La Centrale 6748; Lanerossi 2280; L'Ansaldo 2575; Lepetit ord. 7035; Lepetit priv. 7110; Liquigas 585.

Liquigas 178; Magneti M. 1830,50; Magona 2720; Manif. Tosi 2270; Marzotto 1274; Mediobanca 90.700; Metalli 3785; Mira Lanza 39.900; Mondadori pr. 3080; Nebiolo 633,50; Olcese 370; Olivetti ord. 3418; Olivetti priv. 3419; Pacchetti 330.

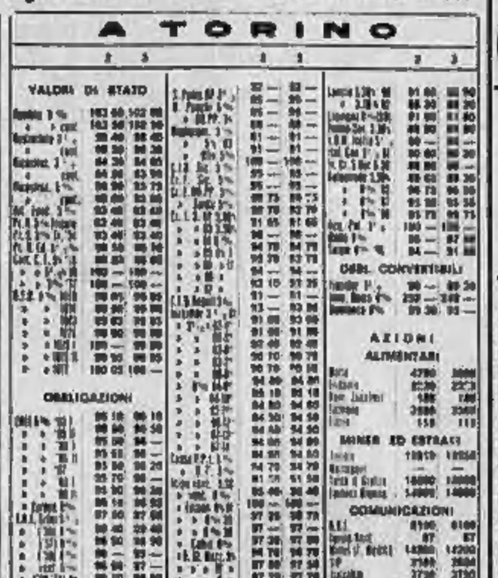
Pibiesse 86; Pirelli e C. 3860; Pozzi ex. 82,75; Pozzi pr. 251; Ras 35.480; Rinascente ex. 356,50; Rinascente pr. 229; Risanamento 6353; Romana Zuc ex. 170; Romana Zuc. pr. 385; Rosari 7100; Rotondi 22.950; Saffa 6755; Sai 35.000; Saronio 1062; S. E. Sardi 2960; Sgeo 1360.

Sicle 3270; Sip 2600; Sme 2185; Siampatì 5700; Stet 3244; Sviluppo 2570; Tecnomasio 925; Tiibne 348,50; Toni Franco 3230; Trafilerie 333; Un. Manifat. 21.000; Viscosa ex. 3353; Viscosa pr. 2345; Westinghouse 1110.

A GENOVA — L'odierna seduta si è svolta con basi sostenute per tutte le voci del listino e con vivaci scambi. Reddito fino trascurato e povero di affari.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 6700; generali 78.200; Ras 35.600; Meridionali 2930; Nai 5820; Viscosa ex. 3572; Viscosa pr. 2350; Finsider 628; Italsider 984; Fiat ex. 3347; Fiat pr. 2420; Sip 2587; Montedison 1020.

A FIRENZE — Mercato in sensibile ripresa in tutti i settori: particolarmente avvantaggiate le due Fondiaria e la notevole recupero la locale Manens. Alcuni prezzi: Bastogi 2160; Centrale 6710; Fondiaria Incendio 16.000; Fondiaria Vita 33.900; Viscosa ordinarie 3375; Montedison 1021; Magona 2902; Fiat 2154; Immobiliare 634.


A TORINO

VALORI DI STATO

OBBLIGAZIONI

AZIONI ALIMENTARI

MINER ED ESTRATT

COMUNICAZIONI

CHIMICI

FINANZ. E ASSIC

METALMECCANICI

OBBL. CONVERTIBILI

DIVERSI

Terminati ieri i collaudi del veicolo spaziale

Apollo: i pionieri lunari oggi (per prova) nella capsula

Finora si sono addestrati in un simulatore - Il finto conteggio alla rovescia (terminato ieri) è stato perfetto - Solo inconveniente: una valvola male avvitata - Inquietudine per la voce da Mosca che una «Zond» automatica precederebbe gli americani sulla Luna

nostro servizio

Capo Kennedy, giovedì sera.

Il conteggio alla rovescia di prova della missione lunare *«Apollo 11»* si è concluso ieri con successo, sia pure con qualche ora di ritardo a causa di una valvola difettosa nel terzo stadio del razzo vettore. Ora gli astronauti salgono a bordo della navicella per ulteriori collaudi del materiale. Intanto gli ambienti spaziali americani sono a riposo in seguito alla notizia giunta ieri sera da Mosca secondo cui i sovietici tenterebbero di prelevare campioni di suolo lunare prima degli americani, a mezzo di una sonda automatica.

La voce, sensazionale, di un'impresa che annullerebbe una parte dei primati che la missione *Apollo 11* si propone di stabilire, non ha trovato conferma ufficiale nella capitale sovietica e prevedibilmente non la troverà mai. Come è noto i russi usano annunciare le loro imprese spaziali solo a cose fatte.

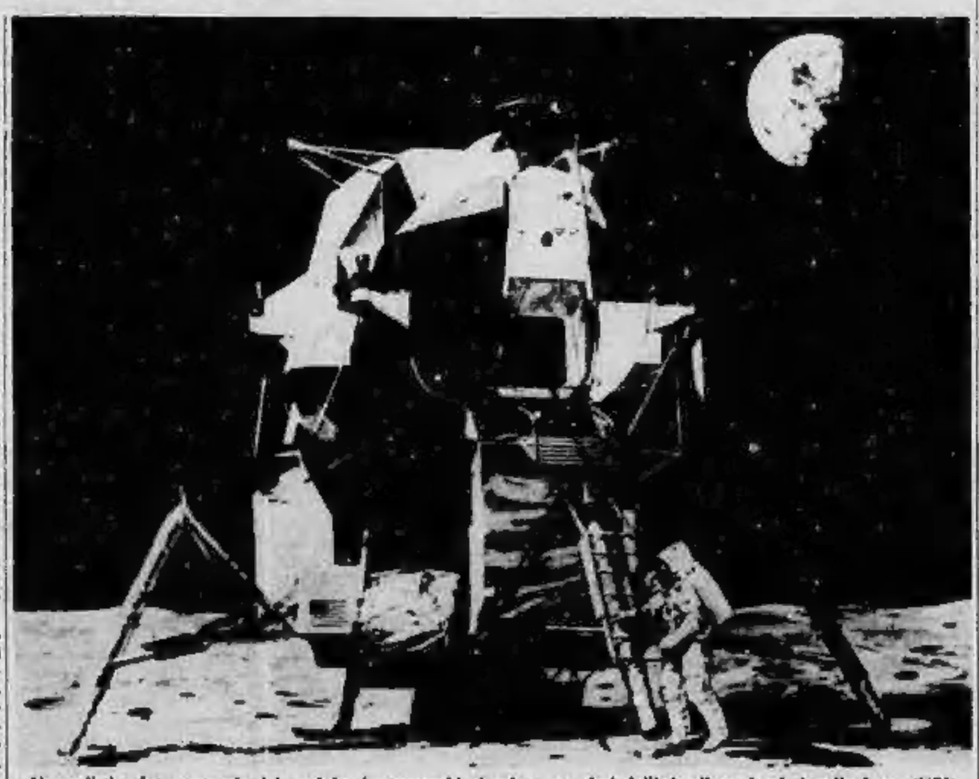
Va comunque ricordato che il cosmonauta sovietico Alexei Leonov disse lo scorso mese ad alcuni giornalisti, a Mosca, che i russi avrebbero tentato di prelevare un campione di suolo lunare entro quest'anno o l'anno prossimo, in tempo per presentarlo alla Fiera mondiale di Osaka nel 1970. L'impresa sovietica verrebbe realizzata con una sonda automatica della serie « Zond ». Già sarebbero stati compiuti due tentativi, falliti, uno in aprile e l'altro il 14 giugno scorso.

A Capo Kennedy è stato intanto completato il preparazione del lancio sulla Luna di Armstrong, Aldrin e Collins. Il conto alla rovescia di prova si è concluso ieri con l'accensione simulata del razzo vettore. Tre ore e 16 minuti sono stati però per avvitare meglio una valvola del sistema di caricamento dell'idrogeno liquido del terzo stadio, che ieri perdeva.

Nel complesso, è stato così collaudato tutto il materiale di lancio, con i serbatoi del «Saturno V» totalmente riempiti di propellente. La prova, iniziata venerdì scorso, si è conclusa alle 17,51 (italiane) dopo cinque giorni e mezzo. Gli astronauti non vi hanno partecipato per ragioni di sicurezza e hanno impiegato il tempo a perfezionare il loro addestramento nel simulatore dell'astronave.

Ogni sabato a bordo della cabina « Apollo », dopo che il missile vettore sarà stato completamente scaricato dei liquidi pericolosi, per provare sulle vere apparecchiature che il porteranno sulla Luna le manovre dei 16 luglio: lancio da Capo Kennedy, entrata in orbita di parcheggio, riaccensione dell'ultimo stadio per entrare nella direttrice di trasferimento Terra-Luna.

(Associated Press)


Un realistico fotomontaggio del modulo che tra pochi giorni, staccandosi dall'«Apollo», si calerà sulla Luna (UPI)

Nessuno vuol pensare al suicidio o al delitto, eppure...

I cani poliziotti sulle tracce del giovane scomparso da Ceva

Gli animali ed i loro guidatori rastrellano la Valle Tanaro partendo dalla piazzuola, lungo la statale del Col di Nava, dove la «500» di Sergio Rovere è stata trovata abbandonata con un laconico biglietto di congedo sopra il cruscotto - Ma la grafia è proprio quella del ragazzo?

dal corrispondente

Ceva, giovedì sera.

Nessuna traccia [illegible] è venuta ad illuminare l'oscura sorte di Sergio Rovere, il diciannovenne apprendista idraulico scomparso martedì pomeriggio in circostanze che hanno già fatto avanzare le ipotesi più diverse, ma armai tutte pessimistiche. I familiari [illegible] pensato in un primo tempo che Sergio avesse trascorso la notte fuori di casa in compagnia di amici e l'assenza del ragazzo era stata denunciata ai carabinieri soltanto ieri mattina, circa un'ora prima che la sua lettura, una «500» azzurra, venisse rinvenuta con il serbatoio completamente vuoto in una piazzola al margine della statale Col di Nava, a meno di 4 km da Ceva, dove la strada corre a mezza costa lungo il Tanaro attraverso la profonda e selvosa gola dei Rocchini.

Sul cruscotto dell'utilitaria era un biglietto scritto con una penna a sfera e con grafia affrettata: «Chiedo scusa a tutti e particolarmente a Graziella. Sergio». Che cosa ha voluto lasciar intendere il ragazzo con quel messaggio? Una fuga o il suicidio?

Per tutto ieri fino a notte i carabinieri e i vigili del fuoco hanno scandagliato le acque del Tanaro e perlustrato la zona selvosa che costeggia il fiume fra Ceva e Nucetto, ma le ricerche, estese anche a più largo raggio e [illegible] ai centri della vicina Riviera ligure di Ponente, non hanno condotto finora ad alcuna traccia del ragazzo. Il padre dello scomparso, un ferroviere che fino a ieri ha vissuto tranquillamente in una [illegible] della Repubblica con la moglie ed i due figli [illegible] sorella di Sergio, appena diciassettenne, è occupato come infermiera nel locale ospedale), non riesce a darsi una spiegazione di quanto è accaduto. Come già aveva fatto ieri, anche stamane è tornato sul luogo dov'è stata trovata la vetturetta del figlio con il disperato proposito di potervi scoprire qualcosa, un indizio, una traccia qualsiasi valida a consentirgli un po' di [illegible] sulla sorte del ragazzo. «E' sempre stato abbastanza tranquillo e contento del suo lavoro e della famiglia. Non è possibile che egli abbia deciso improvvisamente di lasciarci in questo modo», ripete ostinatamente l'uomo.

Neppure Graziella, una ragazza diciassettenne pure occupata all'ospedale di Ceva, e che da qualche tempo era legata a Sergio da affettuosa amicizia, riesce a fornire uno spiraglio di luce sulla misteriosa scomparsa del giovane: «Non lo vedevo da due giorni — ha dichiarato ai carabinieri — con me è sempre stato gentile e non ha mai accennato a propositi di fuga o ad altro del genere».

Gli amici e quanti conoscono Sergio, di carattere aperto e gioviale, non ritengono che il ragazzo abbia potuto compiere un gesto inconsulto. La sua scomparsa, comunque, ha provocato molta impressione nella Valle Tanaro e nel Monregalese dove incomincia ad assumere consistenza il sospetto, secondo il quale Sergio Rovere potrebbe anche essere stato irretito da qualche malvivente.

Le ricerche dei carabinieri sono proseguite oggi con l'ausilio di cani-poliziotti, mentre un perito calligrafo esaminerà il messaggio rinvenuto sulla vettura abbandonata per stabilire se la grafia corrisponde effettivamente a quella del ragazzo scomparso.

r. r.

Mosca avrebbe chiesto basi militari all'India

WASHINGTON, giovedì sera.

Un'autorevole fonte asiatica ha riferito che l'Unione Sovietica ha chiesto all'India di usare le Isole Andamane come base militare e navale. Secondo la fonte, il primo ministro indiano Indira Gandhi ha finora respinto la richiesta sovietica.

La base di Andaman, che controlla le vie di navigazione verso l'Asia orientale e il Pacifico occidentale, potrebbe avere un ruolo [illegible] ve nel sistema di sicurezza collettiva proposto da Mosca alla recente conferenza comunista per contenere la espansione cinese in Asia.

(Associated Press)

La crisi del socialisti

(Segue dalla 1ª pagina)

possa essere veramente affermata».

Le difficoltà della situazione sono state confermate anche dall'intervento di Tanassi. Il leader della corrente di « Rinnovamento » ha espresso una approvazione di massima al documento di Nenni, osservando, però, che esso non porterebbe alcuna soluzione, anzi lascerebbe il partito nella situazione in cui si trova un [illegible] in stato preagonico, qualora, contemporaneamente, non si dia vita, in direzione, a una maggioranza in grado di assicurare una gestione efficiente e di realizzare la politica proposta da Nenni.

Tanassi ha anche sottolineato che le divergenze tra la vecchia e la nuova maggioranza sono di carattere politico, riguardano il problema dei rapporti con il partito comunista. Il ministro dell'Industria ha accusato la coalizione Mancini - De Martino - Giolitti d'aver dato vita sin dai giorni del congresso di ottobre a una linea politica che punta verso la collaborazione con i comunisti e che è estremamente pericolosa per il paese, in quanto può favorire un intervento eversivo di forze autoritarie di destra, come già è avvenuto in Grecia.

Mentre Tanassi parlava della situazione del comunismo internazionale, è stato più volte interrotto. Il ministro ha ribadito: *«Vedete: questo è il problema che ci divide. Quando ho polemizzato con De Martino e Mancini nessuno mi ha interrotto. Mi interrompete invece quando parlo della situazione del comunismo. E' triste e drammatico che il psi sia diviso sul comunismo».*

Hanno parlato anche Mariotti (demartiniano) e Gerosa (amico di Ferri). Mariotti ha rivolto un appello per l'unità del partito. Sono attesi interventi di Mancini, Giolitti e altri esponenti minori.

Il pericolo della scissione, in altri termini, non è eliminato: anche se ci sono possibilità di evitare la rottura del partito. A poche ore dalla conclusione del comitato centrale si possono ipotizzare, per il problema socialista, tre possibili soluzioni.

❶ Il documento di Nenni viene posto in votazione e viene approvato con un margine notevole di maggioranza. Si elegge poi una direzione accettabile per le maggiori correnti. La crisi, in questo caso, è pienamente risolta.

❷ Dai discorsi di oggi e dai contatti con i capi delle correnti, Nenni ricava l'impressione che il suo documento non possa ottenere la maggioranza. Il leader, allora, rinuncia a presentarlo. Si apre sui documenti della nuova e della vecchia maggioranza. Quali che siano i risultati, è la scissione.

❸ Il documento di Nenni viene votato e approvato, ma da una maggioranza eterogenea da cui, ad esempio, manchino una parte dei socialdemocratici, ma in cui si trovino settori demartiniani e mancinian. L'ipotesi non è assurda: una decina di socialdemocratici (tra gli altri il sottosegretario Angrisani e il piemontese on. Nicolazzi) sono incerti sull'utilità di votare il documento Nenni. Se questa soluzione prevale, ne risulta una situazione confusa di cui è difficile prevedere le conseguenze.

Secondo notizie dell'ultim'ora 38 membri del Comitato centrale avrebbero assicurato il voto al documento di Nenni. Il Plenum del Comitato centrale è composto di 121 membri. Dunque non c'è ancora la maggioranza. Soltanto l'astensione o l'uscita dall'aula al momento del voto di alcuni membri potrà assicurare il successo al documento Nenni.

Sciopero nazionale dei lavoratori dell'Enpas

ROMA, giovedì sera.

Lo sciopero nazionale, a tempo indeterminato, del personale dell'Enpas (Ente nazionale assistenza agli statali) è sfociato stamane ad Aosta nella occupazione della sede, situata in via Festaz, da parte degli impiegati.

Scioperanti occupano l'Enpas di Aosta

AOSTA, giovedì sera.

(l. v.) Lo sciopero nazionale, a tempo indeterminato, del personale dell'Enpas (Ente nazionale assistenza agli statali) è sfociato stamane ad Aosta nella occupazione della sede, situata in via Festaz, da parte degli impiegati.

Investita da un'auto

Moribonda la donna accusata di uxoricidio a Sanremo

Sanremo, giovedì sera.

(c. c.) Maria D'Andrea, di 36 anni, da Cellino di Pescara, residente a Riva Ligure in v.a Aurelia 9, la donna accusata alla vigilia di Natale del 1967 di aver avvelenato il marito con la complicità del cognato, è stata travolta ieri pomeriggio da un'auto tedesca e versa in fin di vita. Stamane è stata trasportata dall'ospedale di Busana all'« San Martino » di Genova.

La donna era stata incriminata, assieme al cognato Antonio Di Matteo, di 37 anni, di aver avvelenato, versandogli a piccole dosi delle gocce del potente anticrittogamico « tossifil » nel bicchiere di vino, il marito Romolo D'Armi, di 33 anni.

Le indagini condotte dalla polizia avevano rivelato che fra Maria D'Andrea e il marito di sua sorella, il Di Matteo, da tempo si era stabilita una relazione. Venne scoperto anche un biglietto nel quale Maria D'Andrea invitava il cognato-amante ad avvelenare il proprio marito.

Ma dopo oltre un mese di carcere — anche in base alla risultanze della perizia necroscopica condotta sul cadavere del D'Armi, che si era conclusa senza alcun ritrovamento di tossifil nei reperti anatomici — i due che furono incriminati dalla polizia per omicidio pluriaggravato, venivano assolti in istruttoria.

Un blocco di ghiaccio che pesa due quintali caduto dal cielo in Francia

PARIGI, giovedì sera.

Un blocco di ghiaccio del peso di due quintali è caduto dal cielo su un campo appartenente ad un agricoltore della Plaine des Chabottes (nel dipartimento francese delle Hautes Alpes)

Le autorità locali, informate dell'accaduto, stanno cercando di accertare se il blocco sia precipitato da un aereo

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edizioni LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamenti Diffusione

Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate, munito dei conforti religiosi, è mancata

Luigia Cesarina Bermond in Blanc

di anni 63

proprietaria

dell'Albergo Ceccorocchio di Ceaz

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, i figli Ghilda, Aldo, Lauro, Franco, Mirella (Ferd); la nipote Seconda, nuore, generi, nipoti, cognati, cognate e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno alle ore 15,30 di venerdì 4 corrente, partendo dall'abitazione della famiglia. Per volontà della defunta la famiglia non prenderà il lutto.

— Ceva, 3 luglio 1969.

Cade dal motoscafo e l'elica lo dilania

Il raccapricciante incidente al largo di Posillipo - Il motonauta è in fin di vita

dal corrispondente

NAPOLI, giovedì sera.

(a. l.) Un raccapricciante incidente è avvenuto ieri pomeriggio al largo di Marechiaro nelle acque antistanti la costa di Posillipo. Un giovane, Rocco Germano, di 22 anni, mentre era su un'imbarcazione di gomma, spinta da un motore fuoribordo, durante alcune evoluzioni è finito in acqua. Il giovane è finito sotto il natante ed è rimasto orribilmente straziato dall'elica.

Rocco Germano sarebbe morto per dissanguamento se da uno stabilimento balneare un bagnante non avesse visto la drammatica scena ed intuito la gravità dell'incidente. Dava l'allarme ed alcuni volenterosi lo hanno raggiunto proprio quando, perduti i sensi, stava per annegare e sono riusciti a portarlo a riva.

I sanitari di un ospedale di Posillipo dove il giovane era stato ricoverato, dopo un intervento di urgenza disponevano che il ferito fosse trasferito al Centro di rianimazione dei Cardarelli. L'elica gli aveva provocato gravissime lesioni toraciche ed è stato necessario durante la notte sottoporlo ad un delicato intervento chirurgico: le sue condizioni sono disperate.

Morto il bambino investito a Pallanza con nonna e zia

Verbania, giovedì sera.

(a. c.) Ieri sera sulla variante alla statale 34 che aggira l'abitato di Pallanza una « Giulietta » guidata dal ventenne Valentino Bottacchi investiva, malgrado un estremo tentativo di evitarli, tre pedoni che sotto la pioggia stavano attraversando di corsa la strada. Il più grave dei tre appariva subito il piccolo Livio Lava, di tre anni, abitante a Pallanza, che era con la nonna Giulia Tricotti, di anni 50, e la giovane zia Lucia Farselli, di anni 15, rimaste entrambe ferite; [illegible] il piccolo è morto. Le condizioni della Tricotti permangono gravi

Westinghouse
il condizionatore d'aria per la "mia" casa
Potete essere sicuri...con Westinghouse
Agenzia:
BARBERO - TORINO - via Chivasso, 32 - tel. 48.83.05

Settore 3 litri: Fiat 130

La 130 appartiene ad una categoria di automobili per le quali una descrizione elogiativa non ha valore. Chi si interessa ad una tre litri è un conoscitore di automobili. Indipendente, sicuro, esperto. Non c'è che lui (o la persona di cui lui si fida) che possa esaminare e valutare una macchina di questa categoria. Avere la pretesa di volere influenzare il loro giudizio è dunque superfluo.

Questa è la 130:
motore a 6 cilindri a V, 2866 cm³
140 Cv (DIN)
2 alberi di distribuzione in testa
e distribuzione comandata
da cinghia dentata
velocità massima 180 km/ora
cambio automatico
sospensioni a 4 ruote indipendenti
4 freni a disco
comando a 2 circuiti indipendenti
poltrone anteriori regolabili
anche in altezza
volante regolabile in distanza
ed inclinazione
servosterzo idraulico
6 colori di cui 3 metallizzati

A richiesta:
cambio meccanico a 5 marce
con comando a cloche
condizionatore d'aria
apparecchio radio
alzacristalli elettrici
sellatura in pelle naturale

FIAT 130

Prezzo L. 3.150.000
(I.G.E. compresa)
Presso tutte le Filiali e Concessionarie Fiat